

**ANNESSO N. 17**

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro  
e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1971**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1969**



R E L A Z I O N E



Prima di dar corso alla relazione sull'attività svolta dall'Ente nel corso del 1969 — della quale il presente conto consuntivo rappresenta il correlato finanziario — sembra opportuno premettere una sintesi conclusiva sull'andamento economico-produttivo della decorsa annata agraria i cui risultati costituiscono l'indice più evidente di quella complessa realtà nell'ambito della quale si svolgono i compiti di istituto, ed accennare ai provvedimenti legislativi emanati nel settore della previdenza sociale, suscettibili di influenzare, direttamente o indirettamente, l'azione del Servizio.

\* \* \*

Già in sede di relazione al Bilancio di previsione per l'anno 1970 sono stati anticipati alcuni giudizi, sostanzialmente favorevoli, circa l'andamento dell'annata agraria 1969. Infatti, in quella sede, facendo riferimento sia alle valutazioni contenute nella « Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1970 », approvata dal Consiglio dei Ministri e presentata al Parlamento il 30 settembre 1969, sia a quelle formulate dall'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO), veniva sottolineato come l'incremento di reddito nel settore agricolo fosse stimato tra il 2,5 ed il 3 per cento.

Le successive stime effettuate, all'inizio dell'anno in corso, dall'INEA sulla base di dati non definitivi, portavano a delineare un primo consuntivo secondo il quale « la produzione vendibile agricola del 1969 segna, ai prezzi del 1968 e rispetto al valore realizzato in tale anno (quale attualmente è riportato nelle ultime statistiche ufficiali), un incremento del 3,5 per cento. Le variazioni nei diversi comparti produttivi, concorrenti a determinare tale incremento complessivo, risultano dai seguenti dati (tratti dal volume: « L'annata agraria 1969: primi giudizi », edizioni INEA, Roma 1970, p. 90):

*Stima delle variazioni percentuali della produzione lorda vendibile tra il 1968 ed il 1969  
(a prezzi costanti)*

Produzioni erbacee . . . . .	+ 4,5	Produzioni arboree . . . . .	+ 3,5
di cui:		di cui:	
cereali . . . . .	+ 4,5	vite e olivo . . . . .	+12,0
ortaggi . . . . .	+ 4,5	frutta e agrumi . . . . .	— 6,4
piante industriali (comprese le colture floreali) . . . . .	— 4,0	Totale produzione vegetale . . . . .	+ 4,0
		Produzioni zootecniche . . . . .	+ 2,5
		In complesso . . . . .	+ 3,5

Le suddette valutazioni sono state sostanzialmente confermate in sede di consuntivo basato su elementi di stima pressoché definitivi. Infatti, secondo la « Relazione generale sulla situazione economica del Paese » presentata alla fine del mese di marzo al Parlamento dai

Ministri per il bilancio e per il tesoro, il valore della produzione vendibile delle coltivazioni agricole e degli allevamenti zootecnici è stato pari a 6.064,8 miliardi di lire, con un aumento del 9,9 per cento in moneta corrente rispetto al 1968; tenuto conto della variazione intervenuta nei prezzi dei prodotti (+ 6,3 per cento), l'aumento in termini reali è risultato del 3,4 per cento.

I costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi impiegati nel processo produttivo (concimi, antiparassitari, sementi, mangimi, energia motrice, ecc.) sono risultati pari a 1.391,5 miliardi di lire, con un aumento, rispetto al 1968, del 7,5 per cento in termini monetari, e del 5,7 per cento in termini quantitativi in quanto l'aumento dei prezzi in questo comparto è stato oltremodo contenuto (+ 1,7 per cento).

In conseguenza, il prodotto lordo dell'agricoltura è passato da 4,222,2 miliardi di lire nel 1968 a 4.673,3 miliardi di lire nel 1969, con un aumento del 10,7 per cento in termini correnti e del 2,8 per cento in termini reali.

«È da ricordare — sottolinea la citata "Relazione" — che l'evoluzione dell'attività produttiva si è svolta in un quadro caratterizzato dal proseguimento di alcune precise tendenze evolutive: l'alleggerimento della pressione demografica, di cui è indice una diminuzione di addetti che si ragguaglia a 224 mila unità; l'aumento delle dotazioni di mezzi meccanici ed il miglioramento delle tecniche e dei metodi colturali; un processo di riconversione che fa anche leva su alcuni adeguamenti strutturali».

Nel prospetto che segue sono riportati i dati concernenti l'andamento produttivo; per i diversi comparti, e le relative variazioni percentuali:

*Prodotto lordo al costo dei fattori dell'agricoltura (a prezzi correnti) e variazioni percentuali  
1969 su 1968*

Classi	Valori assoluti (in miliardi di lire)		Variazioni % 1969 su 1968		
	1968	1969	Quantità	Prezzi	Valori
1. Produzione vendibile . . . . .	5.516,3	6.064,8	3,4 (+)	6,3 (+)	9,9 (+)
— coltivazioni erbacee . . . . .	1.869,0	2.016,5	3,5 (+)	4,3 (+)	7,9 (+)
— coltivazioni legnose . . . . .	1.475,9	1.695,8	4,0 (+)	10,5 (+)	14,9 (+)
— coltivazioni foraggere . . . . .	17,8	19,0	2,6 (+)	4,0 (+)	6,7 (+)
— allevamenti zootecnici . . . . .	2.153,6	2.333,5	2,9 (+)	5,3 (+)	8,4 (+)
2. Acquisto di beni e servizi . . . . .	1.294,1	1.391,5	5,7 (+)	1,7 (+)	7,5 (+)
3. Prodotto lordo . . . . .	4.222,2	4.673,3	2,8 (+)	7,7 (+)	10,7 (+)

L'andamento positivo complessivo dei vari comparti produttivi agricoli ha contribuito a rendere meno accentuato il divario, in termini di prodotto lordo, tra agricoltura ed altri settori di attività. Peraltro, un più sensibile miglioramento è avvertibile nel reddito per unità occupata in agricoltura in conseguenza della ulteriore riduzione delle relative forze di lavoro

occupate. Infatti, secondo i dati della citata « Relazione generale », il prodotto lordo interno per settori economici risulta dalla seguente tabella:

*Prodotto lordo interno per settori di attività economica*  
(in miliardi di lire correnti)

Componenti	Cifre assolute		Variazioni %
	1968	1969	1969 su 1968
Prodotto lordo interno al costo dei fattori . . . . .	41.802	45.565	9,0 (+)
Settore privato . . . . .	36.900	40.304	9,2 (+)
Agricoltura, foreste e pesca . . . . .	4.663	5.137	10,2 (+)
Attività industriali . . . . .	16.143	17.720	9,8 (+)
Attività terziarie . . . . .	16.094	17.447	8,4
Pubblica amministrazione . . . . .	4.902	5.261	7,3
Imposte Indirette . . . . .	5.885	6.428	9,2
Contributi alla produzione (—) . . . . .	854	927	8,5
Prodotto lordo interno ai prezzi di mercato . . . . .	46.833	51.066	9,0 (+)

Dai dati sopra riportati si ricava che il prodotto lordo del settore privato al costo dei fattori è stato, nel 1969, di 40.304 miliardi di lire di cui: 5.137 miliardi di lire del settore agricoltura, foreste e pesca; 17.720 miliardi di lire del settore industriale; 17.447 miliardi di lire del settore terziario, con una incidenza percentuale, sul totale, rispettivamente di 12,7 (contro il 12,6 del 1968), 44,0 e 43,3 (a fronte del 43,7 e 43,7 dell'anno precedente). Aggiungendo il prodotto lordo della Pubblica Amministrazione a quello privato si ottiene un totale di 45.565 miliardi di lire, rispetto al quale il prodotto lordo del settore agricolo-forestale rappresenta l'11,3 per cento contro l'88,7 per cento degli altri settori. Nel 1968 tali rapporti furono dell'11,1 e dell'88,9 per cento, rispettivamente.

Le forze di lavoro occupate, nel 1969, sono state complessivamente 18.871.000 unità delle quali 4.023.000 nell'agricoltura (con una diminuzione di 224.000 unità rispetto all'anno precedente) e 14.848.000 negli altri settori, con incidenze percentuali sul totale pari, nell'ordine, a 21,3 e 78,7. In altre parole, il settore agricolo che ha contribuito alla produzione lorda nella misura dell'11,3 per cento ha impiegato ben il 21,3 per cento delle forze di lavoro; i rimanenti settori produttivi, per contro, col 78,7 per cento di occupati hanno concorso alla formazione del restante 88,7 per cento del prodotto lordo.

Se ne deduce che ad ogni unità occupata in agricoltura è attribuibile, in media, per l'anno 1969, una quota di prodotto lordo pari a lire 1.277.000 mentre la quota attribuibile agli occupati degli altri settori è di lire 2.723.000. Poiché nell'anno precedente i corrispondenti valori risultarono di 1.098.000 e 2.506.000 lire, appare evidente il miglioramento del reddito pro-capite degli addetti all'agricoltura (aumentato del 16,3 per cento in confronto all'anno precedente) rispetto a quello degli addetti agli altri settori produttivi (aumentato dell'8,6 per cento): il rapporto tra i due redditi è, infatti, salito dal 43,8 per cento del 1968 al 46,9 per cento del 1969.

Una conferma di tale miglioramento si ha confrontando i redditi da lavoro dipendente per vari settori: il monte-salari dei lavoratori dell'agricoltura, foreste e pesca è stato di 981 miliardi di lire nel 1969, con un aumento dell'11,6 per cento rispetto al 1968 (l'incidenza sul totale è passata dal 4,1 al 4,2 per cento nei due anni 1968 e 1969); il monte-salari dei lavoratori dell'industria è stato di 1.769 miliardi di lire, con un aumento del 9,9 per cento rispetto al 1968 (incidenza sul totale aumentata dal 45,8 al 46,2 per cento); il monte-salari dei lavoratori del settore terziario è stato di 6.638 miliardi di lire, con un aumento dell'8,5 per cento rispetto al 1968 (l'incidenza sul totale è, però, diminuita dal 28,6 al 28,5 per cento); le retribuzioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione sono ammontate a 4.927 miliardi di lire, con un aumento del 7,2 per cento rispetto al 1968 (anche per questo settore l'incidenza sul totale è diminuita dal 21,5 al 21,1 per cento tra il 1968 ed il 1969).

\* \* \*

Quanto ai provvedimenti legislativi inerenti alla previdenza sociale, emanati durante l'anno 1969, non ve ne è alcuno che specificatamente si riferisca al settore agricolo. Anzi, come è già stato sottolineato nella relazione al Bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 1970, l'unico provvedimento previdenziale — di ampio rilievo e di carattere generale, ma con ampi riflessi anche nei confronti dei lavoratori agricoli subordinati ed autonomi — è costituito dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, riguardante la « revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale », sul cui contenuto è stato, appunto, in quella sede ampiamente riferito.

Si debbono, inoltre, segnalare le leggi 12 febbraio 1969, nn. 6 e 7 di conversione, con modificazioni, dei decreti legge 12 dicembre 1968, nn. 1232 e 1233 recanti provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 ed il decreto legge 30 settembre 1969, n. 646 recante provvedimenti a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche, in base ai quali sono state previste, come di consueto, particolari agevolazioni contributive in favore delle predette aziende.

\* \* \*

La citata legge, concernente la revisione dei trattamenti pensionistici, ha avuto un notevole effetto sia sulla spesa previdenziale, avendo determinato un incremento di oltre 150 miliardi di lire nell'importo delle pensioni erogate ai lavoratori subordinati, associati ed autonomi dell'agricoltura, sia sul concorso dello Stato avendo aumentato sensibilmente la quota a carico dell'erario per il finanziamento del « Fondo sociale ».

Inoltre, nel settore delle pensioni dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'INPS in regime generale si è verificato un aumento dei titolari pari all'1,6 per cento mentre i titolari di pensione della gestione speciale coltivatori diretti, coloni e mezzadri sono passati da n. 1.644.032 del 1968 a n. 1.742.000 del 1969 con aumento del 6 per cento.

Altro elemento da tener presente è l'aumento del numero delle rendite erogate dalla gestione agricola dell'INAIL: al 31 dicembre 1968 erano in vigore n. 194.810 rendite ai lavoratori invalidi, per un importo medio annuo di lire 129.309, e n. 19.786 rendite ai superstiti, per un importo medio di lire 230.985; al 31 dicembre 1969 il numero delle rendite agli invalidi è salito a 207.000 per un importo medio di lire 133.200 e quello delle rendite ai superstiti è salito a 20.400 per un importo medio di lire 253.800.



È da tener conto, infine, che sul piano della spesa hanno influito i noti aumenti dei costi assistenziali in caso di malattia (rette ospedaliere, compensi medici, ecc.).

Quanto al settore contributivo è da notare soltanto l'aumento dell'importo dei contributi agricoli unificati accertati nell'anno 1969, dovuto all'incremento dell'aliquota del contributo per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti dei lavoratori subordinati (articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488) mentre una certa flessione si avverte nel gettito dei corrispondenti contributi dovuti dai coloni, mezzadri e coltivatori diretti per la progressiva riduzione del numero dei soggetti assicurati.

Nella tabella che segue sono riportati i dati concernenti i contributi accertati e le prestazioni erogate nel settore agricolo per gli anni 1968 e 1969. Il rapporto tra tali dati pone in evidenza la progressiva crescita della spesa previdenziale e la lieve diminuzione degli oneri finanziari gravanti sulla solidarietà intersettoriale per effetto del sensibile incremento del concorso statale al finanziamento delle gestioni mutualistico-assistenziali e pensionistiche.

Nel contesto economico-sociale e tecnico-legislativo sopra indicato si sono collocate le funzioni d'Istituto, che saranno ampiamente illustrate nel corso di questa relazione.

Il correlato finanziario di tale attività è nel consuntivo delle entrate e delle spese che conclude la parte espositiva. A questo proposito è da osservare in via pregiudiziale che ogni atto di amministrazione è stato improntato a criteri di stretta indispensabilità e di attenta correttezza formale e sostanziale, con valutazioni di opportunità nelle quali è sempre stato prevalente l'interesse dell'Ente alla migliore realizzazione dei propri compiti istituzionali.

Dopo questa premessa d'ordine generale si passa a considerare, in maniera analitica e dettagliata, il complesso dei compiti concretamente svolti dal Servizio nel corso del 1969 e le risultanze finanziarie d'esercizio.

#### L'ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI

Nel quadro delle disposizioni legislative vigenti, il Servizio ha provveduto ad orientare l'azione degli Uffici verso il conseguimento di un obiettivo fondamentale: quello di realizzare la rispondenza degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli alla realtà dell'occupazione.

Questo intento è stato perseguito non solo mediante le normali attività di vigilanza e di controllo, ma provvedendo a riorganizzare l'attività di accertamento e ad apportare perfezionamenti negli strumenti di lavoro.

Al riguardo, in dipendenza della legge 12 marzo 1968, n. 334, che nei confronti dei lavoratori migranti ha richiesto agli Uffici particolari adempimenti, il Servizio ha ravvisato la necessità di raggruppare in un unico testo aggiornato e completo le disposizioni riguardanti la mano d'opera agricola migratoria. È stata, così, emanata la circolare n. 44 del 4 aprile 1969, la quale, fatta un'analisi minuziosa del complesso fenomeno dell'emigrazione, prospetta le modalità svariate in cui la stessa può verificarsi e precisa, caso per caso, le incombenze cui gli Uffici devono provvedere. Le disposizioni interessano precipuamente l'emigrazione temporanea e stabile dei giornalieri di campagna, sia per la peculiare caratterizzazione dei loro rapporti di lavoro, sia perché i giornalieri in parola vengono compresi, com'è noto, negli elenchi del comune dove hanno dichiarato la residenza anagrafica.

La normativa in parola, oltre a trattare diffusamente della migrazione all'interno del paese, prende in esame, in appositi paragrafi, le disposizioni secondo le quali l'emigrazione all'estero e la chiamata alle armi dei lavoratori agricoli delle 28 province dell'Italia meridionale e insulare non è di per sé, motivo di cancellazione dagli elenchi nominativi, ma sospende la efficacia della iscrizione negli elenchi stessi.

Contributi e prestazioni nel settore  
(milioni)

Contributi (1)		
	1968	1969
1) Agricoli unificati . . . . .	28.736	31.860
2) Invalidità e vecchiaia coloni e mezzadri . . . . .	3.417	2.935
3) Invalidità e vecchiaia coltivatori diretti . . . . .	14.187	12.950
4) Assistenza malattia coltivatori diretti . . . . .	26.381	26.300
<b>Totale . . . . .</b>	<b>72.721</b>	<b>74.045</b>
5) Assicurazioni infortuni . . . . .	8.000	8.020
<b>Totale contributi . . . . .</b>	<b>80.721</b>	<b>82.065</b>
Concorso dello Stato (3) . . . . .	317.780	550.000
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>398.501</b>	<b>632.065</b>

(1) I dati riportati riguardano le somme iscritte a ruolo di competenza degli anni relativi per le voci da 1) a 4); per la voce 5) i dati sono stati desunti dalla Relazione generale sulla situazione economica del Paese. Nell'importo dei c.a.u. dell'anno 1968 è stato anche compreso, per esigenze di comparazione, l'importo dei contributi integrazione di malattia (assistenza farmaceutica) coloni e mezzadri, pari a circa 5 miliardi di lire, la cui riscossione è stata iniziata con la rata di febbraio 1969. Analogamente, nell'importo dei c.a.u. 1969 sono compresi anche i contributi per l'assistenza malattia ai coloni e mezzadri pensionati e i contributi integrazione di malattia (assistenza farmaceutica) coloni e mezzadri, pari a poco più di 7 miliardi di lire, la cui riscossione è stata iniziata nel 1970.

agricolo (esclusi gli impiegati)  
di lire)

Prestazioni (2)		
	1968	1969
1) Infortuni sul lavoro e malattie professionali . . . . .	43.000	48.000
2) Assicurazione invalidità e vecchiaia . . . . .	595.500	765.000
a) lavoratori subordinati . . . . .	290.000	342.000
b) lavoratori indipendenti e associati . . . . .	305.500	423.000
3) Indennità di disoccupazione . . . . .	36.000	36.000
4) Assicurazione tubercolosi . . . . .	16.800	18.000
5) Assicurazione malattia . . . . .	195.000	220.000
a) lavoratori subordinati . . . . .	113.000	126.000
b) lavoratori indipendenti . . . . .	82.000	94.000
6) Tutela maternità . . . . .	2.000	2.000
7) Assegni familiari . . . . .	100.000	98.000
a) lavoratori subordinati . . . . .	72.000	70.000
b) lavoratori indipendenti . . . . .	28.000	28.000
8) Assistenza orfani lavoratori . . . . .	2.500	2.600
In complesso . . . . .	990.800	1.189.600

(2) Valori stimati, aggiornati, per quanto possibile, sulla base dei dati più recenti, del naturale incremento delle prestazioni, dell'aumento prevedibile dei costi (visite mediche, ricoveri, ecc.).

(3) Il concorso dello Stato è stato valutato considerando: a) la quota di concorso statale al Fondo sociale in ragione proporzionale al numero delle pensioni previdenziali in atto in ciascun anno in favore dei lavoratori subordinati, associati ed autonomi; b) i contributi specifici dello Stato alle gestioni INAM e Casse Mutue Coltivatori Diretti per l'assistenza malattia dei lavoratori agricoli assicurati presso tali Istituti, ed alla Cassa Unica per gli assegni familiari per le prestazioni ai lavoratori subordinati nonché ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

Con circolare n. 75 del 31 luglio 1969 il Servizio, valutando la legislazione che si è costituita dal 1940 ad oggi nel settore della previdenza agricola e le procedure applicative in materia, ha disposto, di concerto con gli Istituti previdenziali interessati, che i lavoratori appartenenti alle categorie dei salariati fissi, salariati a contratto inferiore all'anno, braccianti fissi o obbligati (per questi ultimi limitatamente alle province soggette alla disciplina transitoria della legge 5 marzo 1963, n. 322), nonché i mezzadri e coloni vengano inseriti, allo scadere della validità quinquennale degli elenchi in cui risultano compresi, negli elenchi annuali di rilevamento previsti dall'articolo 5, comma 2, del decreto legge 23 gennaio 1948, n. 59.

È superfluo sottolineare i diversi vantaggi di una tale innovazione. Essa ha consentito ai lavoratori di seguire meglio la propria posizione negli elenchi e agli uffici di tenere gli elenchi stessi costantemente aggiornati ai dati della effettiva occupazione della mano d'opera, nell'intento di raggiungere l'auspicato parallelismo tra giornate lavorative attribuite e contribuzioni riscosse. Né va sottaciuto che l'iscrizione secondo un unico indirizzo operativo di tutti i lavoratori dipendenti, compartecipanti ed associati (ad eccezione dei soli braccianti dell'Italia meridionale ed insulare soggetti alla disciplina della citata legge n. 322 del 1963), si rendeva necessaria non soltanto per una compiuta interpretazione della legislazione vigente, ma anche per ragioni di uniformità ed esigenze di ordine e di semplificazione delle procedure di lavoro. Con la compilazione di un unico elenco annuale di rilevamento gli Uffici hanno potuto, infatti, recuperare del tempo prezioso, che ha permesso di attendere all'accertamento dei salariati e dei mezzadri e coloni con ogni regolarità ed esattezza.

Passando ad accennare alle altre questioni generali o particolari che, nell'ambito dell'accertamento dei lavoratori agricoli, hanno assunto particolare rilievo nel corso dell'anno 1969, è da ricordare che, per quanto concerne il perfezionamento degli strumenti di lavoro a disposizione dei dipendenti Uffici, il Servizio, nel programma delle iniziative idonee a realizzare la più corretta formazione degli elenchi, ha istituito nelle province dell'Italia meridionale ed insulare, soggette alla nota disciplina della legge n. 322, uno schedario denominato E 14-bis. Il nuovo strumento di lavoro, aderendo alle esigenze più volte manifestate dagli stessi Uffici, ha lo scopo di mantenere costantemente aggiornata, durante l'anno agrario, la posizione dei lavoratori da iscrivere negli elenchi di rilevamento annuali, sulla base degli atti di accertamento pervenuti (modello E 1, distinte dei Corpi forestali dello Stato, ecc.), debitamente controllati ed acquisiti in via definitiva. Detto schedario, inoltre, agevola, a fine anno agrario, la formazione degli elenchi, consentendo di intervenire tempestivamente nei confronti di coloro (singoli lavoratori o Enti) che, per negligenza o altri motivi, non hanno provveduto a completare o a perfezionare le segnalazioni dell'attività prestata. Pertanto, esso rende più facile l'individuazione dei lavoratori che, accertati una prima volta secondo le procedure della rilevazione annuale, dovranno essere iscritti anche negli anni successivi, osservando identiche modalità.

Le tavole, che di seguito si riportano, descrivono, in termini quantitativi, l'attività svolta dagli Uffici nelle operazioni di accertamento dei lavoratori agricoli. La tavola n. 1-a evidenzia, per grandi circoscrizioni, il raffronto relativo agli anni 1965-1968, tra unità e giornate dei salariati fissi a contratto annuo ed inferiore all'anno, dei braccianti fissi o obbligati; nella tavola n. 1-b è messo in luce lo stesso raffronto per grandi circoscrizioni e per lo stesso periodo, tra unità e giornate dei compartecipanti familiari e piccoli coloni; la tavola n. 1-c fornisce, su scala nazionale e relativamente ai due gruppi di province che adottano il diverso sistema di accertamento, il raffronto tra le giornate e le unità accertate per i giornalieri di campagna nel 1968 e nei tre anni precedenti; le tavole nn. 2-a e 2-b presentano, rispettivamente, il numero delle iscrizioni e delle cancellazioni con effetto retroattivo, espresso in unità e giornate, relativo ai salariati fissi, ai giornalieri di campagna, ai compartecipanti familiari ed ai coloni

e mezzadri negli anni 1967 e nei tre anni precedenti, con l'indicazione dei totali, per grandi circoscrizioni e su scala nazionale; la tavola n. 3 dà un quadro particolareggiato e complessivo di tutti gli elenchi principali e suppletivi emessi nelle singole province; la tavola n. 4 pone in evidenza il volume, per singole province e nazionale, delle certificazioni, delle comunicazioni ai lavoratori (avvisi o notifiche), degli accertamenti particolari (eseguiti per controllare posizioni assicurative incerte), delle duplici posizioni assicurative riscontrate, ecc.

#### GLI ASSEGNI FAMILIARI

Nell'anno decorso il Servizio, al fine di ottenere una più corretta e tempestiva erogazione degli assegni familiari ai salariati fissi, nell'intero territorio nazionale, e ai salariati fissi a contratto inferiore all'anno e braccianti fissi obbligati nelle 28 province dell'Italia meridionale ed insulare, ha provveduto ad emanare disposizioni (circolare n. 75, parte seconda), che sono innovative nella procedura e nei tempi di formazione dei relativi elenchi capi-famiglia.

In base alle predette disposizioni, gli Uffici devono trasmettere, entro 30 giorni dalla fine del primo trimestre dell'anno agrario, l'elenco — distinto per comune — degli appartenenti alle categorie lavorative innanzi precisate, i quali, iscritti nell'elenco dell'anno precedente, risultino avere cessato l'attività. Entro 30 giorni dalla fine del primo semestre dell'anno agrario devono trasmettere, utilizzando il modello E 12 ed allegando la documentazione di rito, l'elenco degli appartenenti alle medesime categorie che abbiano iniziato il lavoro nel corso dell'anno agrario.

Dopo avere indicato nell'elenco la data di decorrenza del rapporto di lavoro, gli Uffici segnalano le giornate d'occupazione, tenendo presente che, ai sensi della legge 21 marzo 1953, n. 220, tabella B, ai salariati fissi a contratto annuo ed a quelli a contratto inferiore all'anno gli assegni familiari competono in ragione di 26 giornate per ciascun mese. Per i braccianti fissi od obbligati invece, poiché gli assegni spettano in ragione del numero di giornate contrattualmente assegnate per l'intero anno, la segnalazione riguarderà solo il numero di giornate proporzionale ai periodi di attività prestata nel corso del semestre.

Seguendo le anzidette procedure gli Uffici sono, altresì, tenuti a comunicare alle Sedi INPS i nominativi che risultino avere cessato la loro attività nel corso del secondo trimestre dell'anno agrario. Infine, entro 30 giorni dalla fine dell'anno agrario devono consegnare copia degli elenchi provvisori, relativi alle categorie di lavoratori in parola, con i dati dell'occupazione dell'intero anno, corredati della documentazione probatoria per tutti gli aventi diritto.

Stante la normale stabilità dello stato di occupazione dei lavoratori di cui trattasi, gli Uffici possono senza particolari difficoltà osservare i brevi termini richiesti per l'invio degli elenchi anzidetti, termini che sono stati ridotti per l'esigenza di provvedere al pagamento della ultima rata degli assegni per l'Italia meridionale ed insulare entro 60 giorni dalla fine dell'anno agrario ed entro 90 giorni per l'Italia centro settentrionale.

Per quanto riguarda gli elenchi capi-famiglia dei giornalieri di campagna dell'Italia meridionale ed insulare, iscritti negli elenchi a validità prorogata, rimangono in vigore le disposizioni emanate in precedenza.

La comunicazione dei dati di lavoro e di famiglia dei partecipanti familiari e piccoli coloni, ammessi al godimento degli assegni con legge 14 luglio 1967, n. 585, viene effettuata

secondo le procedure predisposte dalla circolare n. 77 del 1967, attraverso elenchi di rilevamento provvisori da far pervenire agli Istituti previdenziali entro 30 giorni dalla fine di ogni trimestre agrario, avendo cura di precisare l'eventuale attività autonoma, subordinata ed associata degli interessati.

A conclusione del presente paragrafo occorre ricordare che la legge 30 aprile 1969, n. 153, all'articolo 44, ha sancito il principio della incompatibilità degli assegni familiari con le quote di maggiorazione della pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti abrogando, di conseguenza, il primo ed il secondo comma dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488.

La nuova disciplina, entrata in vigore con effetto dal 1° maggio 1968, comporta che detta incompatibilità debba riferirsi a tutte le persone le quali vengono richiesti gli assegni familiari allorché le stesse percepiscano quote di maggiorazione di pensione.

Per l'attuazione pratica di detta normativa, la Direzione generale dell'INPS ha disposto che i lavoratori agricoli capi-famiglia salariati e braccianti presentino una dichiarazione di responsabilità, nella quale sia indicato se per le persone per le quali si richiedono gli assegni familiari (padre, madre, coniuge) vengano anche erogate le quote di maggiorazione della pensione.

Al riguardo, è stato predisposto un manifesto illustrativo ed un modulo con il quale gli interessati devono effettuare la dichiarazione di cui trattasi.

Gli Uffici, nell'esercizio decorso, hanno provveduto alla distribuzione dei moduli in parola ai Collocatori comunali, ai quali sono state date istruzioni e raccomandazioni, affinché la presentazione della dichiarazione di responsabilità avvenga tempestivamente ed unitamente alla consegna della documentazione probatoria del diritto agli assegni.

La tavola n. 7 offre un quadro completo, distinto per regioni e con totali nazionali, di tutti i capi famiglia e dei familiari a carico, nonché di tutte le giornate assegnate ai componenti la famiglia.

#### L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

Nell'anno 1969 il Servizio ha dovuto seguire con particolare attenzione gli adempimenti degli Uffici relativi alla corresponsione della indennità di disoccupazione agricola anche in vista dell'esatta attuazione delle disposizioni innovative introdotte dalla legge n. 334 del 1968, che ha esteso il diritto alla predetta indennità ai piccoli coloni e compartecipanti familiari, nonché della pratica applicazione delle sentenze della Corte di Cassazione (n. 663 del 9 marzo 1966 e n. 2066 del 4 agosto 1967), le quali hanno stabilito che ai fini del diritto alla indennità non è più richiesta l'iscrizione negli elenchi ordinari con un numero di 51 giornate.

Nel contempo, sono state chiarite agli Uffici alcune perplessità sorte in sede di attuazione delle citate disposizioni. Infatti, applicando il meccanismo — previsto dal regolamento per la indennità di disoccupazione — per stabilire il numero delle giornate indennizzabili (differenza tra il numero fisso 220 ed il numero delle giornate attribuite), gli iscritti negli elenchi speciali con meno di 40 giornate avrebbero superato il limite massimo di 180 giornate di indennità, fissato dall'articolo 31 della legge 29 aprile 1949, n. 264. In merito, è stato rilevato che il limite stabilito dal citato articolo ha carattere tassativo e vale come principio generale in materia di assicurazione contro la disoccupazione: il numero 220, dal quale si ricavano per

differenza le giornate da indennizzare, rappresenta solo un elemento di calcolo della misura della prestazione, la quale, comunque, non può superare il limite massimo di 180 giornate, per tutte le categorie di lavoratori. L'Ente ha, pertanto, invitato gli Uffici all'osservanza delle disposizioni di carattere generale, di cui al Regolamento di esecuzione 24 ottobre 1955, n. 1323, della legge n. 264 del 29 aprile 1949, nonché delle istruzioni impartite con la circolare n. 80 del 1958.

È stata, inoltre, richiamata l'attenzione sulla circostanza che nei riguardi dei partecipanti familiari e piccoli coloni venivano a cadere, nel 1969, le preclusioni all'indennità, di cui alla lettera A) della circolare n. 82 del 1968 (mancanza del requisito del minimo di contribuzione nel biennio, non essendo stata nel 1967 l'attività dei suddetti lavoratori coperta di assicurazione perché la legge n. 334 estensiva del beneficio ai lavoratori stessi, è entrata in vigore nell'anno agrario 1968). Pertanto, gli appartenenti alla categoria in questione, nel 1969, hanno potuto ottenere per la prima volta l'indennità, sempre che fossero in possesso di tutti i requisiti regolarmente richiesti.

Da rilevare che sono state prospettate agli Uffici alcune esigenze delle Sedi INPS per facilitare l'accreditamento dei contributi figurativi per gravidanza e puerperio alle lavoratrici agricole ai fini dell'assicurazione per la disoccupazione, ai sensi della normativa in vigore.

In particolare, è stato sottolineato agli Uffici che occorre fare conoscere alle Sedi del predetto Istituto i seguenti elementi: a) se tali lavoratrici abbiano svolto attività lavorativa nel mese precedente o in quello in cui ha avuto inizio il periodo di astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro (in merito è stato precisato che la condizione dell'interruzione del lavoro, prodotta dallo stato di gravidanza, si intende verificata quando le lavoratrici siano iscritte negli elenchi almeno per una giornata nel periodo in cui ricade la gravidanza); b) se risulta che le stesse abbiano prestato attività lavorativa, e per quante giornate, durante il periodo di astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro.

Gli Uffici compresi nell'area di applicazione del libretto personale forniscono le notizie di cui alle lettere a) e b) in occasione della trasmissione delle domande di indennità di disoccupazione, sempre che i dati in parola emergano dall'esame delle pratiche medesime. In difetto di ogni indicazione da parte degli interessati, gli elementi di informazione di cui sopra sono rilevati e comunicati ogni qualvolta le Sedi INPS ne facciano esplicita richiesta.

Analogo comportamento deve tenersi dagli Uffici delle province soggette alla disciplina della legge 5 marzo 1963, n. 322 e successive proroghe, limitatamente alle persone iscritte negli elenchi di rilevamento ai sensi delle direttive delle circolari n. 43 del 1963, n. 29 del 1968 nonché della lettera-circolare n. C/8329 del 1968. Gli Uffici in parola possono ottemperare alle esigenze dell'INPS desumendo gli elementi richiesti — sempre che si riscontrino — dagli atti sulla base dei quali è stata effettuata l'iscrizione delle lavoratrici negli elenchi di rilevamento.

A conclusione di quanto detto, non pare superfluo aggiungere che l'esame delle domande di indennità di disoccupazione agricola, presentate nell'anno decorso, ha avuto in quasi tutti gli Uffici un ritmo molto regolare. Nonostante che la mole del lavoro si sia accresciuta per l'estensione del beneficio alla categoria dei piccoli coloni e partecipanti familiari, non si sono verificati ritardi di rilievo rispetto ai termini previsti dall'articolo 8 del citato Regolamento di esecuzione.

La tavola n. 6 dà il quadro, su scala nazionale e distintamente per regioni, del numero delle domande presentate nel 1968 e di quelle accolte, con l'indicazione dei totali delle giornate indennizzate.

GLI ORGANI COMUNALI (COLLOCATORI E COMMISSIONI COMUNALI)

a) Collocatori comunali. — Le riunioni di zona dei Collocatori comunali, tenutesi nel corso dell'anno 1969, sono state in numero alquanto inferiore a quelle svoltesi nell'anno precedente e ciò per un duplice motivo: primo, perché generalmente gli incontri in parola si effettuano a ciclo biennale; secondo, perché mentre nell'anno antecedente si ebbero in materia di accertamento dei lavoratori agricoli importanti provvedimenti legislativi e fu necessario illustrarne ai Collocatori la portata e la pratica attuazione, nell'anno 1969 non si sono verificate novità di rilievo da consigliare di ripetere, a breve scadenza, le riunioni in questione.

In ogni modo, dalle relazioni inviate dagli Uffici che hanno organizzato gli incontri è facile desumere che gli stessi sono valsi ad approfondire la materia di accertamento, a dissipare dubbi inerenti ai singoli adempimenti e sono stati molto fruttuosi sul piano umano dello scambio di opinioni, per eliminare le difficoltà che si incontrano nel lavoro e nell'ambiente in cui si opera.

Le conferenze, seguite subito dalla viva discussione dei partecipanti, sono state tenute, per lo più, dai Direttori degli Uffici e da funzionari qualificati ed hanno riguardato l'intero quadro dell'accertamento dei lavoratori agricoli.

In particolare, sono stati puntualizzati gli argomenti oggetto delle circolari del Servizio n. 44 (modalità di accertamento della mano d'opera migrante), n. 75 (modifiche apportate alla struttura degli elenchi dei salariati a contratto annuo ed inferiore all'anno, braccianti fissi, coloni e mezzadri), n. 91 (circa la legge 30 aprile 1969, n. 153), sulla incompatibilità tra assegni familiari con le quote di maggiorazione della pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti).

Il Servizio ha sempre annesso una importanza determinante ai rapporti con i Collocatori, sia per il loro aggiornamento alle nuove procedure e sia per la diffusione e conoscenza approfondita delle norme previdenziali e il superamento delle particolari difficoltà di attuazione delle norme stesse. Da segnalare, come ottima, l'iniziativa di qualche Ufficio di inviare ai Collocatori comunali, prima degli incontri, una apposita lettera-circolare per presentare una sintesi dettagliata degli argomenti da discutere nelle singole riunioni. Questa preventiva informazione sulla materia ha consentito ai partecipanti di venire agli incontri con una certa preparazione, la quale ha ovviamente assicurato un ordinato ed approfondito svolgimento del lavoro.

In base ai positivi risultati delle riunioni in parola si esprime l'auspicio che, nell'interesse di una migliore e più corretta applicazione delle norme relative alla previdenza agricola, i rapporti di collaborazione con gli Uffici provinciali del Lavoro abbiano un sempre più ampio sviluppo.

b) Commissioni comunali. — Com'è noto, la legge 12 marzo 1968, n. 334, ha dato una nuova struttura alle Commissioni comunali per l'accertamento dei lavoratori agricoli, istituite con decreto legge luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, articolo 4, modificandone la composizione e soprattutto conferendo loro maggiori responsabilità nell'iter che l'attività di accertamento deve percorrere per acquisire validità giuridica. Questo allargamento di responsabilità nelle Commissioni in parola deriva dal potere riconosciuto alle stesse di formulare proposte motivate per nuove iscrizioni.

Da parte delle Commissioni comunali, tuttavia, non sempre ha fatto riscontro l'auspicata collaborazione necessaria alla formazione degli elenchi, voluta dalla legge. Inoltre, in alcuni comuni, i sindaci hanno incontrato difficoltà di vario genere nel costituire le Commissioni co-



munali, nonostante i reiterati interventi dei Prefetti a ciò opportunamente sollecitati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Dagli elementi forniti dagli Uffici sul funzionamento delle Commissioni comunali nel 1969 (vedi tavola n. 5) si possono desumere le carenze di funzionamento delle Commissioni in parola, considerando la differenza tra il numero delle distinte provvisorie degli elenchi inviate alle Commissioni stesse per l'esame di competenza ed il numero dei verbali relativi (di approvazione o di modifica) pervenuti agli uffici.

È peraltro da ricordare che col recente decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, che detta nuove norme in materia di collocamento ed accertamento dei lavoratori agricoli, le Commissioni in questione cessano di esistere e vengono sostituite da Commissioni locali permanenti, organi di Stato, con compiti ben definiti di accertamento e compilazione degli elenchi dei lavoratori agricoli.

TAVOLA N. 1/a

*Raffronto fra le unità e le giornate dei salariati fissi, salariati fissi con contratto inferiore all'anno, braccianti fissi e obbligati*

Grandi circoscrizioni	1967				1968			
	Unità		Giornate		Unità		Giornate	
	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale
Italia settentrionale . . .	111.628	54,42	31.827.889	54,28	107.452	53,43	30.722.172	53,23
Italia centrale . . . . .	37.871	18,46	10.841.250	18,49	38.128	18,96	10.930.456	18,94
Italia meridionale e isole .	55.638	27,12	15.964.013	27,23	55.509	27,61	16.059.584	27,83
Repubblica . . . . .	205.137	100,00	58.633.152	100,00	201.089	100,00	57.712.212	100,00

TAVOLA N. 1/c

*Raffronto fra le unità e le giornate dei compartecipanti familiari e piccoli coloni*

Grandi circoscrizioni	1967				1968			
	Unità		Giornate		Unità		Giornate	
	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale
Italia settentrionale . . .	8.330	10,02	613.871	9,99	7.337	19,92	551.715	14,45
Italia centrale . . . . .	6.007	7,23	441.285	7,19	6.259	11,02	441.188	11,55
Italia meridionale e isole .	68.765	82,75	5.087.636	82,82	43.198	76,06	2.826.287	74,00
Repubblica . . . . .	83.102	100,00	6.142.702	100,00	56.794	100,00	3.819.190	100,00

*Raffronto tra le giornate (valori assoluti e medi) e le unità accertate per i giornalieri di campagna nelle provincie soggette al sistema di accertamento per mezzo di libretto personale o alla disciplina della legge 322 e successive modificazioni*

Classificazione	1965					1966				
	Giornate		Unità		Media (1:3)	Giornate		Unità		Media (6:8)
	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale		Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Provincie che adottano il libretto personale	52.586.969	32,07	488.592	30,73	108	53.901.466	33,15	498.593	31,59	108
Provincie soggette alla legge 322 successivamente prorogata .	111.405.775	67,93	1.101.253	69,27	101	108.688.929	66,85	1.079.912	68,41	101
Repubblica . . . . .	163.992.744	100,00	1.589.845	100,00	103	162.590.395	100,00	1.578.505	100,00	103

Classificazione	1967					1968				
	Giornate		Unità		Media (11:13)	Giornate		Unità		Media (16:18)
	Numero	% sul totale	Numero	% sul totale		Numero	% sul totale	Numero	% sul totale	
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Provincie che adottano il libretto personale	54.293.098	34,12	487.708	31,77	111	52.899.197	33,22	473.895	30,77	112
Provincie soggette alla legge 322 successivamente prorogata .	104.842.007	65,88	1.047.254	68,23	100	106.330.335	66,78	1.066.448	69,23	100
Repubblica . . . . .	159.135.105	100,00	1.534.962	100,00	104	159.229.532	100,00	1.540.343	100,00	103

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1968*

	Anno 1964				Anno 1965		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . . . .	73	184	58	315	93	272	79
Italia centrale . . . . .	30	367	249	646	64	492	884
Italia meridionale e isole .	89	954	682	1.725	218	1.747	1.342
Repubblica . . . . .	192	1.505	989	2.686	375	2.511	2.305

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1968*

	Anno 1964				Anno 1965		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . . . .	19.463	20.189	5.318	44.970	23.704	28.482	7.207
Italia centrale . . . . .	7.931	39.322	17.340	64.593	16.731	47.724	47.539
Italia meridionale e isole .	24.677	81.273	45.716	151.666	60.283	159.933	82.004
Repubblica . . . . .	52.071	140.784	68.374	261.229	100.718	236.139	136.750

delle variazioni (Iscrizioni)  
con effetto retroattivo (Unità)

Totale	Anno 1966			Totale	Anno 1967			Totale
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari		Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	
444	238	864	119	1.221	777	7.185	354	8.316
1.440	135	1.034	1.470	2.639	1.081	5.033	1.082	7.196
3.307	563	7.157	2.873	10.593	2.590	37.343	3.327	43.260
5.191	936	9.055	4.462	14.453	4.448	49.561	4.763	58.772

delle variazioni (Iscrizioni)  
con effetto retroattivo (Giornate)

Totale	Anno 1966			Totale	Anno 1967			Totale
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari		Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	
59.393	55.511	102.980	10.762	169.253	140.805	814.278	28.006	983.089
111.994	36.353	100.746	79.509	216.608	281.936	497.707	74.780	854.423
302.220	147.429	635.492	167.798	950.719	554.103	3.290.584	219.845	4.064.532
473.607	239.293	839.218	258.069	1.336.580	976.844	4.602.569	322.631	5.902.044

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1968*

	Anno 1964				Anno 1965		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . . . .	74	110	19	203	146	212	33
Italia centrale . . . . .	97	116	283	496	168	167	986
Italia meridionale e isole .	137	3.747	1.929	5.813	222	4.707	2.580
Repubblica . . . . .	308	3.973	2.231	6.512	536	5.086	3.599

*Situazione statistica relativa al numero*

*Effettuate nell'anno 1968*

	Anno 1964				Anno 1965		
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari
Italia settentrionale . . . .	20.367	12.194	1.260	33.821	39.628	20.909	2.296
Italia centrale . . . . .	28.188	13.417	18.876	60.481	46.887	15.637	63.478
Italia meridionale e isole .	40.372	371.856	121.484	533.712	64.526	445.362	177.011
Repubblica . . . . .	88.927	397.467	141.620	628.014	151.041	481.908	272.785

delle variazioni (Cancellazioni)

con effetto retroattivo (Unità)

Totale	Anno 1966			Anno 1967				
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale
391	370	741	68	1.179	1.260	5.514	160	6.934
1.321	299	466	1.740	2.505	1.284	2.845	172	4.301
7.509	534	12.418	3.920	16.872	1.602	25.902	9.251	36.755
9.221	1.203	13.625	5.728	20.556	4.146	34.261	9.583	47.990

delle variazioni (Cancellazioni)

con effetto retroattivo (Giornate)

Totale	Anno 1966			Anno 1967				
	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale	Salar. fissi	Giorn. campagna	Comp. familiari	Totale
62.833	93.424	79.544	5.101	178.069	249.034	612.125	12.438	873.597
126.002	83.364	45.656	107.388	236.408	356.885	260.290	11.339	628.514
686.899	151.226	1.189.934	260.321	1.601.481	446.658	2.207.783	765.308	3.419.749
875.734	328.014	1.315.134	372.810	2.015.958	1.052.577	3.080.198	789.085	4.921.860

Attività degli Uffici Provinciali

(emissione elenchi)

Province	Elenchi ordinari, principali suppletivi						Elenchi riassuntivi n.
	Principali n.	Suppletivi					
		1° Trim. n.	2° Trim. n.	3° Trim. n.	4° Trim. n.	In complesso n.	
Alessandria . . . . .	—	179	167	92	124	562	183
Asti . . . . .	—	79	—	57	118	254	100
Cuneo . . . . .	—	—	156	—	244	400	306
Novara . . . . .	—	69	40	44	48	201	104
Torino . . . . .	—	120	86	83	158	447	196
Vercelli . . . . .	—	66	40	29	46	181	91
Piemonte . . . . .	—	513	489	305	738	2.045	980
Val d'Aosta . . . . .	32	—	14	—	13	27	—
Genova . . . . .	—	17	18	19	44	98	43
Imperia . . . . .	—	—	22	16	37	75	34
Savona . . . . .	—	20	—	15	44	79	85
La Spezia . . . . .	—	23	26	10	30	89	32
Liguria . . . . .	—	60	66	60	155	341	194
Bergamo . . . . .	—	215	—	—	129	344	138
Brescia . . . . .	—	125	114	103	85	427	159
Como . . . . .	—	71	57	58	53	239	175
Cremona . . . . .	—	114	94	81	80	369	115
Mantova . . . . .	—	87	92	46	116	341	70
Milano . . . . .	—	187	23	191	147	548	226
Pavia . . . . .	—	163	82	74	40	359	184
Sondrio . . . . .	—	14	20	7	7	48	39
Varese . . . . .	—	49	52	43	47	191	115
Lombardia . . . . .	—	1.025	534	603	704	2.865	1.221



in materia di accertamento dei lavoratori  
nominativi)

Elenchi di rilevamento			Elenchi speciali			Elenchi capi famiglia			
Annuali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	Straordi- nari	In com- plesso
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
173	24	197	11	—	11	3.092	143	—	3.235
104	39	143	—	—	—	100	166	143	409
230	—	230	—	—	—	172	183	264	619
124	88	212	—	—	—	228	183	8	419
240	—	240	—	—	—	436	381	—	817
130	—	130	90	—	90	221	181	—	402
1.001	151	1.152	101	—	101	4.249	1.237	415	5.901
72	12	84	72	—	72	32	27	72	131
35	—	35	33	—	33	68	98	—	166
79	61	140	—	—	—	67	40	—	107
67	17	84	41	3	44	185	27	—	212
31	—	31	—	10	10	63	10	—	73
212	78	290	74	13	87	383	175	—	558
170	—	170	—	—	—	310	344	26	680
157	24	181	—	—	—	316	451	—	767
135	14	149	—	—	—	175	—	—	175
115	47	162	—	—	—	230	369	47	646
70	—	70	70	—	70	70	70	—	140
219	100	319	—	—	—	226	548	—	774
189	223	412	—	—	—	190	176	—	366
85	29	114	—	—	—	115	12	—	127
100	13	113	—	—	—	109	168	30	307
1.240	450	1.690	70	—	70	1.741	2.138	103	3.932

Province	Elenchi ordinari, principali suppletivi						Elenchi riassuntivi n.
	Principali n.	Suppletivi					
		1° Trim. n.	2° Trim. n.	3° Trim. n.	4° Trim. n.	In complesso n.	
Belluno . . . . .	—	—	3	1	21	25	15
Padova . . . . .	—	94	54	33	39	220	105
Rovigo . . . . .	—	44	30	—	—	74	51
Treviso . . . . .	—	78	73	63	60	274	92
Venezia . . . . .	—	46	36	29	66	177	48
Verona . . . . .	—	91	60	56	46	253	96
Vicenza . . . . .	—	73	70	—	108	251	104
<b>Veneto . . . . .</b>	—	<b>426</b>	<b>326</b>	<b>182</b>	<b>340</b>	<b>1.274</b>	<b>511</b>
Bolzano . . . . .	—	100	82	78	93	353	116
Trento . . . . .	—	—	88	—	78	166	120
<b>Trentino - Alto Adige . . . . .</b>	—	<b>100</b>	<b>170</b>	<b>78</b>	<b>171</b>	<b>519</b>	<b>236</b>
Gorizia . . . . .	—	7	12	—	15	34	24
Pordenone . . . . .	—	37	32	30	29	128	45
Trieste . . . . .	—	1	2	—	3	6	4
Udine . . . . .	—	76	68	62	125	331	123
<b>Friuli - Venezia Giulia . . . . .</b>	—	<b>121</b>	<b>114</b>	<b>92</b>	<b>172</b>	<b>499</b>	<b>196</b>
Bologna . . . . .	—	56	46	27	43	172	69
Ferrara . . . . .	—	25	17	18	12	72	28
Forlì . . . . .	—	44	39	28	93	204	48
Modena . . . . .	—	44	28	19	45	136	47
Parma . . . . .	—	41	30	—	72	143	48
Piacenza . . . . .	—	42	29	19	79	169	39
Ravenna . . . . .	—	16	17	12	16	61	18
Reggio Emilia . . . . .	—	41	30	22	85	178	45
<b>Emilia . . . . .</b>	—	<b>309</b>	<b>236</b>	<b>145</b>	<b>445</b>	<b>1.135</b>	<b>33</b>

Elenchi di rilevamento			Elenchi speciali			Elenchi capi famiglia			
Annuali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	Straordi- nari	In com- plesso
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
64	13	77	44	2	46	210	6	—	92
105	149	254	105	78	183	95	222	97	529
51	47	98	—	11	11	86	77	—	172
112	—	112	—	—	—	189	274	—	463
48	—	48	33	—	33	129	134	141	404
98	73	171	—	—	—	194	323	17	537
118	95	213	—	—	—	322	103	—	425
596	377	973	182	91	273	1.225	1.142	255	2.622
116	117	233	—	—	—	232	219	12	463
284	—	284	—	—	—	404	157	1	562
400	117	517	—	—	—	636	376	13	1.025
25	—	25	—	—	—	49	34	—	83
51	29	80	—	—	—	—	157	96	253
5	4	9	—	—	—	—	6	—	6
132	51	183	—	—	—	255	320	127	702
213	84	297	—	—	—	304	517	223	1.044
60	—	60	—	—	—	60	72	—	132
26	48	74	—	—	—	25	58	—	83
59	—	59	—	—	—	50	153	160	363
49	41	90	—	—	—	49	—	—	49
49	—	49	—	22	22	49	145	22	216
48	136	184	—	—	—	87	116	50	253
29	63	92	2	—	2	36	106	161	303
45	30	75	—	—	—	90	133	—	223
365	318	683	2	22	24	446	783	393	1.622

Province	Elenchi ordinari, principali suppletivi						Elenchi riassuntivi n.
	Principali n.	Suppletivi					
		1° Trim. n.	2° Trim. n.	3° Trim. n.	4° Trim. n.	In complesso n.	
Arezzo . . . . .	—	36	31	23	30	125	38
Firenze . . . . .	—	45	41	46	45	180	102
Grosseto . . . . .	—	26	—	22	28	76	27
Livorno . . . . .	—	13	15	17	13	58	19
Lucca . . . . .	—	23	13	15	19	67	31
Massa Carrara . . . . .	—	10	9	8	23	50	27
Pisa . . . . .	—	35	33	33	7	173	39
Pistoia . . . . .	—	18	18	15	36	87	40
Siena . . . . .	—	69	29	27	31	156	36
<b>Toscana . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>275</b>	<b>189</b>	<b>211</b>	<b>297</b>	<b>972</b>	<b>359</b>
Ancona . . . . .	—	—	30	—	90	120	47
Ascoli Piceno . . . . .	—	41	23	18	126	208	71
Macerata . . . . .	—	31	18	25	88	162	55
Pesaro . . . . .	—	—	51	—	38	89	67
<b>Marche . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>72</b>	<b>122</b>	<b>43</b>	<b>342</b>	<b>579</b>	<b>240</b>
Perugia . . . . .	—	46	36	43	47	172	58
Terni . . . . .	—	24	8	11	55	98	31
<b>Umbria . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>70</b>	<b>44</b>	<b>54</b>	<b>102</b>	<b>270</b>	<b>89</b>
Frosinone . . . . .	—	28	81	63	108	280	58
Latina . . . . .	—	32	23	—	—	55	27
Rieti . . . . .	—	36	34	25	92	187	62
Roma . . . . .	—	62	54	99	92	307	96
Viterbo . . . . .	—	—	—	59	92	151	67
<b>Lazio . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>158</b>	<b>192</b>	<b>246</b>	<b>384</b>	<b>980</b>	<b>319</b>

Elenchi di rilevamento			Elenchi speciali			Elenchi capi famiglia			
Annuali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	Straordi- nari	In com- plesso
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
39	—	39	—	—	—	—	202	—	202
51	—	51	—	—	—	—	—	—	—
28	76	104	—	—	—	27	76	—	103
29	—	29	—	—	—	—	87	—	87
35	19	54	—	—	—	33	67	19	119
17	9	26	—	—	—	32	23	—	55
78	—	78	—	13	13	39	134	—	173
22	—	22	—	—	—	—	67	—	67
36	75	111	—	—	—	36	156	—	192
335	179	514	—	13	13	167	812	19	998
49	18	67	—	—	—	96	18	—	114
70	34	104	—	—	—	141	182	280	603
57	22	79	—	—	—	111	70	—	181
67	146	213	—	—	—	—	80	—	80
243	220	463	—	—	—	348	350	280	978
88	139	227	—	—	—	145	167	—	312
43	61	104	—	—	—	63	98	—	161
131	200	331	—	—	—	208	265	—	473
171	141	312	—	—	—	138	220	—	358
31	—	31	1	—	1	58	55	—	113
94	107	201	—	—	—	94	196	—	290
115	—	115	—	—	—	211	307	—	518
67	62	129	6	2	8	67	97	132	296
478	310	788	7	2	9	568	875	132	1.575

Province	Elenchi ordinari, principali suppletivi						Elenchi riassuntivi n.
	Principali n.	Suppletivi					
		1° Trim. n.	2° Trim. n.	3° Trim. n.	4° Trim. n.	In complesso n.	
L'Aquila . . . . .	—	—	50	—	56	106	68
Compubasso . . . . .	—	80	87	91	78	336	131
Chieti . . . . .	—	—	27	11	26	64	51
Pescara . . . . .	—	15	19	—	—	34	35
Teramo . . . . .	—	29	16	18	85	148	81
<b>Abruzzo e Molise . . .</b>	<b>—</b>	<b>124</b>	<b>199</b>	<b>120</b>	<b>245</b>	<b>688</b>	<b>366</b>
Avellino . . . . .	—	104	93	78	103	378	119
Benevento . . . . .	—	—	60	44	68	172	76
Caserta . . . . .	—	97	94	97	143	431	101
Napoli . . . . .	—	21	101	81	98	301	104
Salerno . . . . .	—	76	90	48	143	357	157
<b>Campania . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>298</b>	<b>438</b>	<b>348</b>	<b>555</b>	<b>1.639</b>	<b>557</b>
Bari . . . . .	—	103	85	8	57	253	58
Brindisi . . . . .	—	23	23	23	23	92	23
Foggia . . . . .	—	64	61	2	64	191	65
Lecce . . . . .	—	93	94	92	94	373	123
Taranto . . . . .	—	32	32	32	54	150	32
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>315</b>	<b>295</b>	<b>157</b>	<b>292</b>	<b>1.059</b>	<b>301</b>
Matera . . . . .	—	46	49	49	69	213	39
Potenza . . . . .	—	—	93	—	100	193	101
<b>Basilicata . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>46</b>	<b>142</b>	<b>49</b>	<b>169</b>	<b>406</b>	<b>131</b>

Elenchi di rilevamento			Elenchi speciali			Elenchi capi famiglia			
Annuali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	Straordi- nari	In com- plesso
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
106	95	201	—	—	—	106	201	—	307
112	21	133	—	—	—	3.904	265	—	4.169
241	—	241	—	—	—	3	11	1	15
79	105	184	—	—	—	78	85	—	163
47	11	58	—	—	—	184	180	3	367
585	232	817	—	—	—	4.275	742	4	5.021
108	177	285	—	6	6	119	378	—	497
80	45	125	6	—	6	159	217	—	376
124	209	333	—	—	—	225	591	—	816
41	11	52	17	—	17	104	255	—	359
232	96	328	17	—	17	157	143	203	503
585	538	1.123	40	6	46	764	1.584	203	2.551
95	153	248	12	66	78	58	172	—	230
46	11	57	15	—	15	23	92	—	115
87	139	226	46	72	118	65	191	1.382	1.638
317	43	360	78	123	201	123	373	141	637
34	109	143	15	4	19	79	127	53	259
579	455	1.034	166	265	431	343	955	1.576	2.879
34	37	71	28	13	41	92	263	—	355
92	—	92	90	—	90	7.833	4.355	158	12.346
126	37	163	118	13	131	7.925	4.618	158	12.701

Province	Elenchi ordinari, principali suppletivi						Elenchi riassuntivi n.
	Principali n.	Suppletivi					
		1° Trim. n.	2° Trim. n.	3° Trim. n.	4° Trim. n.	In complesso n.	
Catanzaro . . . . .	—	29	48	57	159	293	159
Cosenza . . . . .	—	134	22	148	40	344	155
Reggio Calabria . . . . .	—	103	24	128	139	394	139
Calabria . . . . .	—	266	94	333	338	1.031	453
Agrigento . . . . .	—	—	15	45	43	133	46
Caltanissetta . . . . .	—	22	22	22	22	88	22
Catania . . . . .	—	30	55	54	55	194	55
Enna . . . . .	—	24	22	21	22	89	24
Messina . . . . .	—	48	17	81	105	251	106
Palermo . . . . .	—	96	103	95	162	456	107
Ragusa . . . . .	—	13	13	13	13	52	13
Siracusa . . . . .	—	26	26	23	26	101	26
Trapani . . . . .	—	23	20	20	23	86	23
Sicilia . . . . .	—	282	323	374	471	1.450	422
Cagliari . . . . .	—	174	174	144	180	672	183
Nuoro . . . . .	—	—	92	—	105	197	204
Sassari . . . . .	—	97	—	65	103	265	111
Sardegna . . . . .	—	271	266	209	383	1.134	498
Repubblica . . . . .	32	4.731	4.253	3.609	6.321	18.914	7.397



Elenchi di rilevamento			Elenchi speciali			Elenchi capi famiglia			
Annuali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	In com- plesso	Princi- pali	Supple- tivi	Straordi- nari	In com- plesso
n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
147	—	147	102	—	102	159	542	280	981
91	89	180	110	—	110	150	1.327	—	1.477
120	184	304	120	—	120	259	394	714	1.367
358	273	631	332	—	332	568	2.263	994	3.825
38	—	38	1	—	1	46	133	—	179
39	40	79	—	—	—	22	—	—	22
89	157	246	—	27	27	55	139	—	194
15	62	77	14	33	47	39	114	—	153
102	—	102	—	—	—	105	171	146	423
109	64	173	—	—	—	107	257	340	704
20	—	20	4	—	4	13	—	—	13
9	51	60	17	29	46	26	101	9	136
23	43	66	7	28	35	46	129	52	227
444	417	861	43	117	160	460	1.044	547	2.051
86	151	237	116	—	116	450	753	—	1.208
95	—	95	95	—	95	204	289	—	493
82	7	89	82	7	89	193	272	—	465
263	158	421	293	7	300	847	1.319	—	2.166
8.226	4.606	12.832	1.500	549	2.049	25.494	21.222	5.387	52.103

*Certificazioni, comunicazioni ai lavoratori ed accertamenti vari*

Province	Mod. E 8 certifi- cazioni provvis.	Avvisi e notifiche inviati ai lavoratori						Accerta- menti spe- ciali per posizioni accertative dubbe ecc.
		E 22	E 23	E 24	E 25	Altre comuni- cazioni	Totale	
Alessandria . . .	1.726	473	77	42	670	75	1.337	38
Asti . . . . .	—	90	15	177	190	510	982	210
Cuneo . . . . .	571	34	15	230	—	—	279	18
Novara . . . . .	598	400	—	263	535	680	1.878	51
Torino . . . . .	628	95	20	25	8	4.020	4.168	345
Vercelli . . . . .	647	—	—	24	—	238	262	24
Piemonte . . . . .	4.170	1.092	127	761	1.403	5.523	8.906	686
Val d'Aosta . . .	75	35	2	1	—	110	148	10
Genova . . . . .	60	—	—	—	—	—	—	5
Imperia . . . . .	537	200	—	342	212	—	754	250
Savona . . . . .	199	6	2	3	—	236	247	22
La Spezia . . . .	200	30	12	28	—	—	70	31
Liguria . . . . .	996	236	14	373	212	236	1.071	308
Bergamo . . . . .	1.372	150	—	25	—	320	495	75
Brescia . . . . .	2.497	—	—	—	—	—	—	25
Como . . . . .	270	15	10	35	13	300	373	3
Cremona . . . . .	721	85	35	—	67	1.681	1.868	129
Montova . . . . .	1.800	—	—	—	—	21	21	66
Milano . . . . .	4.135	14	—	19	—	95	125	45
Pavia . . . . .	1.049	—	—	97	—	54	151	—
Sandrio . . . . .	164	60	—	—	—	—	60	—
Varese . . . . .	340	15	—	82	—	—	97	1
Lombardia . . . .	12.886	336	45	253	30	2.471	3.192	324

Province	Mod. E 8 certifi- cazioni provvis.	Avvisi e notifiche inviati ai lavoratori						Accerta- menti spe- ciali per posizioni accertative dubbe, ecc.
		E 22	E 23	E 24	E 25	Altre comuni- cazioni	Totale	
Belluno . . . .	318	20	—	17	6	240	283	3
Padova . . . .	978	—	—	—	—	305	305	93
Rovigo . . . .	1.795	—	—	—	—	75	75	100
Treviso . . . .	1.746	14	3	460	—	3.402	3.879	42
Venezia . . . .	1.556	—	—	120	—	408	528	—
Verona . . . .	2.175	309	35	90	—	50	475	177
Vicenza . . . .	1.183	—	—	—	—	21	21	37
Veneto . . . .	9.751	334	38	687	6	4.501	5.566	452
Bolzano . . . .	1.053	1.228	65	80	264	2.997	4.634	727
Trento . . . .	24	—	—	543	—	3.618	4.161	2
Trentino - Alto Adige . . . .	1.077	1.228	65	623	264	6.615	8.795	729
Gorizia . . . .	303	—	—	—	—	54	54	—
Pordenone . . .	580	32	—	—	—	873	905	10
Trieste . . . .	44	19	—	—	—	—	19	—
Udine . . . .	830	12	—	358	—	3.500	3.870	22
Friuli - Venezia Giulia . . . .	1.757	63	—	358	—	4.427	4.848	32
Bologna . . . .	9.806	—	—	—	—	—	—	400
Ferrara . . . .	1.835	7.000	15	58	—	1.135	8.208	583
Forlì . . . . .	1.638	1.240	115	208	291	345	2.199	356
Modena . . . .	4.800	63	38	45	—	850	996	730
Parma . . . . .	1.265	30	—	35	—	50	115	61
Piacenza . . . .	1.500	945	20	185	20	30	1.200	118
Ravenna . . . .	3.036	—	—	78	—	1.706	1.784	380
Reggio Emilia .	1.566	—	—	—	—	157	157	135
Emilia . . . . .	25.446	9.278	188	609	311	4.273	14.659	2.763

Province	Mod. E 8 certifi- cazioni provvis.	Avvisi e notifiche inviati ai lavoratori						Accerta- menti spe- ciali per posizioni accertative dubbe, ecc.
		E 22	E 23	E 24	E 25	Altre comuni- cazioni	Totale	
Arezzo . . . . .	956	—	—	—	—	282	282	12
Firenze . . . . .	753	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto . . . . .	2.097	—	—	—	—	—	—	174
Livorno . . . . .	756	—	—	—	—	12	12	—
Lucca . . . . .	338	215	6	—	—	6.911	7.132	40
Massa Carrara . . . . .	134	—	—	—	—	74	74	32
Pisa . . . . .	1.181	—	—	—	—	35	35	—
Pistoia . . . . .	186	—	—	—	—	63	63	11
Siena . . . . .	1.452	—	392	—	—	—	392	—
<b>Toscana . . . . .</b>	<b>7.853</b>	<b>215</b>	<b>398</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>7.377</b>	<b>7.990</b>	<b>269</b>
Ancona . . . . .	2.300	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno . . . . .	1.431	—	—	165	—	48	213	162
Macerata . . . . .	922	65	—	157	—	84	306	28
Pesaro . . . . .	852	29	95	—	—	27	151	186
<b>Marche . . . . .</b>	<b>5.505</b>	<b>94</b>	<b>95</b>	<b>322</b>	<b>—</b>	<b>159</b>	<b>670</b>	<b>376</b>
Perugia . . . . .	2.058	70	3	70	—	20	163	45
Terni . . . . .	806	112	—	—	12	95	219	15
<b>Umbria . . . . .</b>	<b>2.864</b>	<b>182</b>	<b>3</b>	<b>70</b>	<b>12</b>	<b>115</b>	<b>382</b>	<b>60</b>
Frosinone . . . . .	847	16	407	1.022	586	10	2.041	16
Latina . . . . .	2.160	—	150	350	—	500	1.000	500
Rieti . . . . .	1.120	1.050	34	16	91	—	1.191	250
Roma . . . . .	3.333	—	—	—	—	80	80	—
Viterbo . . . . .	1.265	—	52	73	—	200	325	97
<b>Lazio . . . . .</b>	<b>8.725</b>	<b>1.066</b>	<b>643</b>	<b>1.461</b>	<b>677</b>	<b>790</b>	<b>4.637</b>	<b>863</b>

Province	Mod. E 8 certifi- cazioni provvis.	Avvisi e notifiche inviati ai lavoratori						Accerta- menti spe- ciali per posizioni accertative dubbe, ecc.
		E 22	E 23	E 24	E 25	Altre comuni- cazioni	Totale	
L'Aquila . . . .	1.509	20	10	20	—	50	100	146
Campobasso . . .	2.005	—	—	420	—	150	570	73
Chieti . . . . .	515	28	22	15	2	294	361	106
Pescara . . . . .	550	50	5	20	—	600	675	—
Teramo . . . . .	460	—	2	265	—	—	267	12
<b>Abruzzo e Molise</b>	<b>5.039</b>	<b>98</b>	<b>39</b>	<b>740</b>	<b>2</b>	<b>1.094</b>	<b>1.973</b>	<b>337</b>
Avellino . . . . .	778	230	720	1.924	976	3.254	7.104	1.985
Benevento . . . .	1.323	6.000	300	923	400	150	7.773	600
Caserta . . . . .	1.802	10.720	121	1.733	205	248	13.027	3.060
Napoli . . . . .	1.728	61	1.930	3.171	—	46	5.208	373
Salerno . . . . .	1.871	483	507	875	—	260	2.125	205
<b>Campania . . . .</b>	<b>7.502</b>	<b>17.494</b>	<b>3.578</b>	<b>8.626</b>	<b>1.581</b>	<b>3.958</b>	<b>35.237</b>	<b>6.223</b>
Bari . . . . .	2.617	2.720	2.840	8.570	7.600	5.400	27.130	6.400
Brindisi . . . . .	2.067	730	189	1.777	—	1.710	4.406	730
Foggia . . . . .	2.782	—	—	2.890	5.976	—	8.866	2.823
Lecce . . . . .	2.632	1.548	301	5.000	—	154	7.003	415
Taranto . . . . .	1.832	80	600	3.700	—	3.000	7.380	3.000
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>11.930</b>	<b>5.078</b>	<b>3.930</b>	<b>21.937</b>	<b>13.576</b>	<b>10.264</b>	<b>54.785</b>	<b>13.368</b>
Matera . . . . .	750	—	192	883	—	609	1.684	540
Potenza . . . . .	2.107	19	276	1.870	—	—	2.165	236
<b>Basilicata . . . .</b>	<b>2.857</b>	<b>19</b>	<b>468</b>	<b>2.753</b>	<b>—</b>	<b>609</b>	<b>3.849</b>	<b>776</b>

Province	Mod. E 8 certifi- cazioni provvis.	Avvisi e notifiche inviati ai lavoratori						Accerta- menti spe- ciali per posizioni accertative dubbe, ecc.
		E 22	E 23	E 24	E 25	Altre comuni- cazioni	Totale	
Catanzaro . . .	2.553	—	1.315	4.915	—	1.780	8.010	12.000
Cosenza . . . .	4.478	25	720	1.930	—	—	2.675	—
Reggio Calabria	2.178	90	140	1.409	312	3.721	5.672	3.111
Calabria . . . .	2.189	115	2.175	8.254	312	5.501	16.357	15.111
Agrigento . . . .	1.163	230	380	180	290	330	1.410	175
Caltanissetta . .	1.320	250	84	2.036	720	215	3.305	218
Catania . . . . .	1.533	—	—	2.866	—	—	2.866	691
Enna . . . . .	1.220	370	87	579	1.200	500	2.736	250
Messina . . . . .	1.305	40	340	260	—	2.930	3.620	1.850
Palermo . . . . .	3.096	—	—	—	—	—	—	—
Ragusa . . . . .	852	—	—	225	—	76	301	18
Siracusa . . . . .	1.257	180	312	1.139	2.332	386	4.349	1.432
Trapani . . . . .	584	895	384	1.465	—	138	2.882	15
Sicilia . . . . .	12.320	1.965	1.587	8.750	4.542	4.265	21.469	4.679
Cagliari . . . . .	1.519	11.920	252	2.783	—	63	14.388	1.430
Nuoro . . . . .	735	5.277	287	2.489	1.543	786	10.382	1.793
Sassari . . . . .	784	168	125	172	149	365	979	320
Sardegna . . . . .	3.038	16.735	664	5.414	1.692	1.214	25.749	3.543
Repubblica . . .	132.982	55.663	14.059	62.027	24.670	63.862	220.281	50.909

Regioni	N. elenchi trasmessi alle Commissioni Comunali		N. verbali pervenuti all'Ufficio provinciale		Numero proposte avanzate dalle Commissioni Comunali relativamente a						Numero proposte distinte in			
	ord. o spec.	Rilev.	ord. o spec.	Rilev.	Nuove iscrizioni negli elenchi		Cancellazione dagli elenchi		Variazione negli elenchi		Accolte		Non accolte	
					ord. o spec.	Rilev.	ord. o spec.	Rilev.	ord. o spec.	Rilev.	ord. o spec.	Rilev.	ord. o spec.	Rilev.
Piemonte . . . . .	2.245	1.210	600	204	8	2	6	12	—	4	7	5	7	13
Val d'Aosta . . . . .	108	72	—	5	—	2	—	—	—	—	—	2	—	—
Liguria . . . . .	343	290	37	22	—	1	—	3	—	2	—	1	—	5
Lombardia . . . . .	2.877	1.713	1.064	745	21	2	33	34	2	—	56	15	—	21
Veneto . . . . .	1.812	746	515	278	—	15	—	14	3	5	3	2	—	32
Trentino A.A. . . . .	475	401	125	138	—	7	2	10	—	339	2	344	—	12
Friuli V. Giulia . . . . .	553	322	401	237	8	2	16	27	—	7	6	5	18	31
Emilia . . . . .	1.029	397	613	310	109	62	3	3	1	193	6	191	107	67
Toscana . . . . .	1.032	337	440	155	3	—	9	32	1	—	7	8	6	24
Marche . . . . .	465	157	68	12	—	1	—	15	—	—	—	16	—	—
Umbria . . . . .	361	294	82	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio . . . . .	885	891	190	106	38	24	3	211	—	14	39	215	2	34
Abruzzi e Molise . . . . .	732	523	48	33	16	5	8	—	1	—	25	—	—	5
Campania . . . . .	1.390	1.357	229	106	515	56	309	53	61	3	598	58	287	54
Puglie . . . . .	1.205	858	695	122	2.285	195	437	18	481	146	2.065	148	1.138	211
Basilicata . . . . .	520	236	100	32	182	—	34	—	52	—	124	—	144	—
Calabria . . . . .	1.043	1.199	342	291	433	135	56	15	248	15	359	91	378	74
Sicilia . . . . .	1.392	811	586	2.896	883	60	166	47	254	16	638	98	665	25
Sardegna . . . . .	1.110	100	355	24	190	85	1.339	—	129	—	1.424	44	234	41
Repubblica . . . . .	19.577	11.914	6.490	3.149	4.691	654	2.421	494	1.233	744	5.359	1.243	2.985	649

*Indennità di disoccupazione(anno 1968)*

Regioni	Domande presentate	Domande accolte	Domande respinte	Giornate indennizzate	Media per caso
Piemonte . . . . .	5.648	5.041	607	571.874	113
Val d'Aosta . . . . .	319	255	64	24.879	98
Liguria . . . . .	1.175	842	333	83.193	99
Lombardia . . . . .	13.136	12.115	1.021	1.351.510	112
Veneto . . . . .	29.166	27.238	1.928	3.066.838	113
Trentino - Alto Adige . . . . .	966	723	243	69.119	96
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	832	663	169	65.820	99
Emilia . . . . .	106.900	99.855	7.045	11.723.843	117
Toscana . . . . .	6.130	4.179	1.951	429.757	103
Marche . . . . .	8.920	7.837	1.083	896.686	114
Umbria . . . . .	3.172	2.666	506	276.294	104
Lazio . . . . .	39.115	34.212	4.903	3.805.822	111
Abruzzi e Molise . . . . .	10.736	8.501	2.235	878.719	103
Campania . . . . .	99.288	89.678	9.610	9.657.285	108
Puglie . . . . .	234.265	213.212	21.053	22.354.539	105
Basilicata . . . . .	11.067	8.632	2.435	919.093	106
Calabria . . . . .	101.509	87.451	14.058	9.895.428	113
Sicilia . . . . .	200.165	183.630	16.535	18.233.490	99
Sardegna . . . . .	44.215	38.255	5.960	4.013.756	105
Repubblica . . . . .	916.724	824.985	91.739	88.317.945	107



## Assegni familiari( anno 1968)

Province	N. capi famiglia	Numero familiari a carico			Numero giornate assegnate				
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Alessandria . . . . .	3.092	4.373	2.776	374	7.523	1.254.010	776.518	106.040	2.136.568
Asti . . . . .	1.286	2.209	1.120	142	3.471	586.317	282.159	37.260	905.736
Cuneo . . . . .	2.225	2.926	1.886	293	5.105	652.266	405.251	67.346	1.124.863
Novara . . . . .	2.847	3.241	2.480	410	6.131	917.633	657.770	106.195	1.681.598
Torino . . . . .	1.942	2.416	1.703	170	4.294	559.926	391.501	40.485	991.912
Vercelli . . . . .	3.667	2.597	3.253	519	6.399	591.377	638.551	112.914	1.342.842
Piemonte . . . . .	15.059	17.762	13.223	1.938	32.923	4.651.529	3.151.750	470.240	8.183.519
Val d'Aosta . . . . .	500	640	459	5	1.104	112.479	76.450	797	189.726
Genova . . . . .	337	316	311	52	679	76.987	74.583	15.190	166.760
Imperia . . . . .	1.882	2.141	1.710	99	3.950	341.135	257.402	15.738	614.275
Savona . . . . .	543	535	492	54	1.081	112.429	98.285	10.295	221.009
La Spezia . . . . .	439	500	311	33	844	80.765	52.454	6.846	140.065
Liguria . . . . .	3.201	3.492	2.824	238	6.554	611.316	482.724	48.069	1.142.109

Province	N. capi famiglia	Numero familiari a carico				Numero giornate assegnate			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Bergamo . . . . .	1.789	3.431	1.624	281	5.336	971.851	441.347	82.034	1.495.232
Brescia . . . . .	8.889	17.401	7.940	2.635	27.976	5.283.636	2.393.331	809.180	8.486.174
Como . . . . .	1.145	1.579	999	116	2.694	453.277	286.715	34.076	774.070
Cremona . . . . .	10.965	14.447	9.728	3.428	27.603	4.307.724	2.796.882	1.027.344	8.131.950
Mantova . . . . .	9.038	10.706	7.942	2.190	20.838	2.773.312	1.838.913	499.922	5.112.147
Milano . . . . .	11.285	15.381	9.896	2.372	27.649	4.634.036	2.916.304	718.342	8.268.682
Pavia . . . . .	10.956	12.490	9.255	2.245	23.990	3.400.264	2.428.025	592.061	6.420.350
Sondrio . . . . .	751	1.534	676	36	2.246	223.351	94.859	6.403	324.613
Varese . . . . .	1.022	1.225	864	77	2.166	314.141	226.261	21.314	561.716
Lombardia . . . . .	55.840	78.194	48.924	13.380	140.498	22.361.619	13.422.637	3.790.678	39.574.984
Belluno . . . . .	418	561	378	50	989	100.920	63.105	10.870	174.895
Padova . . . . .	6.969	11.622	6.157	1.607	19.366	2.538.580	1.352.076	351.545	4.242.201
Rovigo . . . . .	7.171	10.815	6.367	2.107	19.289	2.221.096	1.177.605	377.500	3.776.201
Treviso . . . . .	2.905	4.594	2.669	472	7.735	1.150.019	646.743	119.634	1.916.396
Venezia . . . . .	5.128	8.588	4.801	1.386	14.775	2.054.015	1.135.335	326.109	3.515.459
Verona . . . . .	10.306	17.005	9.166	2.351	28.522	4.013.890	2.086.625	524.576	6.625.091
Vicenza . . . . .	3.327	6.822	3.039	585	10.446	1.506.810	628.139	117.289	2.252.238
Veneto . . . . .	36.225	60.007	32.577	8.538	101.142	13.585.330	7.089.628	1.827.523	22.502.481

Province	N. capi famiglia	Numero familiari a carico			Numero giornate assegnate				
		Figli	Coniuge	Genitori	Figli	Coniuge	Genitori	Totale	
									Totale
Bolzano . . . . .	4.806	11.666	4.186	388	16.240	2.463.989	869.623	93.926	3.427.538
Trento . . . . .	2.350	4.332	2.098	248	6.678	722.926	327.254	43.596	1.093.776
Trentino - Alto Adige . . . . .	7.156	15.998	6.284	636	22.918	3.186.915	1.196.877	137.522	4.521.314
Gorizia . . . . .	567	528	502	92	1.122	133.165	116.720	23.782	273.667
Pordenone . . . . .	1.257	1.593	1.132	190	2.915	396.004	269.784	46.410	712.128
Trieste . . . . .	149	85	131	10	226	15.984	22.784	1.819	40.587
Udine . . . . .	2.596	3.404	2.282	455	6.141	852.012	542.474	121.487	1.515.973
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	4.542	5.610	4.047	747	10.404	1.397.165	951.692	193.498	2.542.355
Bologna . . . . .	9.981	8.388	8.334	1.905	18.627	1.666.851	1.487.062	338.666	3.492.579
Ferrara . . . . .	14.712	14.674	12.569	3.946	31.189	2.627.867	2.089.663	630.302	5.347.832
Forlì . . . . .	7.723	11.313	6.552	1.352	19.217	2.143.555	1.086.961	286.382	3.466.918
Modena . . . . .	9.615	9.566	8.011	1.872	19.449	1.921.811	1.472.013	364.583	3.758.417
Parma . . . . .	4.108	4.517	3.581	665	8.763	1.253.711	862.022	172.959	2.268.692
Piacenza . . . . .	5.212	6.382	4.557	1.131	12.070	1.686.921	1.111.232	268.258	3.066.411
Ravenna . . . . .	10.274	8.657	9.143	1.799	19.599	1.448.531	1.268.423	268.939	2.985.893
Reggio Emilia . . . . .	4.979	4.728	4.266	782	9.776	1.125.586	896.188	158.566	2.180.340
Emilia . . . . .	66.604	68.225	57.013	13.452	138.690	13.854.833	10.273.584	2.438.665	26.567.082

Province	N. capi famiglia	Numero familiari a carico			Numero giornate assegnate				
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Arezzo . . . . .	3.294	4.487	3.660	661	8.808	1.038.148	848.174	163.682	2.050.014
Firenze . . . . .	6.772	6.650	6.252	1.560	14.462	1.722.941	1.584.799	414.561	3.722.301
Grosseto . . . . .	4.714	4.113	4.456	712	9.281	828.915	861.791	133.409	1.824.115
Livorno . . . . .	1.250	1.074	1.128	306	2.508	290.016	294.859	83.415	668.290
Lucca . . . . .	1.785	2.303	1.599	343	4.245	550.946	358.562	91.082	1.000.590
Massa Carrara . . . . .	512	725	466	58	1.249	153.991	86.810	13.118	253.660
Pisa . . . . .	3.334	3.143	2.929	810	6.882	788.679	712.556	206.425	1.707.660
Pistoia . . . . .	1.979	1.953	1.811	354	4.118	558.075	461.458	95.623	1.065.156
Siena . . . . .	6.208	5.048	5.613	1.759	12.420	1.215.161	1.295.009	429.794	2.939.964
Toscana . . . . .	30.478	29.496	27.914	6.563	63.973	7.096.872	6.504.018	1.631.119	15.232.009
Ancona . . . . .	2.085	2.533	1.857	415	4.805	567.361	370.854	93.196	1.031.411
Ascoli Piceno . . . . .	1.310	2.294	1.250	278	3.822	606.845	317.905	77.936	1.002.686
Macerata . . . . .	2.153	2.722	1.980	433	5.185	628.782	407.773	96.875	1.133.430
Pesaro . . . . .	3.599	4.233	3.360	447	8.040	851.067	583.801	94.253	1.529.121
Marche . . . . .	9.147	11.832	8.447	1.573	21.852	2.654.055	1.680.383	362.260	4.696.648
Perugia . . . . .	9.911	11.594	8.807	2.260	22.661	2.568.298	1.816.425	511.051	4.895.774
Terni . . . . .	2.270	2.335	2.216	373	4.924	554.626	484.375	101.926	1.140.927
Umbria . . . . .	12.181	13.929	11.023	2.633	27.585	3.122.924	2.300.800	612.977	6.036.701

Province	N. capi famiglia	Numero familiari a carico				Numero giornate assegnate			
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Frosinone . . . . .	2.753	3.424	2.619	51	6.094	390.383	278.604	8.221	677.208
Latina . . . . .	6.799	10.201	6.340	330	16.871	1.856.359	1.151.025	70.192	3.077.576
Rieti . . . . .	2.768	3.825	2.715	11	6.551	567.402	375.537	1.338	944.277
Roma . . . . .	19.210	26.469	17.611	1.052	45.132	5.268.622	3.526.429	214.033	9.009.084
Viterbo . . . . .	7.696	9.264	7.329	240	16.830	1.314.829	1.003.423	36.217	2.354.469
Lazio . . . . .	39.226	53.180	36.614	1.684	91.478	9.397.595	6.335.018	330.001	16.062.614
L'Aquila . . . . .	2.426	3.204	2.315	144	5.663	360.793	240.995	17.658	619.446
Campobasso . . . . .	4.169	6.111	3.697	13	9.821	880.483	478.615	1.481	1.360.579
Chieti . . . . .	1.779	2.184	1.588	37	3.809	292.179	199.775	5.269	497.223
Pescara . . . . .	1.707	2.205	1.527	337	4.069	450.259	279.427	138.938	868.624
Teramo . . . . .	1.339	2.298	1.228	137	3.663	509.024	250.350	33.538	792.912
Abruzzo e Molise . . . . .	11.420	16.002	10.355	668	27.025	2.492.738	1.449.162	196.884	4.138.784
Avellino . . . . .	8.119	13.231	7.243	226	20.700	1.542.439	737.013	29.221	2.308.673
Benevento . . . . .	5.112	9.195	4.767	103	14.065	1.114.450	500.545	12.544	1.627.539
Caserta . . . . .	14.686	24.964	13.479	51	38.494	3.082.607	1.590.023	6.595	4.679.225
Napoli . . . . .	22.509	63.633	21.574	598	85.805	7.236.630	2.490.109	61.228	9.787.967
Salerno . . . . .	19.921	35.705	18.326	815	54.846	47.54.242	2.207.715	101.188	7.063.145
Campania . . . . .	69.717	146.728	65.389	1.793	213.910	17.730.368	7.525.405	210.776	25.466.549

Province	N. capi famiglia	Numero familiari a carico			Numero giornate assegnate				
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Bari . . . . .	59.320	172.442	56.908	719	230.069	23.057.799	7.669.394	98.170	30.825.363
Brindisi . . . . .	20.216	40.111	17.933	1.515	59.559	5.143.416	2.214.167	167.836	7.525.419
Foggia . . . . .	26.785	58.958	25.751	1.541	86.250	9.635.658	3.960.860	247.123	13.843.641
Lecce . . . . .	37.326	62.221	34.516	1.729	98.466	6.842.605	3.721.551	183.928	10.748.084
Taranto . . . . .	16.384	25.943	16.036	233	42.212	3.621.751	2.075.840	30.365	5.727.856
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>160.031</b>	<b>359.675</b>	<b>151.144</b>	<b>5.737</b>	<b>516.556</b>	<b>48.301.229</b>	<b>19.641.812</b>	<b>727.422</b>	<b>68.670.463</b>
Matera . . . . .	4.257	9.713	3.927	222	13.862	2.068.436	777.837	50.138	2.896.411
Potenza . . . . .	12.572	23.322	11.986	1	35.309	3.732.858	1.643.427	42	5.376.327
<b>Basilicata . . . . .</b>	<b>16.829</b>	<b>33.035</b>	<b>15.913</b>	<b>223</b>	<b>49.171</b>	<b>5.801.294</b>	<b>2.421.264</b>	<b>50.180</b>	<b>8.272.738</b>
Catanzaro . . . . .	22.784	49.333	21.463	322	71.118	7.069.883	2.830.936	45.307	9.946.126
Cosenza . . . . .	15.002	31.989	13.647	259	45.895	5.803.622	2.239.105	43.451	8.086.178
Reggio Calabria . . . . .	21.002	43.364	17.862	703	61.949	5.055.285	2.057.568	80.413	7.193.266
<b>Calabria . . . . .</b>	<b>58.788</b>	<b>124.686</b>	<b>52.992</b>	<b>1.284</b>	<b>178.962</b>	<b>17.298.790</b>	<b>7.127.609</b>	<b>169.171</b>	<b>25.225.570</b>

Province	N. capi famiglia	Numero familiari a carico			Numero giornate assegnate				
		Figli	Coniuge	Genitori	Totale	Figli	Coniuge	Genitori	Totale
Agrigento . . . . .	16.590	28.992	16.154	757	45.903	3.737.488	1.996.490	90.955	5.824.933
Caltanissetta . . . . .	12.517	27.492	12.258	261	40.011	3.960.788	1.655.061	33.468	5.649.337
Catania . . . . .	37.225	56.217	36.352	803	93.378	7.770.997	4.817.862	103.344	12.692.203
Enna . . . . .	6.600	18.201	6.293	422	24.916	3.366.682	1.139.868	69.113	4.575.663
Messina . . . . .	22.535	36.797	21.013	593	58.403	4.572.350	2.650.149	73.008	7.475.507
Palermo . . . . .	33.218	49.899	32.586	58	82.543	7.260.276	4.534.587	9.473	11.804.336
Ragusa . . . . .	15.204	23.687	14.427	973	39.087	3.606.216	2.149.460	149.039	5.904.715
Siracusa . . . . .	19.457	27.913	19.023	313	47.249	3.674.622	2.552.362	42.117	6.359.101
Trapani . . . . .	18.940	24.277	18.305	18	42.600	3.108.007	2.225.701	1.952	5.335.660
Sicilia . . . . .	182.286	293.475	176.411	4.198	474.084	41.327.426	23.721.560	572.469	65.621.455
Cagliari . . . . .	15.097	34.463	14.238	926	49.627	6.014.948	2.332.074	146.464	8.493.486
Nuoro . . . . .	9.640	23.631	8.015	2.346	33.992	3.965.364	1.255.992	313.359	5.554.715
Sassari . . . . .	10.188	15.807	9.774	411	25.992	2.646.094	1.480.344	49.790	4.176.238
Sardegna . . . . .	34.925	73.901	32.027	3.683	109.611	12.646.406	5.068.410	509.613	18.224.429
Repubblica . . . . .	814.155	1.405.867	753.580	68.993	2.228.440	228.170.883	120.420.733	14.279.864	362.871.480

## L'ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI

Nella relazione che ha accompagnato il bilancio di previsione dell'anno 1969 sono stati ampiamente illustrati la portata e il contenuto dei provvedimenti legislativi: legge n. 334 del 12 marzo 1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 488 del 27 aprile 1968, i quali, approvati ad anno agrario 1967-68 inoltrato, hanno trovato piena e integrale applicazione nel 1969 condizionando, quindi, l'attività degli Uffici del Servizio nell'anno stesso.

In questa sede giova ricordare che la legge n. 334/1968, nel prorogare per le province dell'Italia meridionale e insulare a tutto il 31 dicembre 1969 la validità delle procedure introdotte — per il rilevamento dell'effettivo impiego di mano d'opera ai fini contributivi — dall'articolo 2 della legge n. 1412 del 18 dicembre 1964 e delle relative sanzioni di carattere amministrativo e penale, ha stabilito l'obbligo per i datori di lavoro ed i concedenti — articolo 7, secondo comma — di denunciare anche i dati dell'ordinamento aziendale (superficie dei fondi e delle qualità di colture praticate, consistenza del bestiame allevato), e ciò al fine evidente di permettere agli Uffici provinciali di valutare, sulla scorta di elementi concreti di carattere tecnico, l'attendibilità o meno del numero delle giornate di lavoro effettivamente impiegate.

Inoltre, con la stessa norma sono stati disciplinati i criteri ai quali gli Uffici debbono attenersi per la determinazione induttiva dell'effettivo impiego di mano d'opera praticato dalle singole aziende, nella ipotesi in cui le aziende medesime non presentino le prescritte denunce ovvero dichiarino dati palesemente non attendibili.

Al riguardo è da rilevare che questo tipo di accertamento, essendo particolarmente laborioso e complesso e risultando altresì scarsa la disponibilità di mezzi tecnici e di personale, è stato praticato soltanto nei confronti delle aziende più importanti sia per superficie che per ordinamento culturale praticato.

Nei restanti casi gli Uffici, per l'espletamento di questa importante attività di controllo, hanno fatto ricorso — laddove possibile — ai dati rilevati presso gli Uffici di collocamento, alle indicazioni fornite dai lavoratori con i modelli E 1 e ad ogni altro elemento che, per qualsiasi motivo, era stato dichiarato dalle parti interessate.

Ciononostante, a causa delle oggettive e incontestabili difficoltà di accertamento sia dei lavoratori che delle ditte contribuenti, insite nella disciplina transitoria succedutasi all'abrogazione del sistema presuntivo (difficoltà ampiamente illustrate nelle relazioni degli anni decorsi), l'ammontare complessivo delle giornate accertate ai fini contributivi per la categoria degli « avventizi » è ancora di molto inferiore a quello del fabbisogno risultante dagli elenchi nominativi.

Per quanto riguarda il Sud e le Isole, in particolare, alle difficoltà di accertamento tipiche dell'ambiente si aggiungono le difficoltà di riscontro dell'attività lavorativa svolta dai soggetti interessati, per i quali l'iscrizione negli elenchi nominativi è garantita da norme di salvaguardia dettate dalla legge.

Tuttavia, non è mancata da parte degli Uffici del Servizio — come potrà notarsi dagli accenni che saranno fatti, in prosieguo, in merito all'entità delle somme aggiuntive imposte ed all'esame delle domande d'oblazione conseguenti all'attività di controllo esercitata dai predetti Uffici — una costante azione svolta a rettificare, per quanto possibile in relazione alle cennate difficoltà, le dichiarazioni delle ditte contribuenti. Purtroppo, i risultati concreti conseguiti non possono ritenersi del tutto soddisfacenti.

Ne consegue che, l'accertamento contributivo mentre non ha creato problemi di rilievo nelle province del Centro-Nord, nelle quali — com'è noto — i datori di lavoro sono tenuti alla registrazione delle giornate lavorative sugli appositi « libretti personali » dei lavoratori, ha costituito e continua a costituire motivo di notevoli perplessità per quanto concerne le pro-



vince meridionali ed insulari nelle quali esiste, per le ragioni sopra dette, un notevole disavanzo tra le giornate risultanti dagli elenchi e quelle costituenti la base imponibile dei contributi a carico delle imprese agricole.

Al fine di meglio evidenziare la mole di lavoro espletata dagli Uffici interessati per la esatta osservanza delle disposizioni vigenti, si illustra nel seguente prospetto l'attività finora svolta dagli Uffici stessi per la distribuzione e la raccolta dei moduli di dichiarazione nonché per il controllo e la definizione delle relative posizioni contributive.

*Anno agrario 1968-1969*

1) ditte invitate a produrre la dichiarazione . . . . .	n.	193.653
2) ditte che hanno presentato la dichiarazione . . . . .	»	193.485
3) ditte per le quali sono stati effettuati accertamenti perché non hanno presentato la dichiarazione o perché hanno denunciato dati inattendibili . . . . .	»	53.349
4) posizioni definite alla data del 31 dicembre 1969 di cui n. 4.335 definite in base agli accertamenti induttivi previsti dall'articolo 7 della legge n. 334 del 1968 . . . . .	»	25.235
5) posizioni da definire . . . . .	»	28.114

*Anni agrari precedenti*

1) posizioni definite alla data del 31 dicembre 1969 . . . . .	n.	21.263
2) posizioni ancora da definire . . . . .	»	8.142

Per quanto riguarda le restanti province dell'Italia Centro-Settentrionale, soggette alla disciplina dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 59, gli Uffici, come negli anni decorsi, sono stati chiamati a svolgere laboriosi adempimenti per l'esame e la registrazione dei dati riportati nei foglietti-calendario mensili dei libretti personali, per l'aggiornamento dello schedario delle ditte contribuenti e per la formazione degli elenchi matricola.

Il lavoro, ancorché notevole e gravoso sotto il profilo quantitativo, è stato effettuato con la consueta tempestività e regolarità ed ha garantito la quasi perfetta rispondenza tra le giornate accertate ai fini contributivi e quelle risultanti dagli elenchi nominativi dei lavoratori aventi diritto alle prestazioni.

L'altro provvedimento legislativo che ha avuto notevoli riflessi sull'attività svolta dagli Uffici provinciali in tutto il territorio nazionale nel corso del 1969, è costituito dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488 che è stato emanato dal Governo su delegazione legislativa contenuta nella legge 18 marzo 1968, n. 238.

Nel contesto del predetto provvedimento particolare rilevanza ha assunto, ai fini dell'imposizione contributiva, l'articolo 28 che, nell'aumentare l'aliquota per l'assicurazione invalidità e vecchiaia e superstiti, ha stabilito che a tale aliquota non si applicano le disposizioni sulla sospensione provvisoria dei contributi previdenziali agricoli disposta con provvedimento del Consiglio dei Ministri nel 1960: per cui, a prescindere dall'importo del citato contributo assicurativo, esso è dovuto da tutti indistintamente gli imprenditori che impiegano mano d'opera subordinata.

Per effetto dell'applicazione della norma surriferita si è registrato nel 1969 un sensibile incremento delle giornate di lavoro accertate a carico delle ditte soggette a contribuzione e

correlativamente una notevole mole di lavoro da parte degli Uffici del Servizio, i quali hanno dovuto provvedere all'impianto ex novo delle posizioni contributive di tutte le ditte finora escluse dai ruoli, perché aventi un carico inferiore a lire 600 per il contributo integrazione malattia.

Va ancora segnalato che nel corso del 1969 sono state perfezionate le procedure di lavoro per la formazione meccanografica degli elenchi matricola, che prevedono l'impiego delle nuove macchine contabili « Audit », tenendo conto delle esperienze acquisite nel primo anno di applicazione.

Tale adempimento ha reso necessario risolvere numerosi problemi di natura tecnica e procedurale per snellire e perfezionare l'esecuzione delle vari fasi operative, richiedendo in pari tempo un'oculata vigilanza per la corretta utilizzazione delle macchine e per garantire una effettiva riduzione dei tempi e dei costi della compilazione dei suddetti elenchi matricola.

\* \* \*

Per consentire infine un'obiettiva valutazione di tutto il lavoro svolto dagli Uffici provinciali del Servizio per l'esatto reperimento delle ditte tenute all'obbligo della contribuzione, si riportano nella tavola n. 8 i dati relativi alle risultanze degli accertamenti effettuati dagli uffici nel 1968; accertamenti che hanno trovato in gran parte concretizzazione nell'anno 1969 a seguito della emissione dei ruoli conguaglio e suppletivi di competenza 1968, posti in riscossione nel mese di agosto del 1969.

Nell'anzidetto prospetto sono indicati analiticamente, per ciascuna provincia, il numero delle ditte soggette al pagamento di tutti i contributi previdenziali e assistenziali e quello delle ditte soggette, per effetto dei noti provvedimenti agevolativi, al pagamento del solo contributo integrativo di malattia di cui alla legge n. 329/1963 e, a partire dal 1° agosto 1968, anche del contributo invalidità e vecchiaia di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488.

Premesso che trattasi di dati ancora provvisori suscettibili quindi d'incremento, specie per le province sud-insulari laddove, a causa delle particolari difficoltà di applicazione della disciplina transitoria introdotta nel 1962, gli accertamenti vengono definiti negli anni successivi a quello di competenza, dal confronto con gli elementi esposti nella relazione consuntiva del 1968 è dato riscontrare un incremento di oltre 80.000 ditte soggette a contribuzione e un correlativo aumento delle giornate di avventizi tassate pari a circa 5.000.000.

Tali risultati positivi sono da attribuire, oltre che all'affinamento delle tecniche accertative da parte degli Uffici provinciali, alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 488 sopra ricordato che ha, seppure soltanto in parte, ridimensionato la portata dei provvedimenti amministrativi di sospensione totale e parziale dei contributi, attenuando di conseguenza la turbativa che i provvedimenti stessi producono ai fini del regolamento accertato dei contributi in questione.

## Risultanze ruoli 1968

Province	Giornate di lavoro									
	Numero ditte		Salari fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti familiari P.C.	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali superiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i soli contributi e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)
Alessandria . . . . .	2.182	2.962	852.583	3.580	351.166	86.586	318.480	788.840	3.690	16.168
Aosta . . . . .	57	27	6.800	150	13.480	2.270	—	480	—	—
Asti . . . . .	1.130	2.706	315.371	752	87.205	71.407	196.320	592.460	3.484	38.375
Cuneo . . . . .	2.339	2.857	456.578	2.059	320.798	88.364	856.915	908.614	7.138	5.386
Novara . . . . .	1.155	540	610.435	1.668	483.072	26.269	1.680	5.520	1.856	425
Torino . . . . .	1.532	1.894	551.523	5.243	234.277	51.490	232.800	263.760	70	767
Vercelli . . . . .	1.218	2.305	286.336	741	765.632	99.946	22.800	61.440	—	—
Piemonte . . . . .	9.613	13.291	3.079.626	14.193	2.255.630	427.332	1.628.995	2.621.114	16.238	61.121
Genova . . . . .	433	779	144.922	—	19.307	3.610	103.960	295.960	5.631	10.738
Imperia . . . . .	1.009	4.336	139.800	—	273.743	238.028	391.200	230.640	574	1.049
Savona . . . . .	846	1.142	65.240	100	70.772	46.456	426.200	23.520	9.819	10.917
La Spezia . . . . .	437	2.537	29.525	—	35.781	40.264	256.320	261.360	53.516	111.076
Liguria . . . . .	2.725	8.794	379.487	100	399.603	328.358	1.177.680	811.480	69.540	133.760

Giornate di lavoro

Numero ditte

Province	Numero ditte		Salari fissi				Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti familiari P.C.	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali superiori a lire 30.000)	Tassate per i soli contributi di grazia di malattia e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)
Bergamo . . . . .	906	616	544.451	1.285	79.728	2.028	622.880	314.880	240	867		
Brescia . . . . .	4.178	1.055	2.903.230	7.132	104.447	8.836	826.800	511.200	383	1.025		
Como . . . . .	880	70	344.338	2.110	88.126	2.426	7.200	4.320	—	—		
Cremona . . . . .	3.656	595	3.331.686	2.334	530.949	34.858	70.920	32.640	1.073	66		
Mantova . . . . .	4.718	4.804	1.224.600	—	1.484.143	314.118	752.160	230.400	537	558		
Milano . . . . .	2.870	180	3.494.299	3.775	798.155	8.776	11.760	3.123	—	—		
Pavia . . . . .	2.933	2.885	1.763.582	—	1.576.175	123.841	214.600	309.120	—	—		
Sondrio . . . . .	196	134	34.440	483	49.841	5.519	3.840	1.680	2.979	1.862		
Varese . . . . .	486	50	237.200	1.825	107.771	696	2.160	12.240	—	—		
<b>Lombardia . . . . .</b>	<b>20.723</b>	<b>10.389</b>	<b>13.877.826</b>	<b>18.944</b>	<b>4.819.335</b>	<b>501.098</b>	<b>2.552.320</b>	<b>1.419.600</b>	<b>5.212</b>	<b>4.378</b>		
Belluno . . . . .	2.491	248	22.821	83	90.536	3.824	183.304	115.910	—	255		
Padova . . . . .	2.541	2.827	482.013	1.917	1.391.400	202.240	318.000	126.000	1.054	217		
Rovigo . . . . .	236	2.496	312.903	75	1.954.453	182.394	103.700	56.460	2.183	32		
Treviso . . . . .	2.193	1.670	531.613	5.002	322.104	5.146	3.775.567	1.032.828	532	1.645		
Venezia . . . . .	1.527	528	365.905	897	1.219.473	8.036	2.688.240	246.000	61.966	4.095		
Verona . . . . .	4.502	4.031	861.761	1.978	2.240.620	229.645	1.984.440	781.440	2.532	2.613		
Vicenza . . . . .	1.676	846	393.508	1.560	454.595	35.259	354.300	245.730	1.516	1.671		
<b>Venezia Euganea . . . . .</b>	<b>15.169</b>	<b>12.646</b>	<b>2.970.524</b>	<b>11.512</b>	<b>7.673.175</b>	<b>666.544</b>	<b>9.407.551</b>	<b>2.604.368</b>	<b>69.783</b>	<b>10.528</b>		

Province	Giornate di lavoro									
	Numero ditte		Salari fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti familiari P.C.	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali superiori a lire 30.000 (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i soli contributi I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)
Bolzano . . . . .	1.583	1.095	588.914	2.007	297.944	26.911	198.960	240	18.196	8.711
Trento . . . . .	775	924	169.750	600	163.083	7.151	405.600	7.680	31.994	50.731
Venezia Tridentina . . . . .	2.364	2.019	758.664	2.607	461.027	34.062	604.560	7.920	50.190	59.442
Gorizia . . . . .	165	146	64.623	682	163.342	656	171.600	47.280	6.244	3.238
Trieste . . . . .	60	62	17.321	—	17.004	2.063	5.040	5.520	—	498
Udine . . . . .	967	723	421.729	3.145	426.317	13.137	655.260	189.918	5.350	11.326
Pordenone . . . . .	635	691	224.176	1.358	202.211	5.316	725.760	341.280	685	2.700
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	1.827	1.627	727.849	5.185	808.874	21.172	1.557.660	583.998	12.279	17.762
Bologna . . . . .	5.247	6.020	554.781	1.905	2.355.206	338.608	4.823.749	982.488	18.692	12.811
Ferrara . . . . .	4.683	5.605	448.570	189	4.000.825	406.655	1.308.960	157.920	—	—
Forlì . . . . .	4.447	7.351	452.346	3.755	1.058.179	511.569	4.721.040	1.166.500	8.055	3.301
Modena . . . . .	4.727	5.727	675.603	—	1.799.288	371.989	3.110.940	952.320	1.605	103
Parma . . . . .	3.003	3.474	824.155	1.195	614.628	178.975	1.151.560	921.436	—	—
Piacenza . . . . .	2.455	2.362	1.122.707	239	894.771	160.607	183.880	256.160	1.002	—
Ravenna . . . . .	4.035	5.412	341.675	775	2.071.908	431.414	4.341.040	358.100	1.259	2.017
Reggio Emilia . . . . .	3.165	6.038	576.296	944	846.503	436.447	2.105.520	502.560	—	60
Emilia . . . . .	31.767	41.987	4.996.132	9.002	13.641.308	2.836.194	21.746.689	5.307.384	30.613	18.282

Province	Giornate di lavoro									
	Numero ditte		Salari fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti familiari P.C.	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali superiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i soli contributi inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)
Arezzo . . . . .	3.599	1.424	427.910	454	537.722	10.004	4.611.429	487.692	5.769	6.892
Firenze . . . . .	5.515	1.786	912.451	2.908	1.195.256	9.063	8.434.080	733.544	1.935	204
Grosseto . . . . .	1.056	2.908	350.775	1.475	842.703	127.332	901.920	404.880	2.917	1.786
Livorno . . . . .	771	863	230.325	550	375.259	47.022	824.820	93.660	10.788	2.153
Lucca . . . . .	2.100	2.511	270.099	550	194.546	61.676	1.808.540	335.240	29.021	19.586
Massa Carrara . . . . .	336	1.222	68.150	625	30.954	10.124	234.778	276.000	513	6.126
Pisa . . . . .	2.827	1.351	356.596	675	731.951	13.878	3.349.980	328.380	140.453	35.532
Pistoia . . . . .	1.733	858	372.321	—	119.139	3.134	2.306.051	354.756	119	470
Siena . . . . .	2.844	947	534.150	1.975	1.219.215	16.848	4.564.132	287.968	869	366
Toscana . . . . .	20.781	13.870	3.522.767	9.212	5.246.725	299.081	27.035.730	3.302.120	192.384	73.115
Ancona . . . . .	3.119	3.486	315.175	900	297.532	16.763	8.152.280	2.265.840	—	—
Ascoli Piceno . . . . .	3.724	5.072	273.550	2.450	103.647	17.056	6.859.392	3.140.388	195	278
Macerata . . . . .	3.795	3.955	318.450	225	183.764	37.985	8.354.270	2.599.200	615	1.569
Pesaro . . . . .	3.648	4.717	402.121	743	430.352	466.905	4.581.160	1.241.910	720	120
Marche . . . . .	14.286	17.210	1.309.296	4.318	1.015.295	538.727	27.947.102	9.247.338	1.530	1.967
Perugia . . . . .	5.313	3.937	880.988	2.004	1.324.075	151.258	9.289.115	1.833.968	2.544	2.240
Terni . . . . .	1.260	1.702	342.765	1.094	352.323	19.332	2.587.200	986.160	2.022	2.029
Umbria . . . . .	6.573	5.639	1.223.753	3.098	1.676.398	170.530	11.876.315	2.820.128	4.566	4.269

Giornate di lavoro

Numero ditte

Province	Numero ditte		Salari fissi				Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti familiari P.C.	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali superiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i soli contributi di integrazione di malattia e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)
Frosinone . . . . .	758	8.186	127.896	617	142.405	211.059	690.778	461.173	24.559	31.401		
Latina . . . . .	1.435	5.891	408.742	1.447	840.207	269.291	200.640	56.640				
Rieti . . . . .	952	3.502	154.054	581	219.725	125.695	1.123.600	293.032	10.566	15.675		
Roma . . . . .	5.003	26.513	2.172.250	8.225	2.257.510	1.373.225	632.160	195.600	3.278	645		
Viterbo . . . . .	22.07	10.217	526.825	2.975	762.013	364.855	1.690.800	384.968	46.790	62.450		
Lazio . . . . .	10.355	54.309	3.389.777	13.845	4.221.866	2.344.125	4.337.978	1.391.413	85.193	110.171		
L'Aquila . . . . .	235	1.827	34.955	100	49.525	74.928	31.200	28.772	12.269	18.630		
Campobasso . . . . .	590	1.742	138.094	1.884	139.804	54.658	270.480	407.520	8.504	17.216		
Chieti . . . . .	977	4.381	67.654	805	96.586	138.920	1.287.530	1.037.280	9.484	25.905		
Pescara . . . . .	1.107	2.526	96.360	—	104.913	101.842	1.575.080	584.563	11.928	25.720		
Teramo . . . . .	2.641	3.270	166.960	530	131.846	132.271	4.773.370	1.430.930	1.675	3.761		
Abruzzo e Molise . . . . .	5.550	13.746	514.023	3.319	522.674	502.619	7.937.663	3.489.085	50.940	91.232		
Avellino . . . . .	773	5.077	135.356	1.549	109.748	128.454	221.679	506.218	46.694	145.359		
Benevento . . . . .	782	3.366	126.266	690	114.302	132.072	431.040	624.480	40.441	39.511		
Caserta . . . . .	975	2.386	355.083	2.508	406.935	129.260	299.280	323.520	10.718	8.394		
Napoli . . . . .	1.628	2.924	215.229	1.125	290.010	182.814	182.240	171.840	3.310	761		
Salerno . . . . .	2.608	5.374	528.317	3.128	821.861	260.166	376.500	633.600	51.642	65.563		
Campania . . . . .	6.766	19.127	1.360.251	9.000	1.742.856	832.776	1.510.739	2.259.658	152.805	260.188		

Province	Giornate di lavoro									
	Numero ditte		Salari fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti familiari P.C.	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali Quote superiori a lire 30.000)	Tassate per i soli contributi di grazione di malattia e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)
Bari . . . . .	4.784	3.788	903.540	2.399	1.310.441	175.935	675.220	687.960	229.977	18.179
Brindisi . . . . .	2.013	2.244	304.150	650	1.154.225	151.513	241.040	72.480	341.555	14.520
Foggia . . . . .	5.615	8.070	1.559.114	4.638	2.135.977	527.030	396.440	269.600	56.370	5.599
Lecce . . . . .	3.586	6.366	236.784	935	1.056.279	294.514	326.220	115.840	508.812	86.226
Taranto . . . . .	3.534	2.585	576.868	—	1.835.929	154.015	262.800	84.960	413.860	53.287
Puglie . . . . .	19.532	23.053	3.580.456	8.622	7.510.851	1.303.010	1.881.720	1.230.840	1.550.574	167.811
Matera . . . . .	1.198	1.567	671.266	964	508.411	75.986	71.760	51.222	7.587	965
Potenza . . . . .	17.92	744	630.073	6.377	168.676	12.896	193.482	253.768	8.644	23.591
Basilicata . . . . .	2.990	2.311	1.301.339	7.341	677.087	88.882	265.242	304.990	16.231	24.556
Catanzaro . . . . .	3.064	2.253	660.076	4.414	1.524.543	173.238	91.200	128.640	4.114	1.362
Cosenza . . . . .	2.733	3.176	895.657	1.867	598.633	69.225	854.230	1.046.680	21.472	46.793
Reggio Calabria . . . . .	2.262	1.490	295.504	2.157	966.284	94.799	5.040	7.200	89.971	15.388
Calabria . . . . .	8.059	6.919	1.851.237	8.438	3.089.510	337.262	950.470	1.182.520	115.557	63.543



Province	Giornate di lavoro									
	Numero ditte		Salari fissi		Giornalieri di campagna		Mezzadri e coloni		Compartecipanti familiari P.C.	
	Tassate per tutti i contributi previdenziali e assistenziali superiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i soli contributi di integrazioni di malattia e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli contributi I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)	Tassate per tutti i contributi superiori a lire 30.000)	Tassate per soli C.I.M. e I.V. (Quote inferiori a lire 30.000)
Agrigento . . . . .	1.295	3.416	307.507	825	204.321	101.333	556.800	1.064.880	12.977	15.557
Caltanissetta . . . . .	1.296	2.024	409.140	2.315	151.741	66.195	345.800	610.080	12.999	5.276
Catania . . . . .	6.384	6.591	389.488	417	1.520.231	359.998	925.575	475.770	171.067	29.475
Enna . . . . .	1.040	1.380	317.380	1.141	94.193	36.815	175.760	360.060	19.100	12.444
Messina . . . . .	3.172	5.559	190.998	508	1.063.652	286.273	312.975	172.080	141.398	76.887
Palermo . . . . .	1.466	2.983	328.318	2.970	250.333	91.596	260.745	525.220	64.253	54.319
Ragusa . . . . .	594	1.123	111.355	—	186.294	34.079	199.440	380.880	6.141	535
Siracusa . . . . .	1.731	1.764	239.715	538	791.666	75.880	267.136	333.998	39.913	10.685
Trapani . . . . .	1.732	3.324	162.738	555	307.283	97.653	940.320	871.680	165.124	35.346
Sicilia . . . . .	18.710	28.194	2.456.639	9.269	4.569.714	1.149.822	3.985.551	4.794.648	632.972	240.524
Cagliari . . . . .	3.301	2.824	872.332	94	1.273.994	153.924	198.240	219.840	1.940	3.358
Nuoro . . . . .	2.618	5.350	679.804	3.286	303.993	277.860	34.960	97.680	3.370	3.695
Sassari . . . . .	1.784	1.775	524.734	400	474.053	73.510	191.740	313.140	776	1.846
Sardegna . . . . .	7.703	9.950	2.076.870	3.780	2.052.040	505.294	424.940	630.660	6.086	8.899
Repubblica . . . . .	205.493	285.081	49.376.516	141.785	62.393.968	12.886.948	126.828.992	44.009.264	3.062.693	1.351.578

## L'ACCERTAMENTO DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEI COLONI E MEZZADRI

L'attività del Servizio nel settore dei lavoratori autonomi ed associati soggetti all'obbligo delle assicurazioni sociali di cui alla legge n. 9 del 9 gennaio 1963, ha impegnato nell'anno 1969 in maniera particolarmente onerosa gli uffici centrali e periferici dell'ente, costantemente pressati da numerosi adempimenti necessari per il continuo perfezionamento degli accertamenti al fine di realizzare una sempre più regolare applicazione sia della citata legge n. 9 che delle più recenti leggi concernenti l'estensione, alle suddette categorie, dell'assistenza di malattia ai pensionati ed ai loro familiari conviventi a carico (legge n. 369 del 29 maggio 1967) e l'istituzione degli assegni familiari per i figli e le persone equiparate (legge n. 585 del 14 luglio 1967).

Un cenno a parte merita, altresì, l'attività svolta nel secondo semestre dell'anno 1969, in quanto caratterizzata dai maggiori adempimenti derivanti dall'urgente necessità di predisporre ed organizzare il lavoro degli uffici provinciali in funzione delle nuove norme dettate dagli articoli 62 e 63 della legge 30 aprile 1969, n. 153 in materia di assicurazione per l'invalidità e vecchiaia dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri.

Le innovazioni derivanti dalla citata normativa sono infatti rilevanti ed hanno comportato la completa revisione delle vigenti procedure tecnico-amministrative di formazione degli elenchi nominativi. Infatti, mentre gli elenchi « principali » continueranno ad essere compilati ogni cinque anni dal Centro elettronico del Servizio, sulla base delle risultanze dell'archivio centralizzato, annualmente aggiornato con le « variazioni » segnalate al Centro stesso — a mezzo bande perforate « Audit » — dagli Uffici provinciali, a questi ultimi è stato demandato il compito di compilare direttamente, a partire dall'anno 1970, gli elenchi annuali di « variazione » e quelli « suppletivi » utilizzando, a tale scopo, il giornale di fondo della macchina « Audit », opportunamente trasformato.

Si è reso pertanto indispensabile riorganizzare tutto il lavoro su nuove basi e rivedere le modalità di utilizzazione delle macchine « Audit », predisponendo un nuovo manuale di guida pratica per i diversi adempimenti a carico degli operatori alle macchine e di quelli preposti alla compilazione dei documenti-base ad uso dei primi.

Si è trattato, quindi, di una indagine globale ed insieme capillare, di tutte le procedure in atto e della revisione sostanziale dei criteri di impiego delle macchine « Audit », che ha determinato il susseguirsi di una massiccia formulazione di quesiti da parte degli uffici provinciali, ai quali si è dovuto singolarmente fornire i chiarimenti del caso con la massima ricchezza di analisi, onde evitare intemperività ed irregolarità nella compilazione degli elaborati di cui trattasi.

\* \* \*

In particolare nel 1969 gli uffici provinciali hanno dovuto provvedere all'esame ed alla definizione di circa 100.000 dichiarazioni di nuova iscrizione di interi nuclei familiari negli elenchi degli assicurati ed all'invio delle relative notifiche individuali degli accertamenti agli interessati (titolari di imprese diretto-coltivatrici, concedenti a mezzadria ed a colonia parziaria, « reggitori » o « capoccia » di famiglie coloniche e mezzadrili), nonché all'esame ed alla definizione di circa 550.000 denunce di variazione riguardanti nuclei già accertati.

A seguito della definizione delle sopraindicate denunce di parte, gli Uffici hanno dovuto provvedere alla compilazione ed all'invio agli Organi mutualistici competenti (Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti ed INAM per i coloni e mezzadri) di appositi modelli, ammon-tanti complessivamente a circa 650.000, per segnalare la variazione intervenuta nella posizione di ogni singolo assicurato ai fini delle prestazioni di malattia.

Nella tavola n. 9 sono riportati i dati relativi ai modelli CD 4 (complessivamente ammontanti a n. 515.300), che gli uffici provinciali hanno compilato e trasmesso alle Casse mutue per i coltivatori diretti nel corso dell'anno 1969.

I dati e gli elementi relativi ai nuovi accertamenti ed alle variazioni sono stati poi rispettivamente segnalati ai Centri meccanografici del Consorzio nazionale degli esattori, ai fini della formazione dei ruoli di riscossione, ed al Centro elettronico del Servizio, ai fini della compilazione degli elenchi nominativi. Tale attività si è riscontrata alquanto impegnativa ed è condensata nei dati riportati nelle tavole nn. 10 e 11 relative ai modelli CD 2 e CD 2-bis per i coltivatori diretti (ammontanti complessivamente a n. 547.489) ed ai modelli CM 2 e CM 2-bis per i coloni e mezzadri (ammontanti complessivamente a n. 98.824).

Relativamente agli adempimenti connessi con la riscossione, agli effetti della formazione dei ruoli principali 1969, gli importi sono stati determinati e quindi iscritti a ruolo, al netto degli sgravi spettanti alle singole ditte contribuenti per gli anni dal 1962 al 1968.

Peraltro, nei casi per i quali non è stato possibile applicare il suddetto criterio di conguaglio, in quanto l'ammontare degli sgravi superava l'importo dei contributi di competenza dell'anno 1969, gli Uffici provinciali, sulla scorta di apposite distinte all'uopo compilate dai summenzionati Centri del Consorzio esattori, hanno proceduto all'immediata formazione degli elenchi di sgravio ed all'invio dei medesimi agli esattori, in coincidenza con la scadenza della prima rata di riscossione.

Notevolmente intenso ed oneroso è stato, poi, il lavoro svolto dagli Uffici centrali e provinciali in ordine alla segnalazione al Centro elettronico del Servizio dei dati ed elementi occorrenti alla compilazione degli elenchi nominativi dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri.

Come già illustrato nella relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1969, la complessità delle nuove procedure di lavoro previste per l'aggiornamento dello schedario generale centralizzato (ai fini della formazione dei citati elenchi nominativi) mediante l'impiego delle nuove macchine contabili « Audit », ha imposto il costante impegno dei predetti Uffici per risolvere, con assoluta urgenza, i vari problemi che man mano si sono presentati nella prima fase di impiego dei nuovi strumenti operativi.

In base ai dati segnalati dagli Uffici provinciali durante l'anno 1969 è stato provveduto:

— alla formazione dei ruoli suppletivi 1962-1967 e di conguaglio 1968 per i coltivatori diretti (tavola n. 12) per complessivi 400.109 articoli e per i coloni e mezzadri (tavola n. -3) per complessivi 37.546 articoli;

— alla formazione dei ruoli provvisori 1969 per i coltivatori diretti (tavola n. 14) per complessivi 1.436.399 articoli e per i coloni e mezzadri (tavola n. 15) per complessivi 133.219 articoli;

— alla compilazione degli elenchi nominativi suppletivi 1962-1967 e principali 1968 dei coltivatori diretti (tavola n. 16) dei coloni e mezzadri (tavola n. 17).

Sulla scorta poi delle decisioni dei ricorsi, in prima e seconda istanza, avverso le risultanze degli elenchi nominativi dei soggetti all'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia per il quinquennio 1957-1961, gli Uffici provinciali hanno provveduto alla compilazione ed all'invio all'INPS di appositi modelli per segnalare la posizione assicurativa dei singoli nuclei interessati per l'anzidetto periodo.

Merita particolare menzione l'impegno richiesto agli Uffici provinciali nell'espletamento degli ulteriori adempimenti connessi con la pratica e tempestiva attuazione della legge 14 luglio 1967, n. 585 già citata, estensiva degli assegni familiari ai coltivatori diretti ed ai coloni e mezzadri.

Per tutte le domande di assegni familiari presentate nel corso dell'anno 1969, gli uffici provinciali hanno dovuto provvedere:

— ad accertare se i richiedenti le prestazioni erano in possesso o meno del requisito dell'iscrizione negli elenchi nominativi dell'assicurazione I. V. per l'anno per il quale venivano richiesti gli assegni familiari;

— ad apporre le relative attestazioni sulle domande, inviando queste ultime alle sedi provinciali dell'INPS;

— a segnalare alle suddette sedi dell'INPS le variazioni intervenute, dopo il rilascio delle certificazioni, nella posizione assicurativa dei richiedenti gli assegni familiari.

Tenuto conto della necessità di assolvere i suddetti adempimenti con ogni immediatezza al fine di consentire la tempestiva erogazione degli assegni familiari agli aventi diritto, è rimarchevole lo sforzo compiuto dagli uffici provinciali, i quali hanno dovuto esaminare ed inoltrare all'INPS — dopo avervi apposto le prescritte certificazioni — ben 619.558 domande di assegni familiari, delle quali 503.935 presentate da coltivatori diretti (tavola n. 18) e n. 115.623 presentate da coloni e mezzadri (tavola n. 19).

Ulteriori adempimenti sono stati inoltre assolti dagli uffici provinciali in ordine alle nuove provvidenze previste dall'articolo 8 della legge n. 334 del 12 marzo 1968, a favore dei coltivatori diretti di fondi con fabbisogno lavorativo inferiore alle 104 giornate, iscritti per meno di 51 giornate negli elenchi « speciali » dei giornalieri di campagna, i quali hanno la facoltà di integrare le giornate di iscrizione negli anzidetti elenchi « speciali » fino alla concorrenza di 51 giornate annue.

Infine particolari ed urgenti adempimenti sono stati espletati da alcuni uffici provinciali (a seguito delle disposizioni legislative a favore dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri che hanno subito danni nella loro attività lavorativa per effetto di calamità naturali) per la raccolta, l'esame e la definizione delle domande presentate, tendenti ad ottenere lo sgravio parziale dei contributi previdenziali ed assistenziali.

*Certificazioni (modelli C.D. 4) trasmessi alle casse mutue nell'anno 1969 ai fini dell'ammissione al godimento delle prestazioni di malattia*

P R O V I N C E	N. C.D. 4
1. — Agrigento . . . . .	3.532
2. — Alessandria . . . . .	10.381
3. — Ancona . . . . .	3.979
4. — Aosta . . . . .	1.823
5. — Aquila . . . . .	10.382
6. — Arezzo . . . . .	3.225
7. — Ascoli Piceno . . . . .	5.205
8. — Asti . . . . .	5.642
9. — Avellino . . . . .	11.772
10. — Bari . . . . .	7.823
11. — Belluno . . . . .	3.633
12. — Benevento . . . . .	9.608
13. — Bergamo . . . . .	6.172
14. — Bologna . . . . .	5.118
15. — Bolzano . . . . .	7.287
16. — Brescia . . . . .	8.673
17. — Brindisi . . . . .	2.257
18. — Cagliari . . . . .	5.686
19. — Caltanissetta . . . . .	1.623
20. — Campobasso . . . . .	15.801
21. — Caserta . . . . .	10.037
22. — Catania . . . . .	3.674
23. — Catanzaro . . . . .	7.046
24. — Chieti . . . . .	11.224
25. — Como . . . . .	3.591

P R O V I N C E	N. C.D. 4
26. — Cosenza . . . . .	5.608
27. — Cremona . . . . .	4.265
28. — Cuneo . . . . .	25.903
29. — Enna . . . . .	1.583
30. — Ferrara . . . . .	3.481
31. — Firenze . . . . .	2.659
32. — Foggia . . . . .	6.629
33. — Forlì . . . . .	4.876
34. — Frosinone . . . . .	10.291
35. — Genova . . . . .	5.147
36. — Gorizia . . . . .	593
37. — Grosseto . . . . .	3.558
38. — Imperia . . . . .	3.291
39. — Latina . . . . .	5.196
40. — Lecce . . . . .	3.563
41. — Livorno . . . . .	1.180
42. — Lucca . . . . .	5.324
43. — Macerata . . . . .	3.167
44. — Mantova . . . . .	6.122
45. — Massa Carrara . . . . .	1.971
46. — Matera . . . . .	3.083
47. — Messina . . . . .	2.642
48. — Milano . . . . .	5.374
49. — Modena . . . . .	4.447
50. — Napoli . . . . .	8.295
51. — Novara . . . . .	3.709
52. — Nuoro . . . . .	3.506
53. — Padova . . . . .	12.068
54. — Palermo . . . . .	4.043

P R O V I N C E	N. C.D. 4
55. — Parma . . . . .	4.640
56. — Pavia . . . . .	6.086
57. — Perugia . . . . .	9.748
58. — Pesaro . . . . .	4.048
59. — Pescara . . . . .	3.302
60. — Piacenza . . . . .	3.584
61. — Pisa . . . . .	3.226
62. — Pistoia . . . . .	1.950
63. — Potenza . . . . .	9.312
64. — Ragusa . . . . .	2.337
65. — Ravenna . . . . .	3.222
66. — Reggio Calabria . . . . .	4.603
67. — Reggio Emilia . . . . .	7.108
68. — Rieti . . . . .	2.680
69. — Roma . . . . .	5.507
70. — Rovigo . . . . .	4.138
71. — Salerno . . . . .	14.243
72. — Sassari . . . . .	3.007
73. — Savona . . . . .	2.207
74. — Siena . . . . .	2.127
75. — Siracusa . . . . .	1.270
76. — Sondrio . . . . .	4.080
77. — Spezia . . . . .	1.978
78. — Taranto . . . . .	3.074
79. — Teramo . . . . .	4.945
80. — Terni . . . . .	2.496
81. — Torino . . . . .	11.170
82. — Trapani . . . . .	2.150
83. — Trento . . . . .	7.947

P R O V I N C E	N. C.D. 4
84. — Treviso . . . . .	11.032
85. — Trieste . . . . .	216
86. — Udine . . . . .	10.352
87. — Varese . . . . .	1.335
88. — Venezia . . . . .	5.831
89. — Vercelli . . . . .	3.950
90. — Verona . . . . .	12.033
91. — Vicenza . . . . .	10.329
92. — Viterbo . . . . .	4.328
93. — Pordenone . . . . .	5.301
<b>Totale . . . . .</b>	<b>515.320</b>



*Modelli CD2 e CD2-bis inviati nell'anno 1969 ai competenti centri compartimentali del Consorzio Nazionale Esattori ai fini della formazione dei ruoli di riscossione*

PROVINCE	CD/2	CD 2 bis	Totale
1. - Agrigento . . . . .	485	2.009	2.494
2. - Alessandria . . . . .	1.279	12.768	14.047
3. - Ancona . . . . .	556	2.670	3.226
4. - Aosta . . . . .	472	2.390	2.862
5. - Aquila . . . . .	1.391	7.147	8.538
6. - Arezzo . . . . .	565	3.128	3.693
7. - Ascoli Piceno . . . . .	912	4.793	5.705
8. - Asti . . . . .	924	5.591	6.515
9. - Avellino . . . . .	1.984	9.549	11.533
10. - Bari . . . . .	945	5.620	6.565
11. - Belluno . . . . .	491	3.508	3.999
12. - Benevento . . . . .	995	6.966	7.961
13. - Bergamo . . . . .	707	6.013	6.720
14. - Bologna . . . . .	523	3.401	3.924
15. - Bolzano . . . . .	686	6.462	7.148
16. - Brescia . . . . .	1.072	6.821	7.893
17. - Brindisi . . . . .	297	2.470	2.767
18. - Cagliari . . . . .	883	4.404	5.287
19. - Caltanissetta . . . . .	135	1.500	1.635
20. - Campobasso . . . . .	1.609	9.346	10.955
21. - Caserta . . . . .	1.431	9.175	10.606
22. - Catania . . . . .	525	1.962	2.487
23. - Catanzaro . . . . .	809	6.493	7.302
24. - Chieti . . . . .	1.035	9.422	10.457
25. - Como . . . . .	370	4.194	4.564

PROVINCE	CD/2	CD 2 bis	Totale
26. - Cosenza . . . . .	1.027	6.604	7.631
27. - Cremona . . . . .	421	3.196	3.617
28. - Cuneo . . . . .	1.796	27.313	29.109
29. - Enna . . . . .	330	1.435	1.765
30. - Ferrara . . . . .	408	3.534	3.942
31. - Firenze . . . . .	509	2.539	3.048
32. - Foggia . . . . .	1.128	6.135	7.263
33. - Forlì . . . . .	749	4.850	5.599
34. - Frosinone . . . . .	2.151	6.168	10.319
35. - Genova . . . . .	755	6.930	7.685
36. - Gorizia . . . . .	97	618	715
37. - Grosseto . . . . .	356	3.214	3.570
38. - Imperia . . . . .	805	2.506	3.311
39. - Latina . . . . .	800	4.053	4.853
40. - Lecce . . . . .	321	2.835	3.156
41. - Livorno . . . . .	174	861	1.035
42. - Lucca . . . . .	453	5.423	5.876
43. - Macerata . . . . .	554	2.977	3.531
44. - Mantova . . . . .	1.396	6.654	8.050
45. - Massa Carrara . . . . .	360	1.761	2.121
46. - Matera . . . . .	544	3.150	3.694
47. - Messina . . . . .	565	1.642	2.207
48. - Milano . . . . .	725	4.213	4.938
49. - Modena . . . . .	1.010	4.931	5.941
50. - Napoli . . . . .	2.524	6.733	9.527
51. - Novara . . . . .	569	3.897	4.466
52. - Nuoro . . . . .	700	3.013	3.713
53. - Padova . . . . .	1.342	12.212	13.554
54. - Palermo . . . . .	1.302	2.682	3.984

PROVINCE	CD/2	CD 2 bis	Totale
55. - Parma . . . . .	671	4.427	5.098
56. - Pavia . . . . .	2.006	6.193	8.199
57. - Perugia . . . . .	876	6.779	7.655
58. - Pesaro . . . . .	632	3.933	4.565
59. - Pescara . . . . .	518	3.751	4.269
60. - Piacenza . . . . .	701	3.137	3.838
61. - Pisa . . . . .	366	3.176	3.542
62. - Pistoia . . . . .	348	2.301	2.649
63. - Potenza . . . . .	1.710	6.860	8.570
64. - Ragusa . . . . .	251	1.255	1.506
65. - Ravenna . . . . .	546	3.126	3.672
66. - Reggio Calabria . . . . .	283	3.689	3.972
67. - Reggio Emilia . . . . .	1.796	6.565	8.361
68. - Rieti . . . . .	487	2.931	3.418
69. - Roma . . . . .	918	6.240	7.158
70. - Rovigo . . . . .	440	35.38	3.978
71. - Salerno . . . . .	2.426	11.173	13.599
72. - Sassari . . . . .	544	2.339	2.883
73. - Savona . . . . .	437	2.044	2.481
74. - Siena . . . . .	337	2.153	2.490
75. - Siracusa . . . . .	200	1.145	1.345
76. - Sondrio . . . . .	435	2.988	3.423
77. - Spezia . . . . .	550	1.326	1.876
78. - Taranto . . . . .	336	2.119	2.455
79. - Teramo . . . . .	590	4.485	5.075
80. - Terni . . . . .	175	2.020	2.195
81. - Torino . . . . .	1.779	17.305	19.084
82. - Trapani . . . . .	266	1.485	1.751
83. - Trento . . . . .	793	7.413	8.206

PROVINCE	CD/2	CD 2 bis	Totale
84. — Treviso . . . . .	1.456	11.372	12.828
85. — Trieste . . . . .	40	167	207
86. — Udine . . . . .	1.297	10.387	11.684
87. — Varese . . . . .	194	1.663	1.862
88. — Venezia . . . . .	777	6.336	7.113
89. — Vercelli . . . . .	495	5.530	6.025
90. — Verona . . . . .	1.165	8.313	9.478
91. — Vicenza . . . . .	1.085	11.026	12.111
92. — Viterbo . . . . .	456	4.307	4.763
93. — Pordenone . . . . .	662	6.610	7.272
Totale . . . . .	73.996	473.493	547.489

*Modelli C.M.2 e C.M.2-bis inviati nell'anno 1969 ai competenti centri compartimentali del Consorzio Nazionale Esattori ai fini della formazione dei ruoli di riscossione*

PROVINCE	CD/2	CD 2 bis	Totale
1. - Agrigento . . . . .	701	1.213	1.916
2. - Alessandria . . . . .	155	598	753
3. - Ancona . . . . .	921	3.646	4.567
4. - Aosta . . . . .	1	1	2
5. - Aquila . . . . .	7	41	48
6. - Arezzo . . . . .	254	2.112	2.366
7. - Ascoli Piceno . . . . .	1.596	4.894	6.490
8. - Asti . . . . .	201	517	718
9. - Avellino . . . . .	156	393	549
10. - Bari . . . . .	286	389	675
11. - Belluno . . . . .	17	159	176
12. - Benevento . . . . .	242	487	729
13. - Bergamo . . . . .	61	430	491
14. - Bologna . . . . .	553	2.459	3.012
15. - Bolzano . . . . .	16	80	96
16. - Brescia . . . . .	63	583	646
17. - Brindisi . . . . .	102	139	241
18. - Cagliari . . . . .	56	133	189
19. - Caltanissetta . . . . .	243	642	885
20. - Campobasso . . . . .	99	464	563
21. - Caserta . . . . .	103	382	485
22. - Catania . . . . .	124	321	445
23. - Catanzaro . . . . .	27	101	128
24. - Chieti . . . . .	231	1.015	1.246
25. - Como . . . . .	1	7	8

PROVINCE	CD/2	CD 2 bis	Totale
26. — Cosenza . . . . .	402	1.214	1.616
27. — Cremona . . . . .	1	55	56
28. — Cuneo . . . . .	320	801	1.121
29. — Enna . . . . .	231	614	845
30. — Ferrara . . . . .	119	679	798
31. — Firenze . . . . .	842	5.134	5.976
32. — Foggia . . . . .	91	392	483
33. — Forlì . . . . .	453	3.205	3.658
34. — Frosinone . . . . .	93	554	647
35. — Genova . . . . .	45	146	191
36. — Gorizia . . . . .	16	78	94
37. — Grosseto . . . . .	63	458	521
38. — Imperia . . . . .	244	350	594
39. — Latina . . . . .	8	123	131
40. — Lecce . . . . .	85	192	277
41. — Livorno . . . . .	116	437	553
42. — Lucca . . . . .	307	814	1.121
43. — Macerata . . . . .	825	4.158	4.983
44. — Mantova . . . . .	—	567	567
45. — Massa Carrara . . . . .	64	254	318
46. — Matera . . . . .	21	31	52
47. — Messina . . . . .	31	219	250
48. — Milano . . . . .	—	4	4
49. — Modena . . . . .	852	2.190	3.042
50. — Napoli . . . . .	21	151	172
51. — Novara . . . . .	—	9	9
52. — Nuoro . . . . .	63	74	137
53. — Padova . . . . .	12	203	215
54. — Palermo . . . . .	186	425	613

PROVINCE	CD/2	CD 2 bis	Totale
55. - Parma . . . . .	280	1.040	1.320
56. - Pavia . . . . .	76	324	400
57. - Perugia . . . . .	1.095	4.640	5.735
58. - Pesaro . . . . .	476	2.574	3.050
59. - Pescara . . . . .	367	1.121	1.488
60. - Piacenza . . . . .	46	212	260
61. - Pisa . . . . .	371	2.002	2.373
62. - Pistoia . . . . .	199	1.227	1.426
63. - Potenza . . . . .	84	285	369
64. - Ragusa . . . . .	85	218	303
65. - Ravenna . . . . .	351	1.769	2.120
66. - Reggio Calabria . . . . .	1	26	27
67. - Reggio Emilia . . . . .	155	990	1.145
68. - Rieti . . . . .	63	781	844
69. - Roma . . . . .	58	239	297
70. - Rovigo . . . . .	9	78	87
71. - Salerno . . . . .	152	594	746
72. - Sassari . . . . .	146	280	426
73. - Savona . . . . .	81	221	302
74. - Siena . . . . .	608	2.689	3.297
75. - Siracusa . . . . .	47	175	222
76. - Sondrio . . . . .	—	4	4
77. - Spezia . . . . .	84	240	324
78. - Taranto . . . . .	61	109	170
79. - Teramo . . . . .	838	3.098	3.936
80. - Terni . . . . .	526	1.530	2.056
81. - Torino . . . . .	40	191	231
82. - Trapani . . . . .	174	684	858
83. - Trento . . . . .	75	251	326

P R O V I N C E	C D / 2	C D 2 b i s	T o t a l e
84. — Treviso . . . . .	368	2.033	2.401
85. — Trieste . . . . .	2	5	7
86. — Udine . . . . .	92	423	515
87. — Varese . . . . .	2	10	12
88. — Venezia . . . . .	246	1.209	1.455
89. — Vercelli . . . . .	2	36	38
90. — Verona . . . . .	450	1.375	1.825
91. — Vicenza . . . . .	3	134	137
92. — Viterbo . . . . .	210	932	1.142
93. — Pordenone . . . . .	143	539	682
T o t a l e . . . . .	19.797	79.027	98.824



*Risultanze ruoli C.D. suppletivi 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967 e di conguaglio 1968*

P R O V I N C E	Ditte
1. — Alessandria . . . . .	7.527
2. — Aosta . . . . .	1.903
3. — Asti . . . . .	2.320
4. — Cuneo . . . . .	17.930
5. — Novara . . . . .	3.109
6. — Torino . . . . .	22.321
7. — Vercelli . . . . .	2.440
Piemonte . . . . .	57.560
8. — Genova . . . . .	4.036
9. — Imperia . . . . .	4.859
10. — Savona . . . . .	3.248
11. — Spezia . . . . .	3.012
Liguria . . . . .	15.155
12. — Bergamo . . . . .	4.653
13. — Brescia . . . . .	3.896
14. — Como . . . . .	1.348
15. — Cremona . . . . .	2.091
16. — Montova . . . . .	1.565
17. — Milano . . . . .	1.983
18. — Pavia . . . . .	4.089
19. — Sondrio . . . . .	3.218
20. — Varese . . . . .	545
Lombardia . . . . .	23.388

P R O V I N C E	Ditte
21. — Belluno . . . . .	1.958
22. — Padova . . . . .	4.245
23. — Rovigo . . . . .	2.156
24. — Treviso . . . . .	4.343
25. — Venezia . . . . .	2.388
26. — Verona . . . . .	3.941
27. — Vicenza . . . . .	16.627
Venezia Euganea . . . . .	35.658
28. — Bolzano . . . . .	3.875
29. — Trento . . . . .	2.716
Venezia Tridentina . . . . .	6.591
30. — Garizia . . . . .	263
31. — Trieste . . . . .	109
32. — Udine . . . . .	6.706
33. Pordenone . . . . .	3.515
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	10.193
34. — Bologna . . . . .	3.683
35. — Ferrara . . . . .	2.304
36. — Forlì . . . . .	1.655
37. — Modena . . . . .	2.589
38. — Parma . . . . .	2.268
39. — Piacenza . . . . .	3.785
40. — Ravenna . . . . .	3.517
41. — Reggio Emilia . . . . .	2.507
Emilia . . . . .	22.308

P R O V I N C E	Ditte
42. — Arezzo . . . . .	1.745
43. — Firenze . . . . .	2.535
44. — Grosseto . . . . .	1.357
45. — Livorno . . . . .	1.512
46. — Lucca . . . . .	1.939
47. — Massa Carrara . . . . .	893
48. — Pisa . . . . .	2.065
49. — Pistoia . . . . .	1.434
50. — Siena . . . . .	1.802
Toscana . . . . .	15.282
51. — Ancona . . . . .	1.782
52. — Ascoli Piceno . . . . .	3.376
53. — Macerata . . . . .	1.644
54. — Pesaro . . . . .	2.053
Marche . . . . .	8.855
55. — Perugia . . . . .	2.771
56. — Terni . . . . .	1.010
Umbria . . . . .	3.781
57. — Frosinone . . . . .	19.106
58. — Latina . . . . .	7.353
59. — Rieti . . . . .	168
60. — Roma . . . . .	5.653
61. — Viterbo . . . . .	2.562
Lazio . . . . .	34.652

PROVINCE	Ditte
62. — Aquila . . . . .	8.600
63. — Campobasso . . . . .	7.298
64. — Chieti . . . . .	12.563
65. — Pescara . . . . .	2.563
66. — Teramo . . . . .	2.596
Abruzzo e Molise . . . . .	33.620
67. — Avellino . . . . .	11.584
68. — Benevento . . . . .	6.997
69. — Caserta . . . . .	9.490
70. — Napoli . . . . .	12.729
71. — Salerno . . . . .	15.648
Campania . . . . .	56.718
72. — Bari . . . . .	5.387
74. — Brindisi . . . . .	2.458
74. — Foggia . . . . .	8.183
75. — Lecce . . . . .	1.999
76. — Taranto . . . . .	2.267
Puglie . . . . .	20.294
77. — Matera . . . . .	2.463
78. — Potenza . . . . .	16.148
Basilicata . . . . .	18.611

P R O V I N C E	Ditte
79. — Catanzaro . . . . .	6.965
80. — Cosenza . . . . .	3.783
81. — Reggio Calabria . . . . .	2.064
Calabria . . . . .	12.812
82. — Agrigento . . . . .	2.842
83. — Caltanissetta . . . . .	609
84. — Catania . . . . .	1.409
85. — Enna . . . . .	976
86. — Messina . . . . .	2.561
87. — Palermo . . . . .	3.856
88. — Ragusa . . . . .	1.641
89. — Siracusa . . . . .	1.432
90. — Trapani . . . . .	697
Sicilia . . . . .	16.023
91. — Cagliari . . . . .	4.367
92. — Nuoro . . . . .	2.096
93. — Sassari . . . . .	1.875
Sardegna . . . . .	8.608
Repubblica . . . . .	400.109

*Risultanze ruoli suppletivi I.V. coloni mezzadri per gli anni 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967 e conguaglio 1968*

P R O V I N C E	Ditte
1. - Alessandria . . . . .	265
2. - Aosta . . . . .	1
3. - Asti . . . . .	139
4. - Cuneo . . . . .	396
5. - Novara . . . . .	—
6. - Torino . . . . .	84
7. - Vercelli . . . . .	4
Piemonte . . . . .	889
8. - Genova . . . . .	132
9. - Imperia . . . . .	42
10. - Savona . . . . .	116
11. - Spezia . . . . .	101
Liguria . . . . .	391
12. - Bergamo . . . . .	112
13. - Brescia . . . . .	164
14. - Como . . . . .	1
15. - Cremona . . . . .	3
16. - Montova . . . . .	22
17. - Milano . . . . .	2
18. - Pavia . . . . .	76
19. - Sondrio . . . . .	—
20. - Varese . . . . .	1
Lombardia . . . . .	381

P R O V I N C E	Ditte
21. — Belluno . . . . .	17
22. — Padova . . . . .	139
23. — Rovigo . . . . .	32
24. — Treviso . . . . .	221
25. — Venezia . . . . .	145
26. — Verona . . . . .	476
27. — Vicenza . . . . .	61
Venezia Euganea . . . . .	1.091
28. — Bolzano . . . . .	44
29. — Trento . . . . .	58
Venezia Tridentina . . . . .	102
30. — Gorizia . . . . .	6
31. — Trieste . . . . .	1
32. — Udine . . . . .	56
33. Pordenone . . . . .	152
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	215
34. — Bologna . . . . .	1.073
35. — Ferrara . . . . .	134
36. — Forlì . . . . .	2.166
37. — Modena . . . . .	1.193
38. — Parma . . . . .	306
39. — Piacenza . . . . .	63
40. — Ravenna . . . . .	453
41. — Reggio Emilia . . . . .	228
Emilia . . . . .	5.616

P R O V I N C E	Ditte
42. — Arezzo . . . . .	584
43. — Firenze . . . . .	713
44. — Grosseto . . . . .	137
45. — Livorno . . . . .	122
46. — Lucca . . . . .	250
47. — Massa Carrara . . . . .	102
48. — Pisa . . . . .	257
49. — Pistoia . . . . .	428
50. — Siena . . . . .	861
Toscana . . . . .	3.454
51. — Ancona . . . . .	1.168
52. — Ascoli Piceno . . . . .	1.687
53. — Macerata . . . . .	1.724
54. — Pesaro . . . . .	995
Marche . . . . .	5.574
55. — Perugia . . . . .	1.287
56. — Terni . . . . .	749
Umbria . . . . .	2.036
57. — Frosinone . . . . .	160
58. — Latina . . . . .	81
59. — Rieti . . . . .	384
60. — Roma . . . . .	59
61. — Viterbo . . . . .	399
Lazio . . . . .	1.083



P R O V I N C E	Ditte
62. — Aquila . . . . .	19
63. — Campobasso . . . . .	8.704
64. — Chieti . . . . .	441
65. — Pescara . . . . .	156
66. — Teramo . . . . .	1.115
<hr/>	
Abruzzo e Molise . . . . .	10.435
67. — Avellino . . . . .	253
68. — Benevento . . . . .	302
69. — Caserta . . . . .	247
70. — Napoli . . . . .	30
71. — Salerno . . . . .	208
<hr/>	
Campania . . . . .	1.040
72. — Bari . . . . .	469
73. — Brindisi . . . . .	249
74. — Foggia . . . . .	229
75. — Lecce . . . . .	139
76. — Taranto . . . . .	120
<hr/>	
Puglie . . . . .	1.206
77. — Matera . . . . .	65
78. — Potenza . . . . .	139
<hr/>	
Basilicata . . . . .	204

P R O V I N C E	Ditte
79. — Catanzaro . . . . .	72
80. — Cosenza . . . . .	213
81. — Reggio Calabria . . . . .	4
Calabria . . . . .	289
82. — Agrigento . . . . .	1.063
83. — Caltanissetta . . . . .	391
84. — Catania . . . . .	126
85. — Enna . . . . .	586
86. — Messina . . . . .	51
87. — Palermo . . . . .	315
88. — Ragusa . . . . .	130
89. — Siracusa . . . . .	97
90. — Trapani . . . . .	221
Sicilia . . . . .	2.980
91. — Cagliari . . . . .	155
92. — Nuoro . . . . .	180
93. — Sassari . . . . .	225
Sardegna . . . . .	560
Repubblica . . . . .	37.546

*Risultanze ruoli principali 1969 C.D.*

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. b
1. — Alessandria . . . . .	30.020	4.291.918	3.006.414	7.358.332	7.389.564	80.622
2. — Aosta . . . . .	6.329	683.855	657.102	1.340.957	1.345.554	13.845
3. — Asti . . . . .	20.723	2.989.545	2.013.774	5.003.319	5.013.605	53.226
4. — Cuneo . . . . .	49.862	9.216.968	5.908.366	15.125.334	15.127.928	154.666
5. — Novara . . . . .	12.738	1.524.635	1.191.854	2.716.489	2.727.033	28.732
6. — Torino . . . . .	37.195	5.320.230	3.930.397	9.250.627	9.188.238	91.188
7. — Vercelli . . . . .	13.037	1.883.793	1.265.662	3.149.455	3.147.117	31.673
<b>Piemonte . . . . .</b>	<b>169.904</b>	<b>25.910.944</b>	<b>18.033.569</b>	<b>43.944.513</b>	<b>43.939.039</b>	<b>453.952</b>
8. — Genova . . . . .	11.918	1.391.222	1.150.872	2.542.094	2.542.793	26.440
9. — Imperia . . . . .	12.729	1.529.533	1.258.992	2.788.525	2.801.157	32.028
10. — Savona . . . . .	10.515	1.329.800	1.121.661	2.451.461	2.464.298	27.253
11. — Spezia . . . . .	4.275	332.789	441.631	774.420	788.166	9.391
<b>Liguria . . . . .</b>	<b>39.437</b>	<b>4.533.344</b>	<b>3.973.156</b>	<b>8.556.500</b>	<b>8.596.414</b>	<b>95.112</b>
12. — Bergamo . . . . .	15.716	2.685.968	1.569.512	4.255.480	4.329.834	50.824
13. — Brescia . . . . .	24.078	4.571.732	2.874.432	7.446.164	7.560.390	89.214
14. — Como . . . . .	10.696	1.430.817	809.062	2.239.879	2.272.939	25.763
15. — Cremona . . . . .	8.424	1.876.880	1.098.249	2.975.129	2.987.467	32.852
16. — Mantova . . . . .	15.445	3.624.052	2.134.736	5.758.788	5.772.469	64.231
17. — Milano . . . . .	11.327	1.990.579	1.101.149	3.091.728	3.109.834	35.238
18. — Pavia . . . . .	16.510	2.635.867	1.702.773	4.338.660	4.323.479	43.716
19. — Sondrio . . . . .	10.465	1.118.188	1.150.320	2.268.508	2.295.105	26.089
20. — Varese . . . . .	5.305	568.236	423.120	991.356	1.001.126	11.447
<b>Lombardia . . . . .</b>	<b>117.956</b>	<b>20.502.339</b>	<b>12.863.353</b>	<b>33.365.692</b>	<b>33.652.643</b>	<b>379.374</b>

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. b
21. — Belluno . . . . .	13.851	1.565.659	1.649.194	3.214.853	3.250.785	35.409
22. — Padova . . . . .	29.396	4.868.806	3.609.149	8.477.955	8.573.051	102.049
23. — Rovigo . . . . .	8.823	1.967.126	1.302.287	3.269.413	3.284.021	38.191
24. — Treviso . . . . .	33.740	5.240.241	4.333.930	9.574.171	9.704.677	114.396
25. — Venezia . . . . .	14.075	2.475.682	1.841.064	4.316.746	4.346.536	49.502
26. — Verona . . . . .	21.836	4.130.768	2.639.291	6.770.059	6.844.289	91.682
27. — Vicenza . . . . .	24.344	3.892.363	2.820.162	6.712.525	6.772.328	78.237
Venezia Euganea . . . . .	146.065	24.140.645	18.195.077	42.335.722	42.775.687	499.466
28. — Bolzano . . . . .	18.129	3.044.167	2.386.946	5.431.113	5.815.862	78.683
29. — Trento . . . . .	20.688	2.636.993	2.180.762	4.817.755	4.894.062	57.088
Venezia Tridentina . . . . .	38.797	5.681.160	4.567.708	10.248.868	10.709.924	135.771
30. — Pordenone . . . . .	14.439	1.546.964	1.584.456	3.131.420	3.03.141.394	33.253
31. — Gorizia . . . . .	2.106	365.667	242.840	608.507	611.965	6.638
32. — Trieste . . . . .	724	92.603	73.652	166.255	165.945	1.651
33. — Udine . . . . .	28.606	3.007.757	3.155.736	6.163.493	6.176.996	65.408
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	45.875	5.012.991	5.056.684	10.069.675	10.096.300	106.950
34. — Bologna . . . . .	14.095	2.617.361	1.659.216	4.276.577	4.275.192	44.654
35. — Ferrara . . . . .	11.006	2.472.006	1.526.476	3.998.482	3.992.369	43.483
36. — Forlì . . . . .	12.941	2.238.814	1.509.030	3.747.844	3.771.637	44.197
37. — Modena . . . . .	15.075	2.765.144	1.734.430	4.499.574	4.504.727	47.962
38. — Parma . . . . .	16.557	3.160.320	1.932.096	5.092.416	5.114.715	56.044
39. — Piacenza . . . . .	13.069	2.522.468	1.491.436	4.013.904	4.028.428	45.206
40. — Ravenna . . . . .	10.206	2.023.917	1.200.766	3.224.683	3.224.094	35.052
41. — Reggio Emilia . . . . .	16.529	3.352.988	2.074.290	5.427.278	5.448.230	60.260
Emilia . . . . .	109.478	21.153.018	13.127.740	34.280.758	34.359.392	376.858

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. b
42. — Arezzo . . . . .	9.204	1.389.287	1.050.018	2.419.305	2.427.050	26.398
43. — Firenze . . . . .	7.449	1.266.658	947.455	2.114.113	2.121.324	22.608
44. — Grosseto . . . . .	9.362	1.703.070	1.093.590	2.796.660	2.810.849	31.272
45. — Livorno . . . . .	3.667	537.293	426.484	963.777	964.839	10.487
46. — Lucca . . . . .	11.498	1.251.391	1.157.691	2.409.082	2.414.124	25.802
47. — Massa Carrara . . . . .	5.860	540.654	631.280	1.171.934	1.177.438	12.671
48. — Pisa . . . . .	7.686	1.268.556	896.028	2.164.584	2.168.928	23.229
49. — Pistoia . . . . .	5.381	974.390	602.858	1.577.248	1.574.751	16.385
50. — Siena . . . . .	5.383	916.704	611.601	1.528.405	1.529.728	16.606
<b>Toscana . . . . .</b>	<b>65.990</b>	<b>9.848.103</b>	<b>7.297.005</b>	<b>17.145.103</b>	<b>17.189.031</b>	<b>185.458</b>
51. — Ancona . . . . .	9.016	1.396.114	1.119.280	2.515.394	2.527.262	28.415
52. — Ascoli Piceno . . . . .	11.867	1.751.474	1.498.722	3.250.196	3.281.135	39.051
53. — Macerata . . . . .	10.804	1.896.669	1.568.678	3.465.347	3.475.382	38.214
54. — Pesaro . . . . .	9.877	1.480.896	1.131.278	2.612.174	2.540.419	30.557
<b>Marche . . . . .</b>	<b>41.564</b>	<b>6.525.153</b>	<b>5.317.958</b>	<b>11.843.111</b>	<b>11.824.198</b>	<b>136.237</b>
55. — Perugia . . . . .	18.606	2.827.878	2.164.812	4.992.690	5.074.988	63.318
56. — Terni . . . . .	5.330	729.655	568.291	1.297.946	1.299.645	14.464
<b>Umbria . . . . .</b>	<b>23.936</b>	<b>3.557.533</b>	<b>2.733.103</b>	<b>6.290.636</b>	<b>6.374.633</b>	<b>77.782</b>
57. — Frosinone . . . . .	26.473	3.033.023	3.177.409	6.210.432	6.317.580	76.143
58. — Latina . . . . .	12.585	1.939.405	1.587.115	3.526.520	3.582.121	44.611
59. — Rieti . . . . .	10.175	1.271.580	1.240.400	2.511.980	2.490.915	25.868
60. — Roma . . . . .	18.666	2.869.890	2.217.798	5.087.688	5.113.606	59.213
61. — Viterbo . . . . .	13.642	1.696.829	1.352.420	3.049.249	3.076.720	37.224
<b>Lazio . . . . .</b>	<b>81.541</b>	<b>10.810.727</b>	<b>9.575.142</b>	<b>20.385.869</b>	<b>20.580.942</b>	<b>243.059</b>

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. b
62. — Aquila . . . . .	25.383	2.321.469	2.870.018	5.691.487	5.795.758	70.345
63. — Campobasso . . . . .	31.586	4.061.504	3.808.609	7.870.113	8.082.097	100.288
64. — Chieti . . . . .	27.968	4.086.516	3.649.304	7.735.820	7.780.688	86.210
65. — Pescara . . . . .	9.202	1.221.023	1.065.233	2.286.256	2.326.419	28.184
66. — Teramo . . . . .	12.615	1.771.796	1.611.236	3.383.032	3.448.620	42.842
<b>Abruzzo e Molise . . . . .</b>	<b>106.754</b>	<b>13.962.308</b>	<b>13.004.400</b>	<b>26.966.708</b>	<b>27.433.582</b>	<b>327.869</b>
67. — Avellino . . . . .	26.296	2.753.400	3.071.056	5.824.456	5.396.773	71.231
68. — Benevento . . . . .	23.533	3.382.329	3.145.647	6.527.976	6.595.247	76.817
69. — Caserta . . . . .	25.126	3.278.291	3.155.088	6.433.379	6.421.710	72.113
70. — Napoli . . . . .	30.460	3.758.309	3.594.359	7.352.668	7.474.436	90.111
71. — Salerno . . . . .	33.913	4.672.439	4.191.155	8.863.594	8.898.102	104.860
<b>Campania . . . . .</b>	<b>139.328</b>	<b>17.844.768</b>	<b>17.157.305</b>	<b>35.002.073</b>	<b>35.326.268</b>	<b>415.132</b>
72. — Bari . . . . .	21.590	3.111.407	2.224.775	5.336.182	5.414.165	68.211
73. — Brindisi . . . . .	7.269	919.126	725.097	1.644.223	1.675.092	19.743
74. — Foggia . . . . .	25.220	3.626.938	2.334.268	5.961.206	6.396.639	93.939
75. — Lecce . . . . .	9.285	1.010.886	908.236	1.919.122	1.986.149	25.718
76. — Taranto . . . . .	7.870	1.206.051	915.342	2.121.393	2.120.630	25.336
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>71.234</b>	<b>9.874.408</b>	<b>7.107.718</b>	<b>16.982.126</b>	<b>17.592.675</b>	<b>232.947</b>
77. — Matera . . . . .	20.546	1.671.711	1.300.836	2.972.547	3.071.325	39.466
78. — Potenza . . . . .	11.756	2.137.981	2.148.122	4.286.103	4.409.245	55.018
<b>Basilicata . . . . .</b>	<b>32.302</b>	<b>3.809.692</b>	<b>3.448.958</b>	<b>7.258.650</b>	<b>7.480.570</b>	<b>94.484</b>

Province	Ditte	Assicurazione I.V.			Assicuraz. malattia	
		G.te U.	D.R.	Totale	G.te tassate	Unità art. 22 lett. b
79. — Catanzaro . . . . .	23.202	2.170.821	2.388.676	4.559.497	4.727.000	60.600
80. — Cosenza . . . . .	21.127	1.981.413	2.390.268	4.371.681	4.499.775	54.582
81. — Reggio Calabria . . . . .	10.163	886.059	991.818	1.877.877	1.965.512	24.977
Calabria . . . . .	54.592	5.038.293	5.770.762	10.809.055	11.192.287	140.159
82. — Agrigento . . . . .	13.706	1.952.179	1.186.315	3.138.494	3.251.930	41.117
83. — Caltanissetta . . . . .	7.752	956.601	853.103	1.809.704	1.822.945	22.402
84. — Catania . . . . .	13.564	1.852.632	1.213.936	3.066.568	3.138.254	38.358
85. — Enna . . . . .	6.933	1.212.621	747.714	1.960.335	1.984.151	22.767
86. — Messina . . . . .	13.062	1.182.150	1.357.312	2.539.462	2.580.434	29.885
87. — Palermo . . . . .	21.490	2.434.822	2.159.142	4.593.964	4.721.939	60.244
88. — Ragusa . . . . .	7.963	1.110.157	904.092	2.014.249	1.992.284	23.264
89. — Siracusa . . . . .	7.365	1.150.737	558.934	1.709.671	1.681.419	20.000
90. — Trapani . . . . .	11.698	1.876.344	1.132.332	3.008.676	3.052.824	36.379
Sicilia . . . . .	103.533	13.728.243	10.112.880	23.841.123	24.226.180	294.416
91. — Cagliari . . . . .	18.094	3.226.702	1.870.067	5.096.769	5.327.135	68.852
92. — Nuoro . . . . .	14.898	2.195.613	1.756.608	3.952.221	4.097.460	49.167
93. — Sassari . . . . .	11.122	1.801.343	1.140.884	2.942.227	3.026.857	35.954
Sardegna . . . . .	44.114	7.223.658	4.767.559	11.991.217	12.451.452	153.973
Repubblica . . . . .	1.432.400	209.207.327	162.110.077	371.317.404	375.801.217	4.348.999

Risultanze ruoli principali I.V. 1969 coloni e mezzadri

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
1. — Alessandria . . . . .	1.616	371.189	208.748	579.937
2. — Aosta . . . . .	—	—	—	—
3. — Asti . . . . .	1.087	225.793	131.228	357.021
4. — Cuneo . . . . .	1.837	538.110	296.644	834.754
5. — Novara . . . . .	13	2.028	1.248	3.276
6. — Torino . . . . .	534	170.158	91.919	262.077
7. — Vercelli . . . . .	127	26.928	13.254	40.182
Piemonte . . . . .	5.214	1.334.206	743.041	2.077.247
8. — Genova . . . . .	536	115.171	78.764	193.935
9. — Imperia . . . . .	696	186.671	135.062	321.733
10. — Savona . . . . .	634	135.825	103.899	239.724
11. — Spezia . . . . .	603	114.876	101.144	216.020
Liguria . . . . .	2.469	552.543	418.869	971.412
12. — Bergamo . . . . .	810	318.561	163.666	482.227
13. — Brescia . . . . .	1.268	433.836	239.052	672.888
14. — Como . . . . .	14	3.658	1.040	4.698
15. — Cremona . . . . .	84	28.548	14.040	42.588
16. — Mantova . . . . .	776	296.709	158.770	455.479
17. — Milano . . . . .	9	2.680	1.476	4.156
18. — Pavia . . . . .	731	182.358	94.501	276.859
19. — Sondrio . . . . .	6	1.560	832	2.392
20. — Varese . . . . .	17	3.900	2.288	6.188
Lombardia . . . . .	3.715	1.271.810	675.665	1.947.475



PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
21. — Belluno . . . . .	250	85.809	55.184	140.993
22. — Padova . . . . .	357	136.470	88.596	225.066
23. — Rovigo . . . . .	155	47.193	30.228	77.421
24. — Treviso . . . . .	2.743	1.340.557	881.954	2.222.511
25. — Venezia . . . . .	1.003	761.250	478.478	1.239.728
26. — Verona . . . . .	2.279	863.049	484.720	1.347.769
27. — Vicenza . . . . .	570	183.676	111.826	295.502
<b>Venezia Euganea . . .</b>	<b>7.357</b>	<b>3.418.004</b>	<b>2.130.986</b>	<b>5.548.990</b>
28. — Bolzano . . . . .	314	92.431	49.271	141.702
29. — Trento . . . . .	565	204.120	100.600	304.720
<b>Venezia Tridentina . . .</b>	<b>879</b>	<b>296.551</b>	<b>149.871</b>	<b>446.422</b>
30. — Gorizia . . . . .	126	70.875	37.926	108.801
31. — Trieste . . . . .	13	6.552	3.016	9.568
32. — Udine . . . . .	519	224.871	141.866	366.737
33. — Pordenone . . . . .	799	304.749	190.087	494.836
<b>Friuli e Venezia Giulia . . .</b>	<b>1.457</b>	<b>607.047</b>	<b>372.895</b>	<b>979.942</b>
34. — Bologna . . . . .	4.028	1.857.873	1.067.015	2.924.889
35. — Ferrara . . . . .	879	425.946	259.192	685.138
36. — Forlì . . . . .	4.357	1.858.146	1.157.160	3.015.306
37. — Modena . . . . .	3.786	1.589.378	843.414	2.232.792
38. — Parma . . . . .	2.258	697.630	380.762	1.078.392
39. — Piacenza . . . . .	622	162.766	77.148	239.914
40. — Ravenna . . . . .	2.820	1.501.644	826.928	2.328.572
41. — Reggio Emilia . . . . .	2.055	806.286	474.648	1.280.934
<b>Emilia . . .</b>	<b>20.805</b>	<b>8.699.669</b>	<b>5.086.268</b>	<b>13.785.937</b>

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
42. — Arezzo . . . . .	3.479	1.411.301	865.632	2.276.933
43. — Firenze . . . . .	6.010	2.659.807	1.683.427	4.343.234
44. — Grosseto . . . . .	812	386.843	255.026	641.869
45. — Livorno . . . . .	688	273.403	182.294	455.697
46. — Lucca . . . . .	1.971	506.203	349.760	855.963
47. — Massa Carrara . . . . .	690	132.099	109.996	242.095
48. — Pisa . . . . .	2.210	924.081	640.522	1.564.603
49. — Pistoia . . . . .	2.252	776.881	506.671	1.283.552
50. — Siena . . . . .	2.674	1.494.232	947.590	2.441.822
Toscana . . . . .	20.786	8.564.850	5.540.918	14.105.768
51. — Ancona . . . . .	5.846	2.673.246	2.005.404	4.678.650
52. — Ascoli Piceno . . . . .	7.803	2.700.624	2.081.656	4.782.280
53. — Macerata . . . . .	6.569	2.783.146	2.092.552	4.875.698
54. — Pesaro . . . . .	4.310	1.593.199	1.102.512	2.695.711
Marche . . . . .	24.528	9.740.215	7.282.124	17.022.339
55. — Perugia . . . . .	6.427	3.134.360	2.026.384	5.160.744
56. — Terni . . . . .	2.038	949.766	652.270	1.602.036
Umbria . . . . .	8.465	4.084.126	2.678.654	6.762.780
57. — Frosinone . . . . .	1.129	305.523	257.732	563.255
58. — Latina . . . . .	142	76.671	53.286	129.957
59. — Rieti . . . . .	974	385.445	272.108	657.553
60. — Roma . . . . .	585	286.547	183.699	470.246
61. — Viterbo . . . . .	1.296	589.335	404.473	993.808
Lazio . . . . .	4.126	1.643.521	1.171.298	2.814.819

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
62. — Aquila . . . . .	100	28.098	20.458	48.556
63. — Campobasso . . . . .	771	200.374	150.226	350.600
64. — Chieti . . . . .	2.212	638.266	467.702	1.105.968
65. — Pescara . . . . .	1.836	590.352	454.646	1.044.998
66. — Teramo . . . . .	4.506	1.590.985	1.294.954	2.885.939
<b>Abruzzo e Molise . . .</b>	<b>9.425</b>	<b>3.048.075</b>	<b>2.387.986</b>	<b>5.436.061</b>
67. — Avellino . . . . .	1.120	198.098	185.518	383.616
68. — Benevento . . . . .	1.159	270.805	220.628	491.433
69. — Caserta . . . . .	558	162.629	124.496	287.125
70. — Napoli . . . . .	342	104.965	80.190	185.155
71. — Salerno . . . . .	1.249	268.899	221.214	490.113
<b>Campania . . .</b>	<b>4.428</b>	<b>1.005.396</b>	<b>832.046</b>	<b>1.837.442</b>
72. — Bari . . . . .	1.575	452.337	233.839	686.176
73. — Brindisi . . . . .	363	117.870	68.092	185.962
74. — Foggia . . . . .	776	230.666	123.012	353.678
75. — Lecce . . . . .	619	151.218	82.332	233.550
76. — Taranto . . . . .	411	121.275	69.244	190.519
<b>Puglie . . .</b>	<b>3.744</b>	<b>1.073.366</b>	<b>576.519</b>	<b>1.649.885</b>
77. — Matera . . . . .	127	37.731	21.256	58.987
78. — Potenza . . . . .	664	183.302	146.882	330.184
<b>Basilicata . . .</b>	<b>791</b>	<b>221.033</b>	<b>168.138</b>	<b>389.171</b>

PROVINCE	Ditte	Giornate di lavoro		Totale
		U.	D.R.	
79. — Catanzaro . . . . .	341	68.605	56.340	124.945
80. — Cosenza . . . . .	2.294	517.525	495.598	1.013.123
81. — Reggio Calabria . . . . .	28	806.286	474.648	1.280.934
Calabria . . . . .	2.663	1.392.416	1.026.586	2.419.002
82. — Agrigento . . . . .	1.585	399.577	227.264	626.841
83. — Caltanissetta . . . . .	1.213	309.147	195.902	505.049
84. — Catania . . . . .	1.586	528.980	237.248	766.228
85. — Enna . . . . .	910	247.736	135.849	383.585
86. — Messina . . . . .	648	138.729	103.346	242.075
87. — Palermo . . . . .	1.233	351.388	183.272	534.660
88. — Ragusa . . . . .	682	172.376	109.960	282.336
89. — Siracusa . . . . .	727	205.728	101.174	306.902
90. — Trapani . . . . .	1.892	584.562	296.940	881.502
Sicilia . . . . .	10.476	2.938.223	1.590.955	4.529.178
91. — Cagliari . . . . .	733	196.946	47.642	244.588
92. — Nuoro . . . . .	292	46.614	16.450	63.064
93. — Sassari . . . . .	866	211.664	57.204	268.868
Sardegna . . . . .	1.891	455.224	121.296	576.520
Repubblica . . . . .	133.219	50.346.275	32.954.115	83.300.390

Risultanze complessive elenchi nominativi principali C.D. per l'anno 1968

PROVINCE	N. nuclei	Unità attive		Unità a carico	Totale
		U.	D.R.		
1. — Alessandria . . . . .	36.380	32.159	36.007	25.901	94.067
2. — Aosta . . . . .	6.430	4.670	6.300	3.246	14.216
3. — Asti . . . . .	21.607	20.510	20.181	15.393	56.084
4. — Cuneo . . . . .	51.171	63.118	58.187	40.490	161.795
5. — Novara . . . . .	13.530	10.444	12.328	8.046	30.818
6. — Torino . . . . .	39.296	36.367	38.709	21.137	96.213
7. — Vercelli . . . . .	13.691	12.723	12.819	7.946	33.488
Piemonte . . . . .	182.105	179.991	184.531	122.159	486.681
8. — Genova . . . . .	14.846	11.083	14.654	8.520	34.257
9. — Imperia . . . . .	14.264	10.647	13.398	10.690	34.735
10. — Savona . . . . .	11.173	90.54	11.699	8.295	29.048
11. — Spezia . . . . .	5.127	.509	5.118	3.311	10.938
Liguria . . . . .	45.410	33.293	44.869	30.816	108.978
12. — Bergamo . . . . .	16.494	18.726	15.752	19.975	54.453
13. — Brescia . . . . .	24.894	30.914	29.355	33.921	94.190
14. — Como . . . . .	12.718	10.664	9.368	10.412	30.444
15. — Cremona . . . . .	8.963	13.017	11.307	11.077	35.401
16. — Mantova . . . . .	16.147	25.739	22.217	23.287	71.243
17. — Milano . . . . .	12.522	14.186	11.441	13.076	38.703
18. — Pavia . . . . .	17.321	17.872	17.476	11.022	46.370
19. — Sondrio . . . . .	11.435	7.865	12.208	8.536	28.609
20. — Varese . . . . .	6.173	4.124	4.848	4.170	13.142
Lombardia . . . . .	126.667	143.107	133.972	135.476	412.555

PROVINCE	N. nuclei	Unità attive		Unità a carico	Totale
		U.	D.R.		
21. — Belluno . . . . .	14.455	10.652	16.949	9.857	37.458
22. — Padova . . . . .	30.664	34.187	37.424	39.626	111.237
23. — Rovigo . . . . .	9.288	14.108	13.693	14.062	41.863
24. — Treviso . . . . .	34.542	36.402	41.996	43.186	121.584
25. — Venezia . . . . .	15.190	18.399	19.587	17.843	55.829
26. — Verona . . . . .	23.170	28.941	28.239	32.622	89.802
27. — Vicenza . . . . .	25.078	27.055	28.480	27.487	83.022
Venezia Euganea . . . . .	152.387	169.744	186.368	184.683	540.795
28. — Bolzano . . . . .	18.597	21.649	23.962	38.233	83.844
29. — Trento . . . . .	21.858	18.348	22.734	21.331	62.413
Venezia Tridentina . . . . .	40.455	39.997	46.696	59.564	146.257
30. — Gorizia . . . . .	2.316	2.611	2.640	2.043	7.294
31. — Trieste . . . . .	797	667	800	385	1.852
32. — Udine . . . . .	29.822	20.874	32.884	17.571	71.329
33. — Pordenone . . . . .	15.046	10.437	16.155	8.571	35.163
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	47.981	34.589	52.479	28.570	115.638
34. — Bologna . . . . .	14.733	18.375	17.145	13.058	48.578
35. — Ferrara . . . . .	11.238	16.933	15.586	13.824	46.343
36. — Forlì . . . . .	14.219	15.980	16.849	17.878	50.077
37. — Modena . . . . .	15.642	18.917	17.945	14.361	51.223
38. — Parma . . . . .	17.449	22.082	20.231	17.867	60.180
39. — Piacenza . . . . .	13.418	16.947	14.787	15.349	47.083
40. — Ravenna . . . . .	10.528	13.835	12.121	11.514	37.470
41. — Reggio Emilia . . . . .	17.882	24.724	22.074	20.867	67.665
Emilia . . . . .	115.109	147.793	136.738	124.718	409.249

PROVINCE	N. nuclei	Unità attive		Unità a carico	Totale
		U.	D.R.		
42. — Arezzo . . . . .	9.985	9.915	10.884	8.734	29.533
43. — Firenze . . . . .	8.129	9.200	9.189	6.903	25.292
44. — Grosseto . . . . .	10.596	12.380	11.864	11.288	35.532
45. — Livorno . . . . .	3.821	3.654	4.290	3.152	11.096
46. — Lucca . . . . .	13.774	9.464	13.418	9.435	32.317
47. — Massa Carrara . . . . .	6.108	3.714	6.414	3.302	13.430
48. — Pisa . . . . .	8.270	8.639	9.132	7.079	24.850
49. — Pistoia . . . . .	6.322	6.905	6.609	4.945	18.459
50. — Siena . . . . .	5.938	6.662	6.674	5.780	19.116
Toscana . . .	72.943	70.533	78.474	60.618	209.625
51. — Ancona . . . . .	9.360	9.477	11.344	9.367	30.188
52. — Ascoli Piceno . . . . .	12.911	12.718	16.114	15.027	43.658
53. — Macerata . . . . .	11.272	13.105	15.678	11.875	40.658
54. — Pesaro . . . . .	10.432	9.869	11.425	12.191	33.485
Marche . . .	43.975	45.169	54.561	48.460	148.190
55. — Perugia . . . . .	20.161	20.010	23.523	26.182	69.715
56. — Terni . . . . .	5.833	5.302	6.126	4.808	16.236
Umbria . . .	25.994	25.312	29.649	30.990	85.951
57. — Frosinone . . . . .	27.085	20.456	31.168	26.812	78.436
58. — Latina . . . . .	13.874	13.916	17.283	18.816	50.015
59. — Rieti . . . . .	10.988	9.389	13.015	6.736	29.140
60. — Roma . . . . .	19.324	19.613	22.051	20.062	61.726
61. — Viterbo . . . . .	14.332	11.560	13.855	14.339	39.754
Lazio . . .	85.603	74.934	97.372	86.765	259.071

PROVINCE	N. nuclei	Unità attive		Unità a carico	Totale
		U.	D.R.		
62. — Aquila . . . . .	28.780	20.186	31.559	26.457	78.202
63. — Campobasso . . . . .	34.592	29.012	40.390	39.562	108.964
64. — Chieti . . . . .	29.634	28.322	37.690	27.131	93.143
65. — Pescara . . . . .	9.742	8.403	11.248	11.037	30.688
66. — Teramo . . . . .	13.256	12.695	16.576	17.840	47.111
<b>Abruzzo e Molise . . . . .</b>	<b>116.004</b>	<b>98.618</b>	<b>137.463</b>	<b>122.027</b>	<b>358.108</b>
67. — Avellino . . . . .	26.523	18.492	29.309	23.790	71.591
68. — Benevento . . . . .	24.870	24.429	323.24	27.419	84.172
69. — Caserta . . . . .	25.975	22.689	31.133	22.464	76.286
70. — Napoli . . . . .	30.919	24.933	34.678	32.345	91.956
71. — Salerno . . . . .	34.756	31.599	40.992	37.112	109.703
<b>Campania . . . . .</b>	<b>143.043</b>	<b>122.142</b>	<b>168.436</b>	<b>143.130</b>	<b>433.708</b>
72. — Bari . . . . .	22.240	20.763	21.738	27.999	70.500
73. — Brindisi . . . . .	8.294	5.971	8.127	7.329	22.427
74. — Foggia . . . . .	25.703	23.801	22.777	50.288	96.866
75. — Lecce . . . . .	9.896	6.838	9.278	11.261	27.377
76. — Taranto . . . . .	8.380	8.603	9.292	9.782	27.677
<b>Puglie . . . . .</b>	<b>74.513</b>	<b>66.976</b>	<b>71.212</b>	<b>106.659</b>	<b>244.847</b>
77. — Matera . . . . .	12.288	11.572	13.017	17.522	42.111
78. — Potenza . . . . .	21.871	15.320	22.040	21.845	59.205
<b>Basilicata . . . . .</b>	<b>34.159</b>	<b>26.892</b>	<b>35.057</b>	<b>39.367</b>	<b>101.316</b>



PROVINCE	N. nuclei	Unità attive		Unità a carico	Totale
		U.	D.R.		
79. — Catanzaro . . . . .	24.330	14.670	23.738	25.652	64.060
80. — Cosenza . . . . .	21.689	13.352	23.674	19.169	56.195
81. — Reggio Calabria . . . . .	10.241	5.752	9.544	9.766	25.062
Calabria . . . . .	56.260	33.774	56.956	54.587	145.317
82. — Agrigento . . . . .	14.106	13.011	11.692	17.983	42.686
83. — Caltanissetta . . . . .	8.110	6.548	8.511	8.714	23.773
84. — Catania . . . . .	14.107	12.405	12.082	15.343	39.830
85. — Enna . . . . .	7.233	8.318	7.604	7.956	23.878
86. — Messina . . . . .	13.480	7.891	13.514	9.588	30.993
87. — Palermo . . . . .	22.253	16.086	21.469	24.340	61.895
88. — Ragusa . . . . .	8.247	7.612	8.767	7.998	24.377
89. — Siracusa . . . . .	7.546	7.596	5.569	8.082	21.247
90. — Trapani . . . . .	12.060	12.431	11.175	13.613	37.219
Sicilia . . . . .	107.144	91.898	100.383	113.617	305.898
91. — Cagliari . . . . .	18.962	22.231	18.955	30.589	71.775
92. — Nuoro . . . . .	15.378	14.714	17.495	18.472	50.681
93. — Sassari . . . . .	11.583	12.126	11.601	13.865	37.592
Sardegna . . . . .	45.923	49.071	48.051	62.926	160.048
Repubblica . . . . .	1.515.675	1.453.833	1.663.267	1.555.132	4.672.232

*Risultanze complessive elenchi nominativi principali C.M. per l'anno 1968*

PROVINCE	N. nuclei	Unità familiari		Totale
		U.	D.R.	
1. — Alessandria . . . . .	2.141	2.777	2.289	5.066
2. — Aosta . . . . .	3	2	5	7
3. — Asti . . . . .	1.368	1.828	1.438	3.266
4. — Cuneo . . . . .	2.280	4.011	3.040	7.051
5. — Novara . . . . .	16	17	15	32
6. — Torino . . . . .	687	1.248	915	2.163
7. — Vercelli . . . . .	155	206	152	358
Piemonte . . . . .	6.650	10.089	7.854	17.943
8. — Genova . . . . .	792	826	855	1.681
9. — Imperia . . . . .	1.129	1.354	1.322	2.676
10. — Savona . . . . .	886	981	1.039	2.020
11. — Spezia . . . . .	937	840	1.065	1.905
Liguria . . . . .	3.744	4.001	4.281	8.282
12. — Bergamo . . . . .	1.656	2.405	1.769	4.174
13. — Brescia . . . . .	1.814	3.188	2.472	5.660
14. — Como . . . . .	26	32	16	48
15. — Cremona . . . . .	130	267	169	436
16. — Mantova . . . . .	1.044	2.344	1.742	4.086
17. — Milano . . . . .	17	37	27	64
18. — Pavia . . . . .	968	1.311	995	2.306
19. — Sondrio . . . . .	10	14	9	23
20. — Varese . . . . .	21	34	27	61
Lombardia . . . . .	5.686	9.632	7.226	16.858

PROVINCE	N. nuclei	Unità familiari		Totale
		U.	D.R.	
21. — Belluno . . . . .	396	672	635	1.307
22. — Padova . . . . .	540	1.048	899	1.947
23. — Rovigo . . . . .	205	351	336	687
24. — Treviso . . . . .	4.679	10.066	9.083	19.149
25. — Venezia . . . . .	2.268	6.089	5.323	11.412
26. — Verona . . . . .	3.523	6.677	5.215	11.892
27. — Vicenza . . . . .	781	1.392	1.224	2.616
Venezia Euganea . . . . .	12.392	26.295	22.715	49.010
28. — Bolzano . . . . .	433	646	481	1.127
29. — Trento . . . . .	989	1.482	1.038	2.520
Venezia Tridentina . . . . .	1.422	2.128	1.519	3.647
30. — Gorizia . . . . .	263	512	411	923
31. — Trieste . . . . .	22	25	19	44
32. — Udine . . . . .	883	1.882	1.688	3.570
33. — Pordenone . . . . .	1.261	2.515	2.273	4.788
Friuli e Venezia Giulia . . . . .	2.429	4.934	4.391	9.325
34. — Bologna . . . . .	6.896	14.644	11.533	26.17
35. — Ferrara . . . . .	1.579	3.333	2.963	6.296
36. — Forlì . . . . .	7.172	14.042	12.019	26.061
37. — Modena . . . . .	5.908	10.618	9.062	19.680
38. — Parma . . . . .	3.114	5.490	4.329	9.819
39. — Piacenza . . . . .	725	1.200	823	2.023
40. — Ravenna . . . . .	4.646	11.311	8.478	19.789
41. — Reggio Emilia . . . . .	3.133	6.448	5.344	11.792
Emilia . . . . .	33.173	67.086	54.551	121.637

PROVINCE	N. nuclei	Unità familiari		Totale
		U.	D.R.	
42. — Arezzo . . . . .	6.470	11.178	9.551	20.729
43. — Firenze . . . . .	13.089	22.295	20.352	42.647
44. — Grosseto . . . . .	1.427	3.25	2.540	5.745
45. — Livorno . . . . .	1.340	2.343	2.081	4.424
46. — Lucca . . . . .	3.149	3.885	3.681	7.566
47. — Massa Carrara . . . . .	963	1.000	1.233	2.233
48. — Pisa . . . . .	4.535	7.410	6.905	14.315
49. — Pistoia . . . . .	4.155	6.129	5.577	11.706
50. — Siena . . . . .	5.824	12.147	10.605	22.752
Toscana . . .	40.952	69.592	62.525	132.117
51. — Ancona . . . . .	11.140	20.758	20.665	41.423
52. — Ascoli Piceno . . . . .	12.688	21.801	22.170	43.971
53. — Macerata . . . . .	11.277	21.123	21.661	42.784
54. — Pesaro . . . . .	6.927	12.413	11.299	23.712
Marche . . .	42.032	76.095	75.795	151.890
55. — Perugia . . . . .	11.496	25.178	22.501	47.679
56. — Terni . . . . .	4.006	7.757	6.758	14.515
Umbria . . .	15.502	32.935	29.259	62.194
57. — Frosinone . . . . .	1.831	2.317	2.626	4.943
58. — Latina . . . . .	289	596	530	1.126
59. — Rieti . . . . .	1.692	2.936	2.676	5.612
60. — Roma . . . . .	938	1.887	1.687	3.574
61. — Viterbo . . . . .	2.449	4.716	4.055	8.771
Lazio . . .	7.199	12.452	11.574	24.026

PROVINCE	N. nuclei	Unità familiari		Totale
		U.	D.R.	
62. — Aquila . . . . .	171	255	238	493
63. — Campobasso . . . . .	1.084	1.626	1.577	3.203
64. — Chieti . . . . .	3.305	4.723	4.881	9.604
65. — Pescara . . . . .	2.865	4.591	4.801	9.392
66. — Teramo . . . . .	6.875	12.474	12.282	24.756
Abruzzo e Molise . . . .	14.300	23.669	23.779	47.448
67. — Avellino . . . . .	1.552	1.523	1.941	3.464
68. — Benevento . . . . .	1.611	2.114	2.220	4.334
69. — Caserta . . . . .	971	1.282	1.309	2.591
70. — Napoli . . . . .	574	730	778	1.508
71. — Salerno . . . . .	1.801	2.037	2.243	4.280
Campania . . . . .	6.509	7.686	8.491	16.177
72. — Bari . . . . .	2.979	3.369	2.512	5.881
73. — Brindisi . . . . .	617	800	642	1.442
74. — Foggia . . . . .	1.110	1.480	1.185	2.662
75. — Lecce . . . . .	904	1.021	814	1.835
76. — Taranto . . . . .	620	829	674	1.503
Puglie . . . . .	6.230	7.499	5.824	13.323
77. — Matera . . . . .	140	180	147	327
78. — Potenza . . . . .	979	1.450	1.422	2.872
Basilicata . . . . .	1.119	1.630	1.569	3.199

PROVINCE	N. nuclei	Unità familiari		Totale
		U.	D.R.	
79. — Catanzaro . . . . .	484	516	572	1.088
80. — Cosenza . . . . .	4.099	4.333	5.136	9.469
81. — Reggio Calabria . . . . .	28	34	30	64
Calabria . . . . .	4.611	4.883	5.738	10.621
82. — Agrigento . . . . .	3.375	4.034	3.205	7.239
83. — Caltanissetta . . . . .	2.122	2.655	2.244	4.899
84. — Catania . . . . .	3.109	3.643	2.421	6.064
85. — Enna . . . . .	1.287	1.748	1.270	3.018
86. — Messina . . . . .	1.020	998	1.092	2.090
87. — Palermo . . . . .	1.614	1.972	1.419	3.391
88. — Ragusa . . . . .	1.214	1.457	1.276	2.733
89. — Siracusa . . . . .	1.013	1.162	862	2.024
90. — Trapani . . . . .	3.831	4.351	3.265	7.616
Sicilia . . . . .	18.585	22.020	17.054	39.074
91. — Cagliari . . . . .	1.074	1.300	374	1.674
92. — Nuoro . . . . .	440	403	204	607
93. — Sassari . . . . .	1.293	1.560	604	2.164
Sardegna . . . . .	2.807	3.263	1.182	4.445
Repubblica . . . . .	225.342	385.889	345.327	731.216

*Assegni familiari ai coltivatori diretti - legge 14 luglio 1967, n. 585. Domande di assegni familiari trasmesse all'INPS nell'anno 1969 per gli anni 1967, 1968, 1969*

PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
1. - Agrigento . . . . .	54	1.589	2.038	3.681
2. - Alessandria . . . . .	299	3.436	4.912	8.647
3. - Ancona . . . . .	458	323	3.278	4.059
4. - Aosta . . . . .	58	268	846	1.172
5. - Aquila . . . . .	1.271	54.33	1.925	8.629
6. - Arezzo . . . . .	51	379	2.971	3.401
7. - Ascoli Piceno . . . . .		1.324	4.694	6.018
8. - Asti . . . . .	130	638	5.268	6.036
9. - Avellino . . . . .	610	3.910	6.346	10.866
10. - Bari . . . . .	198	1.040	6.384	7.622
11. - Belluno . . . . .	389	342	3.886	4.617
12. - Benevento . . . . .	154	1.379	8.554	10.087
13. - Bergamo . . . . .	16	436	4.176	4.628
14. - Bologna . . . . .	179	1.341	4.670	6.190
15. - Bolzano . . . . .	55	533	6.884	7.472
16. - Brescia . . . . .	80	757	9.229	10.066
17. - Brindisi . . . . .	31	262	1.731	2.024
18. - Cagliari . . . . .	315	3.539	1.000	4.854
19. - Caltanissetta . . . . .	113	213	859	1.185
20. - Campobasso . . . . .	336	3.162	7.774	11.272
21. - Caserta . . . . .	387	1.707	6.015	8.109
22. - Catania . . . . .	63	1.225	3.678	4.966
23. - Catanzaro . . . . .	354	1.217	3.316	4.887
24. - Chieti . . . . .	453	2.946	8.903	12.302
25. - Como . . . . .	58	228	2.047	2.333

PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
26. — Cosenza . . . . .	192	637	3.870	4.699
27. — Cremona . . . . .	65	276	4.041	4.382
28. — Cuneo . . . . .	1.130	2.315	7.193	10.638
29. — Enna . . . . .	14	153	1.693	1.860
30. — Ferrara . . . . .	183	102	5.880	6.165
31. — Firenze . . . . .	6	19	2.054	2.189
32. — Foggia . . . . .	1.524	1.564	8.417	11.505
33. — Forlì . . . . .	180	900	5.072	6.152
34. — Frosinone . . . . .	300	1.305	5.444	7.049
35. — Genova . . . . .	201	448	1.871	2.520
36. — Gorizia . . . . .	7	54	664	725
37. — Grosseto . . . . .	89	493	3.229	3.811
38. — Imperia . . . . .	158	1.106	2.088	3.352
39. — Latina . . . . .	169	995	2.790	3.954
40. — Lecce . . . . .	150	513	2.032	2.695
41. — Livorno . . . . .	7	752	819	1.578
42. — Lucca . . . . .	247	175	1.672	2.094
43. — Macerata . . . . .	64	237	4.457	4.758
44. — Mantova . . . . .	111	725	8.548	9.384
45. — Massa Carrara . . . . .	34	81	781	896
46. — Matera . . . . .	105	396	4.147	4.648
47. — Messina . . . . .	46	306	2.036	2.388
48. — Milano . . . . .	124	354	4.263	4.741
49. — Modena . . . . .	167	859	6.038	7.064
50. — Napoli . . . . .	24	1.431	7.065	8.520
51. — Novara . . . . .	107	74	2.061	2.242
52. — Nuoro . . . . .	250	1.225	4.098	5.573
53. — Padova . . . . .	252	2.488	11.516	14.256
54. — Palermo . . . . .	117	3.184	975	4.276



PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
55. - Parma . . . . .	268	1.293	5.123	6.684
56. - Pavia . . . . .	41	322	4.492	4.855
57. - Perugia . . . . .	111	904	7.841	8.856
58. - Pesaro . . . . .	835	1.020	8.408	10.263
59. - Pescara . . . . .	812	382	3.350	4.544
60. - Piacenza . . . . .	38	435	4.750	5.223
61. - Pisa . . . . .	64	329	2.224	2.617
62. - Pistoia . . . . .	36	379	2.003	2.418
63. - Potenza . . . . .	343	1.353	5.205	6.901
64. - Ragusa . . . . .	78	931	2.599	3.608
65. - Ravenna . . . . .	56	568	4.133	4.757
66. - Reggio Calabria . . . . .	151	563	1.071	1.785
67. - Reggio Emilia . . . . .	110	483	7.433	8.026
68. - Rieti . . . . .	827	206	1.946	2.979
69. - Roma . . . . .		743	5.149	5.892
70. - Rovigo . . . . .	28	15	5.958	6.001
71. - Salerno . . . . .	322	1.730	11.202	13.254
72. - Sassari . . . . .	397	1.819	1.057	3.273
73. - Savona . . . . .	100	734	755	1.589
74. - Siena . . . . .	146	268	2.303	2.717
75. - Siracusa . . . . .	38	252	1.581	1.871
76. - Sondrio . . . . .	210	379	1.501	2.090
77. - Spezia . . . . .	9	125	410	544
78. - Taranto . . . . .	799	74	2.414	3.287
79. - Teramo . . . . .	661	288	4.067	5.016
80. - Terni . . . . .	521	1.171	5.050	6.742
81. - Torino . . . . .	499	3.708	4.790	8.997
82. - Trapani . . . . .	72	1.082	2.540	3.694
83. - Trento . . . . .	23	113	5.830	5.966

PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
84. — Treviso . . . . .	114	1.359	10.590	12.063
85. — Trieste . . . . .	7	1	147	155
86. — Udine . . . . .	58	659	5.382	6.099
87. — Varese . . . . .	16	41	985	1.042
88. — Venezia . . . . .	77	812	5.909	6.798
89. — Vercelli . . . . .	42	214	3.220	3.476
90. — Verona . . . . .	101	576	10.035	10.712
91. — Vicenza . . . . .	121	1.943	8.612	10.676
92. — Viterbo . . . . .	96	600	4.549	5.245
93. — Pordenone . . . . .		468	3.515	3.983
Totale . . .	20.362	89.246	394.327	503.935

*Assegni familiari ai coloni e mezzadri - legge 14 luglio 1967, n. 585. Domande di assegni familiari trasmesse all'INPS nell'anno 1969 per gli anni 1967, 1968, 1969*

PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
1. - Agrigento . . . . .	52	197	388	637
2. - Alessandria . . . . .	29	176	307	512
3. - Ancona . . . . .	203	339	7.279	7.821
4. - Aosta . . . . .	—	—	—	—
5. - Aquila . . . . .	13	1	3	17
6. - Arezzo . . . . .	31	173	3.074	3.278
7. - Ascoli Piceno . . . . .	171	1.182	7.102	8.455
8. - Asti . . . . .	10	60	428	498
9. - Avellino . . . . .	59	210	684	953
10. - Bari . . . . .	73	333	933	1.339
11. - Belluno . . . . .	108	115	221	444
12. - Benevento . . . . .	36	151	728	915
13. - Bergamo . . . . .	9	83	494	586
14. - Bologna . . . . .	72	515	2.423	3.010
15. - Bolzano . . . . .	1	28	210	239
16. - Brescia . . . . .	11	107	770	888
17. - Brindisi . . . . .	12	60	131	203
18. - Cagliari . . . . .	36	193		229
19. - Caltanissetta . . . . .	36	158	378	572
20. - Campobasso . . . . .	29	147	437	613
21. - Caserta . . . . .	29	74	316	419
22. - Catania . . . . .	38	159	630	827
23. - Catanzaro . . . . .	36	62	69	167
24. - Chieti . . . . .	69	463	1.425	1.957
25. - Como . . . . .	—	1	—	1

PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
26. — Cosenza . . . . .	79	416	990	1.485
27. — Cremona . . . . .	—	6	60	66
28. — Cuneo . . . . .	44	50	695	789
29. — Enna . . . . .	12	64	309	385
30. — Ferrara . . . . .	77	530	730	1.337
31. — Firenze . . . . .	49	576	3.735	4.322
32. — Foggia . . . . .	11	83	404	536
33. — Forlì . . . . .	105	306	3.369	3.780
34. — Frosinone . . . . .	32	117	716	865
35. — Genova . . . . .	14	46	70	130
36. — Gorizia . . . . .	1	13	109	123
37. — Grosseto . . . . .	11	84	561	656
38. — Imperia . . . . .	99	300	398	797
39. — Latina . . . . .	—	38	98	136
40. — Lecce . . . . .	26	59	126	211
41. — Livorno . . . . .	8	733	407	1.148
42. — Lucca . . . . .	152	347	764	1.263
43. — Macerata . . . . .	54	366	7.163	7.583
44. — Mantova . . . . .	4	62	581	647
45. — Massa Carrara . . . . .	73	32	157	262
46. — Matera . . . . .	1	5	56	62
47. — Messina . . . . .	90	112	112	314
48. — Milano . . . . .	1	9	15	25
49. — Modena . . . . .	65	177	2.441	2.683
50. — Napoli . . . . .	18	138	158	314
51. — Novara . . . . .	2	2	1	5
52. — Nuoro . . . . .	71	29	93	193
53. — Padova . . . . .	8	53	255	316
54. — Palermo . . . . .	60	246	206	512

PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
55. — Parma . . . . .	34	158	1.047	1.239
56. — Pavia . . . . .	6	49	166	221
57. — Perugia . . . . .	10	514	7.263	7.787
58. — Pesaro . . . . .	1.115	540	3.918	5.573
59. — Pescara . . . . .	103	139	725	967
60. — Piacenza . . . . .	10	298	246	554
61. — Pisa . . . . .	51	305	1.342	1.698
62. — Pistoia . . . . .	16	150	1.236	1.402
63. — Potenza . . . . .	48	145	289	482
64. — Ragusa . . . . .	30	113	399	542
65. — Ravenna . . . . .	16	210	2.806	3.032
66. — Reggio Calabria . . . . .	—	1	—	1
67. — Reggio Emilia . . . . .	—	119	1.320	1.439
68. — Rieti . . . . .	92	69	793	954
69. — Roma . . . . .	135	134	284	553
70. — Rovigo . . . . .	2	97	114	213
71. — Salerno . . . . .	21	101	556	678
72. — Sassari . . . . .	4	269	101	374
73. — Savona . . . . .	19	65	100	184
74. — Siena . . . . .	70	416	2.042	2.528
75. — Siracusa . . . . .	10	55	134	199
76. — Sondrio . . . . .	—	—	—	—
77. — Spezia . . . . .	4	47	90	141
78. — Taranto . . . . .	207	332	124	663
79. — Teramo . . . . .	54	300	1.985	2.339
80. — Terni . . . . .	2	59	2.186	2.247
81. — Torino . . . . .	31	150	170	351
82. — Trapani . . . . .	49	391	933	1.373
83. — Trento . . . . .	—	—	480	480

PROVINCE	Anno 1967	Anno 1968	Anno 1969	Totale
84. - Treviso . . . . .	22	366	3.538	3.926
85. - Trieste . . . . .	—	—	3	3
86. - Udine . . . . .	4	65	449	518
87. - Varese . . . . .	—	—	11	11
88. - Venezia . . . . .	21	143	1.900	2.064
89. - Vercelli . . . . .	2	3	28	33
90. - Verona . . . . .	38	290	1.826	2.154
91. - Vicenza . . . . .	471	3	348	822
92. - Viterbo . . . . .	20	254	1.162	1.436
93. - Pordenone . . . . .	31	97	789	917
Totale . . .	5.078	16.433	94.112	115.623

LA RISCOSSIONE

A) *Contributi Agricoli Unificati*

Nel corso dell'anno 1969 sono stati posti in riscossione i ruoli principali 1969 e suppletivi per gli anni 1968 e precedenti dei contributi agricoli unificati e dei contributi per il miglioramento delle prestazioni di malattia, nonché quelli per l'assicurazione malattia ai coloni e mezzadri pensionati.

Inoltre, in base alle norme contenute nelle leggi 14 dicembre 1964, n. 1412 e 12 marzo 1968, n. 334, sono state riscosse le residue partite riguardanti gli anni 1961 e precedenti, a suo tempo sospese per effetto della dichiarata illegittimità dell'accertamento presuntivo.

La determinazione del carico contributivo dovuto da ciascuna ditta è stata effettuata applicando i vari provvedimenti agevolativi disposti dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 ottobre 1960 (con le limitazioni previste dalle vigenti norme legislative, particolarmente quelle contenute nell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488) e cioè: a) sospensione totale del pagamento in favore delle ditte accertate per un importo fino a lire 30.000; b) sospensione di una quota pari al 40 per cento nei confronti delle ditte accertate, per mano d'opera subordinata o per rapporti di compartecipazione familiare, per un carico contributivo compreso tra lire 30.001 e lire 70.000; c) sospensione del 30 per cento dell'ammontare contributivo nei confronti delle ditte accertate per un carico superiore a lire 70.000; d) sospensione di una quota pari al 60 per cento dei contributi gravanti sui terreni concessi a mezzadria e colonia parziaria.

L'importo complessivo dei ruoli principali e suppletivi posti in riscossione nell'esercizio 1969, ammonta a lire 33.088.004.722, al netto delle riduzioni accennate e precisamente:

Competenza anno 1969 . . . . .	L.	24.794.572.760	
Competenza anno 1968 e precedenti . . . . .	»	8.293.431.962	
		<hr/>	L. 33.088.004.722
Residui esercizio precedente . . . . .	»	15.022.533.925	
		<hr/>	
		Totale . . . . .	L. 48.110.538.647
			<hr/> <hr/>

Somme riscosse:

— a mezzo conto corrente postale e banca . . . . .	L.	25.855.378.209	
— tramite esattorie . . . . .	»	10.973.230.248	
		<hr/>	L. 36.828.808.457
Sgravi per conguaglio, accoglimento ricorsi e quote inesigibili . . . . .	L.	820.426.375	
Residui a nuovo . . . . .	»	10.461.303.815	
		<hr/>	
		Totale . . . . .	L. 48.110.538.647
			<hr/> <hr/>

La somma indicata come « residui a nuovo » risulta formata dalle seguenti componenti: a) importi dovuti dalle ditte inadempienti al versamento diretto ed iscritte nei ruoli esattoriali in riscossione nell'anno 1970; b) maggiori rateazioni derivanti dalla applicazione della

legge 21 luglio 1960, n. 739 o da concessioni del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; c) sospensione della riscossione per alcuni Comuni della Sicilia danneggiati dai terremoti del gennaio 1968 e per alcuni Comuni danneggiati dalle alluvioni del novembre 1968; d) alcune quote restate sospese a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 65 del 1962.

L'importo dei suddetti residui non può ritenersi riscuotibile per intero in quanto subirà modifiche sia per i normali provvedimenti di sgravio o di rimborso che verranno conteggiati negli esercizi successivi, sia in seguito alla definizione delle restanti partite rimaste ancora sospese per effetto della citata sentenza della Corte Costituzionale.

Il movimento generale della riscossione riguardante le sanzioni amministrative e oblazioni, di cui alla legge 18 dicembre 1964, n. 1412 è stato il seguente:

Residui attivi al 14 febbraio 1969 . . . . .	L.	212.238.170
Carico ruoli esercizio 1969 . . . . .	»	276.954.370
		<hr/>
	Totale . . . . .	L. 489.192.540
		<hr/> <hr/>
Somme riscosse:		
— a mezzo conto corrente postale e banca . . . . .	L.	100.752.098
— tramite Esattorie . . . . .	»	164.465.899
		<hr/>
	L.	265.217.997
Sgravi conteggiati . . . . .	»	49.838.972
		<hr/>
	Totale . . . . .	L. 315.056.969
Residuo a nuovo . . . . .	»	174.135.571
		<hr/>
	L.	489.192.540
		<hr/> <hr/>

**B) Contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e assicurazione malattia dei coltivatori diretti.**

Nell'anno 1969 sono stati posti in riscossione i ruoli suppletivi afferenti gli anni 1968 e precedenti ed i principali 1969, determinati sulla base delle risultanze scaturite dagli accertamenti effettuati per l'anno 1968; nell'anno 1970, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 1963, n. 9, verranno effettuate le operazioni di conguaglio tenendo presente il nuovo carico e quello già iscritto nei predetti ruoli.

Il carico dei contributi per l'assicurazione malattia dei coltivatori diretti di cui all'articolo 22 lettera b) della legge 22 novembre 1954, n. 1136 e quello per l'assicurazione malattia ai pensionati coltivatori diretti, di cui alla legge 29 maggio 1967, n. 369, sono stati determinati per i Comuni dichiarati montani ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991, secondo quanto previsto dai decreti ministeriali 28 maggio e 18 ottobre 1968, riducendo l'aliquota in vigore del 50 per cento.



Il movimento contabile della riscossione verificatosi nell'esercizio 1968 è il seguente:

**Carico dei ruoli:**

1) Principali 1969:

a) Assicurazione invalidità e vecchiaia ed Enaoli coltivatori diretti	L.	12.949.928.047
b) Assicurazione malattia coltivatori diretti compresi i pensionati	»	26.300.327.871
c) Assicurazione invalidità e vecchiaia ed Enaoli coloni e mezzadri	»	2.934.909.047

2) Suppletivi afferenti annualità arretrate:

a) Assicurazione invalidità e vecchiaia ed Enaoli coltivatori diretti	L.	957.142.298
b) Assicurazione malattia coltivatori diretti compresi i pensionati	»	3.335.708.110
c) Assicurazione invalidità e vecchiaia ed Enaoli coloni e mezzadri	»	169.821.410

Totale . . . L. 46.647.836.783

Residui al 14 febbraio 1969 per gli anni 1968 e precedenti . . . L. 839.979.654

Totale . . . L. 47.487.816.437

Sgravi conteggiati . . . L. 4.659.899.379

Somme riscosse . . . » 42.193.481.775

L. 46.853.381.154

Residui a nuovo . . . L. 634.435.283

I residui di cui sopra si riferiscono alla sospensione della riscossione dei carichi iscritti nei ruoli di alcuni Comuni della Sicilia maggiormente danneggiati dai terremoti del gennaio 1968, di quei Comuni danneggiati dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1968, dalle maggiori rateazioni e dalle tolleranze per esattorie vacanti.

Nella tabella n. 20 sono indicate le somme riscosse nell'esercizio 1969.

**C) Contributi vari**

1) *Contributi per prestazioni integrative di malattia e per l'addestramento professionale dei lavoratori.* — In base alle convenzioni stipulate tra le Organizzazioni sindacali provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, anche per l'anno 1969 si è provveduto alla riscossione, di volta in volta autorizzata per ciascuna provincia dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in base all'articolo 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, dei suddetti contributi.

Nelle province appresso indicate sono state riscosse complessivamente lire 2.300.724.197, delle quali lire 2.150.475.337 per contributi e lire 150.248.860 per la quota addizionale spese:

Agrigento . . . . .	L.	16.789.467
Arezzo . . . . .	»	35.368.642
Bologna . . . . .	»	229.835.000

Brescia . . . . .	L.	184.431.906
Caserta . . . . .	»	25.574.171
Catania . . . . .	»	65.248.000
Cremona . . . . .	»	203.110.000
Enna . . . . .	»	25.670.233
Ferrara . . . . .	»	170.963.681
Firenze . . . . .	»	212.815.970
Foggia . . . . .	»	140.000.000
Mantova . . . . .	»	89.638.691
Milano . . . . .	»	171.030.416
Modena . . . . .	»	148.725.094
Padova . . . . .	»	59.600.000
Parma . . . . .	»	62.826.215
Perugia . . . . .	»	59.274.440
Piacenza . . . . .	»	80.666.324
Reggio Emilia . . . . .	»	79.300.000
Rovigo . . . . .	»	115.937.433
Siena . . . . .	»	80.000.000
Treviso . . . . .	»	43.145.254
Venezia . . . . .	»	773.260
Totale . . . . .		L. 2.300.724.197

Le province di Caltanissetta e Matera hanno in corso le riscossioni. Le province di Lecce, Massa Carrara, Messina, Pisa, Potenza, Reggio Calabria e Siracusa, viceversa, benché autorizzate, non hanno iniziato le riscossioni.

2) *Contributi per l'istituzione e il funzionamento di asili nido e camere di allattamento.* — Nell'esercizio 1969 sono stati posti in riscossione anche i contributi per la istituzione e il funzionamento di asili nido e camere di allattamento, determinati in base ai provvedimenti disposti dagli Ispettori del lavoro.

Sono state rimosse complessivamente, nelle seguenti province, lire 23.332.832 di cui lire 21.518.987 per contributi e lire 1.813.845 per la quota addizionale spese:

Catanzaro . . . . .	L.	7.765.000
Reggio Calabria . . . . .	»	8.449.135
Ravenna . . . . .	»	7.118.697
		L. 23.332.832

3) *Contributi per l'assistenza contrattuale.* — In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, approvata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in base all'articolo 11 della legge 12 marzo 1968,

n. 334, si è proceduto, anche per l'anno 1969, alla riscossione dei contributi per l'assistenza contrattuale.

A questo titolo è stata complessivamente riscossa la somma di lire 2.943.136.439 così ripartita:

a) Salariati e braccianti:

anno 1969 . . . . .	L.	1.424.503.120	
anno 1968 e precedenti . . . . .	»	546.490.245	
		<hr/>	L. 1.970.993.365

b) Coloni e mezzadri:

anno 1969 . . . . .	L.	972.143.074	
		<hr/>	
Totale . . . . .	L.	2.943.136.439	

TAVOLA N. 20

*Contributi per assicurazione malattia e per l'assicurazione invalidità vecchiaia ed Enaoli per coltivatori diretti e coloni mezzadri.*

*Somme riscosse nell'esercizio 1969*

PROVINCE	Assicurazione malattia ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori e mezzadri	Totale
Agrigento . . . . .	175.320.081	92.560.841	13.868.121	281.749.043
Alessandria . . . . .	692.742.341	235.963.537	18.473.419	947.179.297
Ancona . . . . .	196.132.670	79.941.102	152.658.296	428.732.068
Aosta . . . . .	38.765.259	39.810.656	3.998	78.571.917
Arezzo . . . . .	180.902.068	83.430.579	71.648.896	335.981.543
Ascoli Piceno . . . . .	271.804.025	106.364.293	149.600.229	527.768.547
Asti . . . . .	360.096.804	202.610.622	15.479.755	578.187.181
Avellino . . . . .	312.243.709	194.780.250	12.491.385	519.515.344
Bari . . . . .	341.953.242	180.211.823	23.359.130	545.524.195

PROVINCE	Assicurazione malattia ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori e mezzadri	Totale
Belluno . . . . .	165.414.365	95.123.637	4.607.530	265.145.532
Benevento . . . . .	368.750.621	226.612.821	17.157.048	612.520.490
Bergamo . . . . .	373.929.126	149.329.118	16.224.778	539.483.022
Bologna . . . . .	450.541.040	148.794.996	99.227.584	698.563.620
Bolzano . . . . .	314.274.927	184.710.497	5.067.740	504.053.164
Brescia . . . . .	728.999.353	257.668.128	22.006.157	1.008.673.638
Brindisi . . . . .	122.782.161	57.665.840	6.963.342	187.411.343
Cagliari . . . . .	356.320.408	185.097.678	10.224.229	551.642.315
Caltanissetta . . . . .	94.343.433	57.639.038	14.686.246	166.668.717
Campobasso . . . . .	414.933.478	265.993.624	11.405.785	692.332.887
Caserta . . . . .	448.146.643	206.539.704	9.536.733	664.223.080
Catania . . . . .	205.394.825	110.465.159	22.750.439	338.610.423
Catanzaro . . . . .	257.767.568	133.211.174	4.428.645	395.407.387
Chieti . . . . .	501.981.761	260.755.597	35.614.091	798.351.449
Como . . . . .	158.475.970	75.814.466	186.579	234.477.015
Cosenza . . . . .	212.090.183	131.402.307	32.312.632	275.805.122
Cremona . . . . .	317.518.437	100.381.719	1.255.922	419.156.078
Cuneo . . . . .	771.188.575	460.092.272	29.236.432	1.260.517.279
Enna . . . . .	91.746.697	60.578.281	9.127.108	161.452.086
Ferrara . . . . .	488.510.091	137.099.885	20.741.932	646.351.908
Firenze . . . . .	195.248.166	73.826.182	144.469.586	413.543.934
Foggia . . . . .	488.994.039	208.362.946	12.677.799	710.034.784
Forlì . . . . .	364.750.582	125.698.352	98.058.624	588.507.558
Frosinone . . . . .	332.246.325	209.731.566	17.299.311	559.277.202
Gevona . . . . .	143.215.231	80.628.240	6.581.949	230.425.420
Gorizia . . . . .	34.057.383	21.154.481	4.502.110	59.713.974
Grosseto . . . . .	203.102.423	93.287.688	21.150.939	317.541.050
Imperia . . . . .	167.122.242	102.695.109	10.987.913	280.805.264
L'Aquila . . . . .	321.773.659	188.920.128	1.625.661	512.319.448

PROVINCE	Assicurazione malattia ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori e mezzadri	Totale
La Spezia . . . . .	56.844.704	28.048.936	7.813.643	92.767.283
Latina . . . . .	239.892.422	128.077.430	4.028.930	371.993.782
Lecce . . . . .	134.799.837	63.965.121	8.182.469	206.947.427
Livorno . . . . .	82.344.911	33.170.701	15.144.779	130.660.391
Lucca . . . . .	180.753.627	73.334.886	28.539.310	282.627.823
Macerata . . . . .	289.115.777	116.829.793	159.243.625	565.189.195
Mantova . . . . .	736.805.417	198.276.475	16.321.157	951.403.049
Massa Carrara . . . . .	55.933.097	34.362.240	7.888.920	98.184.257
Matera . . . . .	210.995.445	94.084.134	2.048.162	307.127.741
Messina . . . . .	135.852.399	78.355.930	8.315.983	222.524.312
Milano . . . . .	358.673.597	106.081.790	145.736	464.901.123
Modena . . . . .	520.200.973	154.497.094	65.532.513	740.230.580
Napoli . . . . .	502.548.334	249.416.693	5.822.847	757.787.874
Novara . . . . .	243.107.071	85.067.575	47.330	328.147.316
Nuoro . . . . .	157.036.819	122.173.116	2.396.255	281.606.190
Padova . . . . .	792.361.443	265.547.365	7.542.580	1.065.391.388
Palermo . . . . .	150.631.947	95.559.669	17.323.466	263.515.082
Parma . . . . .	449.359.554	175.906.604	37.460.199	662.726.357
Pavia . . . . .	431.733.838	153.876.438	10.078.304	595.688.580
Perugia . . . . .	395.171.437	157.006.390	165.914.049	718.091.876
Pesaro . . . . .	158.161.410	79.877.219	85.435.405	323.474.034
Pescara . . . . .	150.494.088	71.264.974	34.539.150	256.298.212
Piacenza . . . . .	339.920.875	145.205.883	8.062.165	493.188.923
Pisa . . . . .	208.107.386	75.654.339	54.065.899	337.827.624
Pistoia . . . . .	125.668.082	56.529.515	40.426.608	222.624.205
Potenza . . . . .	236.069.375	154.871.085	10.543.699	401.484.159
Ragusa . . . . .	149.394.448	82.448.804	14.434.480	246.277.732
Ravenna . . . . .	377.090.088	110.631.838	76.074.577	563.846.503
Reggio Calabria . . . . .	93.838.382	48.510.135	187.327	142.535.844

PROVINCE	Assicurazione malattia ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori diretti	Ass. Inv. Vecch. ed Enaoli ai coltivatori e mezzadri	Totale
Reggio Emilia . . . . .	400.838.008	176.251.162	42.798.863	619.888.033
Rieti . . . . .	124.703.878	79.858.249	21.626.440	226.188.567
Roma . . . . .	430.174.414	156.388.629	13.270.519	599.834.562
Rovigo . . . . .	360.649.720	109.180.135	2.496.787	472.326.642
Salerno . . . . .	495.519.497	311.840.866	14.990.505	822.350.868
Sassari . . . . .	174.546.765	101.772.070	9.714.478	286.033.313
Savona . . . . .	159.854.976	84.590.899	6.933.182	251.379.057
Siena . . . . .	130.543.259	53.453.041	71.196.736	255.193.036
Siracusa . . . . .	107.240.983	61.450.298	11.192.907	179.884.188
Sondrio . . . . .	154.557.283	75.244.220	50.700	229.852.203
Taranto . . . . .	142.556.303	70.011.304	6.285.794	218.853.401
Teramo . . . . .	244.805.465	112.573.699	91.734.387	449.113.551
Terni . . . . .	104.885.936	44.917.067	51.605.320	201.408.323
Torino . . . . .	566.029.049	302.084.020	8.819.511	816.932.580
Trapani . . . . .	107.320.572	29.868.950	925.138	138.114.660
Trento . . . . .	288.771.680	150.725.891	10.695.264	450.192.835
Treviso . . . . .	897.284.894	307.851.745	72.346.330	1.277.482.969
Trieste . . . . .	9.436.279	5.817.891	350.610	15.604.780
Udine . . . . .	426.439.697	184.955.210	12.118.551	623.513.458
Varese . . . . .	88.464.540	31.687.826	125.688	120.278.054
Venezia . . . . .	477.548.115	138.358.263	39.832.441	655.738.819
Vercelli . . . . .	301.566.943	94.647.822	1.332.032	397.346.797
Verona . . . . .	651.655.056	242.010.311	44.655.815	938.921.182
Vicenza . . . . .	421.442.717	241.217.889	9.276.082	671.936.688
Viterbo . . . . .	255.412.380	100.596.855	33.333.603	389.342.838
Pordenone . . . . .	195.460.428	83.939.522	15.732.235	295.132.185
<b>Totale . . . . .</b>	<b>27.343.936.531</b>	<b>12.214.950.342</b>	<b>2.634.594.902</b>	<b>42.193.481.775</b>

#### L'ATTIVITÀ DEL CENTRO ELETTRONICO

Presentando il bilancio di previsione per l'anno 1969, veniva fatto presente che, come già disposto dagli Organi amministrativi del Servizio, con l'inizio dell'anno sarebbero state ampliate, sia pure parzialmente, le strutture tecnico-produttive del Centro elettronico. Peraltro, veniva precisato nella relazione allegata allo stesso bilancio che il Centro avrebbe potuto comunque trovarsi in difficoltà, qualora le varie fasi del programma di lavoro avessero dovuto essere eseguite entro scadenze troppo vicine tra loro, se non addirittura sovrapposte.

Tale è stato poi, in pratica, il caso verificatosi per le due maggiori lavorazioni affidate al Centro elettronico; quella relativa alla formazione e stampa dei ruoli e degli avvisi di pagamento dei contributi agricoli unificati dell'esercizio 1969 e quella della formazione e stampa degli elenchi nominativi, 1968 e precedenti, dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri. Redigendo il programma annuale di tutte le lavorazioni meccanografiche, furono incontrate, infatti, notevoli difficoltà derivanti, oltre che dalla complessità propria dei vari adempimenti, anche dalla costrizione imposta, nei tempi di esecuzione, da norme legislative e amministrative che ha determinato, in taluni periodi dell'anno, il sovrapporsi di alcune fasi delle due lavorazioni citate.

Constatato tale stato di cose, fu necessario procedere ad una scelta circa i mezzi necessari per superare, momentaneamente, l'inconveniente. Fu ritenuto indispensabile, pertanto, affidare ad un centro elettronico estraneo al Servizio una delle due lavorazioni: la scelta cadde su quella relativa agli elenchi nominativi dei coltivatori diretti nella considerazione che essa, pur essendo di notevole mole, presentava minori complessità di esecuzione per chi, essendo estraneo ai compiti dell'Ente, avrebbe potuto incontrare difficoltà di carattere pratico nella elaborazione dei dati inerenti alla stessa lavorazione.

La soluzione adottata, tuttavia, se da un lato garantiva il normale svolgimento degli adempimenti in programma, dall'altro non risolveva il problema di fondo: quello, cioè, collegato all'insufficiente potenzialità dei due complessi elettronici dovuta, anche, al particolare loro dimensionamento a causa del quale, per talune fasi di lavoro, l'esecuzione non poteva essere svolta contemporaneamente, o in alternativa, con ambedue i complessi elettronici. Pertanto, dopo approfonditi accertamenti effettuati dall'apposito Comitato di studio per i compiti operativi del Centro elettronico, gli Organi amministrativi del Servizio ritennero necessario dotare lo stesso Centro di due complessi la cui struttura garantisse, almeno sulla base degli adempimenti attualmente affidatigli, un margine di garanzia per un normale svolgimento delle varie lavorazioni. La fornitura delle nuove macchine fu commissionata alla Società General Electric la quale, allo stato attuale, la sta completando sia pure con sensibile ritardo rispetto alla data prevista.

Enunciati, pertanto, i motivi per cui anche nell'esercizio 1969 è stato necessario affidare ad un centro di servizi esterno una parte delle lavorazioni in programma, resta da dire che tutti gli altri adempimenti sono stati regolarmente condotti a termine dal Centro elettronico anche se, a volte e per cause estranee al Servizio, entro una data posteriore a quella inizialmente stabilita. Tale è stato il caso; per esempio, delle lavorazioni inerenti alla riscossione dei contributi agricoli unificati e dei contributi per l'assistenza farmaceutica ai coloni e mezzadri e per l'assistenza malattia ai coloni e mezzadri pensionati le quali, infatti, hanno dovuto essere iniziate in ritardo poiché, alla data prevista dal programma, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale non aveva ancora resa nota al Servizio la misura delle aliquote contributive.

Al fine di offrire un quadro sintetico dei vari adempimenti eseguiti, si elencano succintamente le diverse lavorazioni:

- 1) compilazione dei ruoli e stampa degli avvisi di pagamento relativi ai contributi agricoli unificati: principali per l'anno 1969; conguaglio per l'anno 1968; suppletivi per l'anno 1968 e precedenti; residui dell'anno 1968 e precedenti;
- 2) esecuzione di tutte le operazioni contabili ed amministrative inerenti alla riscossione, in forma diretta o tramite ruoli esattoriali, dei contributi indicati al precedente punto;
- 3) compilazione dei riassunti provinciali dei dati contenuti negli elenchi matricole principali, conguaglio e suppletivi dei contributi agricoli unificati;
- 4) stampa degli elenchi nominativi suppletivi dei coltivatori diretti;
- 5) stampa degli elenchi nominativi principali e suppletivi dei coloni e mezzadri;
- 6) statistiche comunali e provinciali dei dati contenuti negli elenchi indicati ai punti 4 e 5;
- 7) formazione e stampa dei ruoli esattoriali dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri per le province della Sicilia;
- 8) stampa dei ruoli e dei cedolini relativi alle retribuzioni dei dipendenti del Servizio;
- 9) aggiornamento mensile dell'archivio stipendi;
- 10) stampa mensile degli elenchi relativi alle somme individuali accreditate al Fondo quiescenza e previdenza del personale;
- 11) stampa delle schede consuntive individuali delle somme accreditate nel predetto Fondo;
- 12) stampa dei rendiconti annuali individuali degli accrediti effettuati nel corso degli anni 1968 e 1969 nel Fondo di quiescenza e previdenza;
- 13) stampa mensile dei rendiconti dei servizi di ragioneria di tutti gli Uffici provinciali.

Per consentire una migliore valutazione del volume di lavoro svolto dal Centro nello scorso anno, si forniscono alcuni dati statistici relativi alle principali lavorazioni effettuate:

*A) Contributi agricoli unificati:*

1) Ditte complessivamente iscritte nei ruoli della riscossione diretta . . . . .	n.	673.837
2) Avvisi di pagamento (compresi quelli inviati alle ditte inadempienti al versamento del contributo assistenza contrattuale dell'anno 1967 e 1968) . . . . .	»	583.922
3) Estratti-conto rateali individuali . . . . .	»	2.379.333
4) Ditte inadempienti al versamento in conto corrente dei contributi agricoli unificati:		
— incluse negli elenchi trasmessi al Consorzio nazionale esattori per la iscrizione nei ruoli esattoriali . . . . .	»	317.008
— iscritte nei ruoli esattoriali compilati direttamente dal Centro (province della Sicilia) . . . . .	»	31.895
5) Elenchi di sgravio per quote indebite ed inesigibili . . . . .	»	36.504
6) Discarichi esattoriali . . . . .	»	20.484
7) Buoni di sgravio . . . . .	»	16.097



8) Rimborsi per mezzo di assegni in conto corrente . . . . .	n.	55.186
9) Note di accredito inviate all'Amministrazione postale . . . . .	»	29.575
10) Registrazione delle « collegate » di accredito dei versamenti effettuati dalle ditte contribuenti . . . . .	»	42.086

B) *Coltivatori diretti e coloni e mezzadri:*

1) Ruoli esattoriali e relativi riassunti (province della Sicilia):		
— coltivatori diretti (ditte) . . . . .	»	(a) 316.778
— coloni e mezzadri (ditte) . . . . .	»	13.991
2) Elenchi nominativi coltivatori diretti:		
— variazioni agli elenchi dell'anno 1968 . . . . .	»	1.091.889
— aggiornamento archivi principali:		
nuclei . . . . .	»	1.515.675
unità . . . . .	»	4.672.232
3) Elenchi nominativi coloni e mezzadri:		
— variazioni agli elenchi dell'anno 1968 . . . . .	»	201.285
— aggiornamento archivi principali:		
nuclei . . . . .	»	225.342
unità . . . . .	»	731.434

C) *Elaborazione programmi e perforazione schede:*

1) programmi di lavoro predisposti . . . . .	»	120
2) assemblaggi e prove dei programmi di lavoro . . . . .	»	1.225
3) schede perforate e verificate . . . . .	»	1.995.000

IL CONTENZIOSO

a) *Contenzioso in sede giurisdizionale.*

Rispetto all'anno 1968, il 1969 non ha apportato notevoli varianti al volume del contenzioso giurisdizionale: 63 nuove cause sono state introdotte, ad iniziativa di contribuenti o lavoratori, avanti la Magistratura Ordinaria.

La prevalenza, a differenza degli anni precedenti, è senz'altro costituita da domande tendenti al riconoscimento di status professionali (lavoratori subordinati - coltivatori diretti).

(c) Comprendente anche le ditte soggette al pagamento del recupero del contributo di cui all'art. 22, lett. b), legge 22 novembre 1954, n. 1136.

I giudizi suddetti risultano così ripartiti per regioni:

Puglia . . . . .	30
Lucania . . . . .	21
Emilia . . . . .	2
Molise . . . . .	2
Piemonte . . . . .	2
Toscana . . . . .	2
Calabria . . . . .	1
Lombardia . . . . .	1
Sardegna . . . . .	1
Veneto . . . . .	1

Il fenomeno della litigiosità presenta, sempre, il più alto indice in Puglia e Lucania.

Alla Magistratura Amministrativa — in sede giurisdizionale — sono stati presentati n. 4 ricorsi attinenti a rapporti di impiego con l'Ente.

Nel complesso, quindi, alla data del 31 dicembre 1969, tenuto conto dei giudizi precedenti ancora pendenti, risultavano da definire n. 216 procedimenti.

La dilatazione del numero delle cause ancora da definire è determinata da circostanze ben note: a) la lentezza degli organi giudicanti; b) l'esperimento delle impugnazioni di appello che, in moltissimi casi, è indispensabile per la riforma di sentenze che si appalesano lesive di interessi fondati.

In materia contributiva alcune decisioni favorevoli alla difesa dell'Ente hanno ribadito l'importante principio che, per quanto attiene ai contributi unificati, il termine prescrizione deve intendersi unico e quindi valido anche per i contributi dovuti a titolo di assegni familiari, nella considerazione che essendo tali contributi conglobati con quelli inerenti ad altre prestazioni assistenziali e previdenziali, « non può ritenersi operativa la prescrizione breve di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 797, bensì deve intendersi operante quella maggiore prevista per gli altri contributi giacché, se così fosse, sarebbero elusi i fini della unificazione delle varie contribuzioni e sarebbe posto nel nulla il carattere unitario dell'imposizione ».

Altra sentenza di notevole importanza, sia pure sul piano economico che di principio, è stata pronunciata dalla Suprema Corte di Cassazione la quale ha esplicitamente affermato che: « il versamento dei contributi unificati in agricoltura per le aliquote relative all'assicurazione di invalidità e vecchiaia è obbligatorio, per i così detti piccoli coloni, a decorrere dall'anno 1954 in poi, e secondo le aliquote stabilite per i giornalieri di campagna ».

Infine, la Corte di Appello di Perugia, in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione, ha riconosciuto manifestatamente infondata una eccezione di illegittimità costituzionale al decreto con il quale, nel 1957, furono fissate le vigenti aliquote contributive.

Anche in sede penale, per i casi di sottrazione di esecuto o di rifiuto di consegna di pignorato, la giurisprudenza si è pronunciata, modificandosi in modo conforme alle tesi difensive dell'Ente.

Quanto poi ai giudizi concernenti il riconoscimento di status professionali — lavoratori subordinati, lavoratori autonomi — deve confermarsi che la difesa del Servizio incontra sempre le

note difficoltà in ordine alle prove. È stato, infatti, confermato il principio che le notizie assunte tramite gli organi di informazione, non essendo suffragate da verbalizzazioni degli organi competenti, (Ispettorato del lavoro e Carabinieri) sottoscritte dagli interessati, non possono essere opposte validamente alle prove testimoniali adottate dalle controparti.

b) *Contenzioso amministrativo.*

In sede di bilancio preventivo per l'anno 1969 fu posta in rilievo la difficoltà di formulare previsioni in ordine all'andamento del contenzioso amministrativo in prima istanza, soprattutto per l'impossibilità di valutare gli effetti che, sull'andamento stesso, avrebbe comportato l'entrata in vigore della legge 5 marzo 1968, n. 334.

Fu, peraltro, previsto che la nuova normativa avrebbe comportato un notevole appesantimento nella situazione dei ricorsi giacenti, in quanto, da un lato, le innovazioni che essa apportava costituivano naturali occasioni per un incremento del fenomeno contenzioso e, da un altro lato, la complessità degli adempimenti burocratici affidati agli Uffici avrebbe determinato maggiori difficoltà nella correntezza dell'istruttoria dei ricorsi.

Nel complesso, tali previsioni sono state smentite, in quanto la situazione dei ricorsi in prima istanza giacenti al 31 dicembre 1969 è risultata la seguente:

— ricorsi avverso l'imposizione dei contributi agricoli unificati . . . . .	n.	9.723
— ricorsi avverso le risultanze degli elenchi dei lavoratori . . . . .	»	12.040
— ricorsi ex lege 9 gennaio 1963, n. 9 . . . . .	»	6.907

Se tali dati si raffrontano con quelli risultanti alla data del 31 dicembre 1968, (rispettivamente 11.208, 17.158 ed 8.801 ricorsi) si hanno le seguenti percentuali di decremento:

— ricorsi avverso i c.a.u. . . . .	11% circa
— ricorsi avverso gli elenchi . . . . .	30% circa
— ricorsi ex lege n. 9 del 1963 . . . . .	22% circa

Se, peraltro, si scende da un esame globale ad un esame analitico della situazione riferita alle singole province, la situazione stessa appare assai meno confortante.

*Ricorsi avverso l'imposizione dei contributi agricoli unificati.* Dei 9.723 ricorsi giacenti, 409 si riferiscono alle 41 province settentrionali, 1.270 alle 24 province centrali e ben 8.044 alle 28 province meridionali ed insulari.

Ripartendo questi ultimi per regioni, si hanno le seguenti risultanze: Puglie 3.138 (media per provincia 625), Sicilia 2.972 (media per provincia 310), Calabria 1.019 (media per provincia 340), Sardegna 573 (media per provincia 191), Campania 477 (media per provincia 96), Basilicata 38 (media per provincia 19), Molise 7 (media per provincia 7).

*Ricorsi avverso le risultanze degli elenchi nominativi.* Dei 12.040 ricorsi giacenti, 335 si riferiscono alle 41 province settentrionali 1.101 alle 24 province centrali e 10.604 alle province meridionali ed insulari.

Ripartendo questi ultimi per regioni, si hanno le seguenti risultanze: Sicilia 3.047 (media per provincia 340), Sardegna 2.242 (media per provincia 747), Puglie 1.981 (media per provincia 396), Calabria 1.752 (media per provincia 584), Campania 1.341 (media per provincia 270), Basilicata 239 (media per provincia 120), Molise 2 (media per provincia 2).

*Ricorsi ex lege 9 gennaio 1963, n. 9.* Dei 6.907 ricorsi giacenti, 1.257 si riferiscono alle 41 province settentrionali (media provinciale 31), 1.952 alle 24 province centrali (media provinciale 81) e 3.698 alle 28 province meridionali ed insulari (media provinciale 132); se, peraltro, si tien conto che di tali ultimi 3.698 ricorsi, ben 2.192 sono accentrati nella Sicilia, si ha che in

detta regione la media provinciale sale a 244 ricorsi mentre nelle rimanenti province meridionali ed insulari la media stessa scende a 79 ricorsi.

I dati sovraesposti si prestano ad alcune considerazioni.

In primo luogo, che il problema dei ricorsi giacenti è in via di estinzione nelle province settentrionali, si è notevolmente attenuato nelle province centrali, permane preoccupante nelle province meridionali ed insulari.

Individuare esattamente le cause di tale situazione è estremamente difficile in quanto essa situazione è determinata da fattori diversi, spesso concorrenti, ma comunque diversamente graduati nella loro intensità a seconda delle singole zone.

Indubbiamente, la situazione particolare che si rileva nel sud è influenzata da noti fattori ambientali, quali la tendenza ad una maggiore litigiosità, l'esistenza, anche nei piccoli centri, di numerosi professionisti la cui attività è rivolta pressoché esclusivamente al contenzioso amministrativo in genere, l'esistenza di organizzazioni parasindacali locali che vivono e prosperano proprio attraverso la redazione di ricorsi specie in materia di imposizione contributiva.

Sarebbe, tuttavia, semplicistico attribuire a tali fattori ambientali la responsabilità esclusiva di detta situazione.

Nelle province meridionali vige, come è noto, una particolare legislazione la quale, da una parte, richiede agli Uffici adempimenti assai complessi e laboriosi e, da un'altra parte, con le sue note e riconosciute imperfezioni tecniche crea essa stessa le premesse di contestazioni.

D'altronde è evidente che, vertendo la quasi totalità dei ricorsi su questioni di mero fatto, la loro istruttoria è collegata e subordinata alle risultanze di indagini le quali, in pratica, non possono che essere espletate dagli Ispettori del lavoro o dai Carabinieri. Intanto, però, ci si può attendere una tempestiva collaborazione di tali Organi in quanto i casi ad essi sottoposti siano in numero limitato.

Ecco, quindi, determinarsi una spirale: i fattori ambientali e tecnici sopra accennati determinano una espansione del fenomeno contenzioso; tale espansione, automaticamente, determina una minore disponibilità sia degli Ispettori del lavoro che dei Carabinieri, con conseguente ritardo nella definizione dei ricorsi; tale mancata definizione, a sua volta, concorre ad incrementare il contenzioso negli anni successivi.

Tale essendo la situazione di massima, è palese che gli sforzi del Servizio per un miglioramento ulteriore delle proprie attrezzature e della propria organizzazione periferica potrebbero portare solo a risultati parziali, che lascerebbero sostanzialmente immutata la situazione di fondo.

L'Ente, pur non tralasciando ogni possibile accorgimento in tal senso, deve, pertanto esprimere il proprio fermo convincimento che risultati decisivi potranno essere conseguiti solo allorché sarà possibile realizzare una collaborazione non episodica e saltuaria con gli Ispettorati del lavoro, collaborazione, del resto, esplicitamente prevista da precise norme di legge. Contatti in tal senso sono da tempo in corso con il Ministero del lavoro; si spera di giungere, quanto prima a soluzioni concrete, anche se le difficoltà da superare non sono lievi, stante soprattutto il sovraccarico di lavoro di cui gli Ispettorati sono già attualmente oberati.

Per quanto riguarda i ricorsi in seconda istanza, la situazione delle giacenze si è mantenuta stazionaria rispetto al 31 dicembre 1968; questa è la situazione rilevata al 31 dicembre 1969:

— ricorsi contributi agricoli unificati . . . . .	1.969
— ricorsi lavoratori . . . . .	2.344
— ricorsi ex lege 9 gennaio 1963, n. 9 . . . . .	4.331

Valgono per tali ricorsi le considerazioni più sopra esposte sia circa la loro distribuzione per regione sia circa le cause determinanti delle giacenze.

### IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE

In data 7 ottobre 1969 è stata approvata, con decreto interministeriale degli Organi tutori dell'Ente, la deliberazione della Commissione centrale del 15 agosto 1969, concernente la nuova dotazione organica del Servizio e le relative norme di attuazione e transitorie.

L'approvazione di detta delibera ha avuto immediati riflessi sull'attività connessa all'amministrazione del personale, sia per quanto attiene alla riorganizzazione dei Servizi centrali, in armonia con le nuove esigenze strutturali e funzionali che a seguito dell'aumentata disponibilità organica è stato possibile soddisfare, sia per quanto attiene ai provvedimenti puramente applicativi relativi alle promozioni nelle qualifiche apicali, istituite con la delibera predetta, e nelle qualifiche in cui, a seguito dell'aumento della dotazione organica, si sono avute disponibilità di posti.

In tale contesto l'amministrazione del personale è stata impegnata, nella fase di riorganizzazione degli Uffici centrali, alla costituzione degli organici dei diversi servizi, sulla traccia degli studi a suo tempo condotti e tenendo conto delle esigenze di funzionalità rilevate dai Servizi stessi, in conseguenza della redistribuzione dei compiti e delle attribuzioni.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate complessivamente n. 506 promozioni, interessanti quasi tutte le qualifiche delle diverse carriere, e per buona parte conseguenti all'applicazione delle norme di cui alla citata deliberazione del 5 agosto 1969.

Per quanto concerne le qualifiche apicali di nuova istituzione e la qualifica di Segretario principale della carriera di concetto, le promozioni sono state contenute nella metà dei posti disponibili, secondo il disposto della norma transitoria della delibera in questione che prevede il frazionamento in tre anni delle promozioni relative alle predette qualifiche.

Sempre in attuazione delle norme contenute nella delibera della Commissione centrale del 5 agosto 1969, sono stati indetti concorsi interni per esami per il passaggio alla qualifica iniziale delle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva, riservati agli impiegati di ruolo in possesso del titolo di studio richiesto per l'immissione alla carriera superiore a quella di appartenenza.

L'espletamento di tali concorsi è previsto nel corso dell'anno 1970.

È stato, altresì, bandito il concorso per 37 posti di Direttore della carriera direttiva, risultati disponibili in conseguenza dell'aumentata dotazione organica, mentre è previsto, a breve scadenza, l'espletamento del concorso per 1 posto di Direttore della carriera direttiva regolarmente bandito secondo le disposizioni contenute nella deliberazione della Commissione centrale del 19 ottobre 1964, approvata con decreto interministeriale del 24 ottobre 1964.

Occorre, rilevare, comunque, che gli effetti della deliberazione del 5 agosto 1969, per quanto concerne il riadeguamento degli organici alle effettive esigenze organizzative e funzionali delle diverse unità operative, non sono ancora operanti in quanto la situazione del personale risulta sostanzialmente immutata ed anzi con una leggera flessione rispetto all'anno precedente.

Ciò, è ovvio, dipende dal breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione della deliberazione di cui trattasi e la fine dell'anno, periodo al quale si riferisce il consueto raffronto:

	Situazione al 31-12-1968	Situazione al 31-12-1969
Personale di ruolo . . . . .	2.612	2.582
Personale straordinario . . . . .	7	7
	<hr/>	<hr/>
	2.619	2.589
	<hr/>	<hr/>

Da quanto sopra evidenziato si può comprendere come, anche nel corso dell'anno 1969, si sia dovuto ricorrere ampiamente alle possibilità offerte di integrare la normale capacità di

lavoro del personale dell'Ente mediante prestazioni di lavoro straordinario e assunzioni di personale temporaneo.

Come per il passato, comunque, le autorizzazioni agli uffici per la effettuazione del lavoro straordinario e per l'assunzione di personale temporaneo, sono state concesse solo sulla base di oggettive rilevazioni comprovanti effettive esigenze di lavoro e carattere straordinario degli uffici stessi, accuratamente vagliate ed esaminate da parte degli uffici centrali, anche in rapporto al più generale contesto delle esigenze globali dell'Ente.

Per la parte concernente i problemi dell'organizzazione è da sottolineare che sono proseguite le seguenti attività:

— rilevazione presso dieci uffici campione, dei costi del lavoro amministrativo per determinare l'incidenza di ogni settore operativo e di ogni adempimento nel complesso delle attività svolte, al fine di realizzare, con il maggior numero di elementi obbiettivi, la ripartizione degli oneri per il finanziamento dell'Ente tra le diverse gestioni previdenziali;

— consulenza tecnico-amministrativa relativamente a problemi di organizzazione e funzionalità degli uffici provinciali.

#### L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI STUDIO

Dopo aver illustrato i vari problemi inerenti ai settori operativi dell'Ente e quelli concernenti gli aspetti organizzativi e l'amministrazione del personale, è necessario un accenno alla indispensabile attività di controllo esercitata dall'Ente nel corso del 1969 e, segnatamente, a quella di carattere ispettivo, sulla corretta applicazione delle norme e sulla puntuale attuazione dei compiti di istituto da parte delle unità periferiche, nonché all'attività di studio e documentazione.

In sede di relazione al bilancio di previsione per l'anno 1969 fu posta l'esigenza di una intensificazione dell'azione ispettiva anche in relazione ai compiti, in parte nuovi, che gli uffici dovevano svolgere per effetto delle norme di cui alla legge n. 334 del 1968 concernenti l'accertamento dei lavoratori e dei contributi agricoli unificati, sulle quali si è in precedenza ampiamente riferito. Peraltro, l'inadeguatezza del numero degli ispettori in servizio consigliava di evitare le ispezioni troppo particolareggiate, specie per quelle situazioni che — sulla base dell'esperienza — potevano considerarsi normali, per intensificare quelle miranti ad approfondire l'indagine di situazioni non del tutto chiare e 'soddisfacenti.

L'esperimento realizzato sulla base dei suddetti criteri ha dato, in pratica, buoni risultati in complesso: questi risultati sarebbero stati certamente migliori se il numero delle ispezioni effettuate nell'anno 1969 non avesse subito una notevole flessione per effetto dell'ulteriore riduzione verificatasi nel numero degli impiegati aventi funzioni ispettive, in dipendenza di avvenute cessazioni del rapporto d'impiego il cui vuoto non è stato possibile colmare tempestivamente.

Nell'ambito del settore di competenza è stata anche posta una particolare cura nella trattazione degli affari generali concernenti i rapporti con gli altri Enti e tra le strutture interne del Servizio. A questo proposito si è provveduto ad intensificare i rapporti di collaborazione tra i vari settori di attività dell'Ufficio centrale, attraverso la diffusione degli elementi emersi sia dalle relazioni annuali trasmesse dai dirigenti periferici, sia dalle relazioni ispettive, al fine di una migliore e sollecita loro utilizzazione per il perfezionamento tecnico-amministrativo dei vari servizi dell'Ente. In questo spirito è anche proseguita l'attività di aggiornamento del testo coordinato delle circolari emanate negli ultimi anni.

Nel quadro delle attività di studio e documentazione sull'azione amministrativa del Servizio, è proseguita con il consueto impegno l'opera di elaborazione e raccolta dei dati statistici più significativi, sia per adempiere alle numerose richieste provenienti da organismi esterni (Mi-

nistero del lavoro e della previdenza sociale; Ministero dell'agricoltura; ISTAT; INEA; Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; Comitati regionali per la programmazione economica, ecc.) sia per soddisfare le esigenze conoscitive interne degli Uffici dell'Ente.

Una esposizione analitica delle risultanze dell'accertamento dei lavoratori agricoli e della assicurazione contro la disoccupazione, alla quale si è aggiunta nel 1969 anche quella delle risultanze dell'accertamento dei coltivatori diretti, è stata offerta, come di consueto, mediante la pubblicazione dei relativi dati sulla Rivista «La previdenza sociale nell'agricoltura».

A proposito di quest'ultima va detto che ne è stata proseguita la pubblicazione e che essa continua ad essere considerata, nel mondo politico, sindacale e previdenziale, una fonte insostituibile di documentazione e un utile strumento di informazione nel particolare e specifico settore della previdenza agricola.

#### LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1969, chiuso al 31 dicembre presenta, per quanto attiene alla gestione di competenza, un avanzo economico di lire 487.773.603, determinato come appresso:

Entrate effettive . . . . .	L.	13.116.133.587
Uscite effettive . . . . .	»	12.865.128.716
		<hr/>
	L.	251.004.871
Variazioni nei residui . . . . .	»	236.768.732
		<hr/>
		Avanzo . . . . L. 487.773.603
		<hr/> <hr/>

È altresì da considerare che, in sede di approvazione del bilancio di previsione, il pareggio tra le entrate e le uscite effettive venne raggiunto con l'utilizzo della disponibilità dell'esercizio 1967 ammontante a lire 579.848.815.

La situazione amministrativa presenta, pertanto, alla data del 31 dicembre 1969, una disponibilità di lire 1.708.718.310 come risulta dai seguenti dati:

Disponibilità esercizio 1968 come da consuntivo . . . . .	L.	1.220.944.707
Avanzo economico esercizio 1969 . . . . .	»	487.773.603
		<hr/>
		Avanzo finanziario . . . . L. 1.708.718.310
		<hr/> <hr/>

Di tale avanzo lire 641.095.892 sono state utilizzate per il pareggio del bilancio preventivo dell'esercizio 1970 e resta, quindi, un'ulteriore disponibilità di lire 1.067.622.418 che potrà essere considerata in sede del bilancio preventivo dell'esercizio 1971.

Come verrà precisato analiticamente in seguito, alle risultanze in questione hanno contribuito:

a) una maggiore entrata per addizionale spese di accertamento e riscossione dei contributi per prestazioni integrative;

- b) una maggiore entrata per rimborso spese accertamento e riscossione dei contributi per assistenza contrattuale;
- c) una maggiore entrata per recupero di spese e per proventi straordinari;
- d) un maggior accertamento di residui attivi e minore liquidazione di residui passivi;
- e) le economie conseguite nei confronti delle previsioni in quasi tutti gli articoli di bilancio.

Premesso quanto sopra, si illustrano ora, con il raffronto tra le previsioni e realizzazioni di fine esercizio, i dati che hanno prodotto le risultanze in precedenza indicate.

*Gestione di competenza*

Il Bilancio di previsione, dopo le variazioni approvate dalla Commissione centrale, presenta per la parte effettiva i seguenti dati:

Disponibilità esercizio 1967 . . . . .	L.	579.848.815	
Entrate . . . . .	»	12.884.151.185	
		<hr/>	L. 13.464.000.000
Uscite . . . . .	»	13.464.000.000	

Nel corso della gestione sono state accertate, nei confronti delle previsioni, le seguenti risultanze:

**ENTRATE EFFETTIVE**

Previste . . . . .	L.	12.884.151.185	
Riscosse . . . . .	L.	13.116.126.378	
Rimaste da riscuotere . . . . .	»	7.209	
		<hr/>	» 13.116.133.587
Maggiori accertamenti di entrate . . . . .	L.	231.982.402	

**USCITE EFFETTIVE**

Previste . . . . .	L.	13.464.000.000	
Pagate . . . . .	L.	11.092.719.697	
Rimaste da pagare . . . . .	»	1.772.409.019	
		<hr/>	» 12.865.128.716
Minori impegni di uscite . . . . .	L.	598.871.284	

Le maggiori entrate effettive risultano dalle seguenti voci di bilancio:

Cap. 2 art. 1 - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi per prestazioni integrative . . . . .	+ L.	38.818.273
Cap. 2 art. 2 - Rimborso spese accertamento e riscossione contributi assistenza contrattuale . . . . .	+ »	33.500.000
Cap. 3 art. 1 - Interessi sui conti di Tesoreria . . . . .	— »	81.432.406
Cap. 3 art. 2 - Recupero di spese varie e altri proventi . . . . .	+ »	241.096.535
		<hr/>
Totale . . . . .	+ L.	231.982.402



I minori impegni di spesa, derivanti da criteri di rigida amministrazione seguiti nel corso della gestione e dal controllo preventivo di ogni singola spesa, sono stati conseguiti in quasi tutte le voci di uscita e precisamente:

Cap. 1 art. 1 - Organi Centrali - Per un minore numero di riunioni collegiali verificatisi rispetto alle previsioni . . . . .	L.	6.872.372
Cap. 2 art. 2 - Compensi per lavoro straordinario - A seguito delle limitazioni imposte per dette prestazioni . . . . .	»	72.932.317
Cap. 2 art. 3 - Competenze personale temporaneo - Per una migliore distribuzione del lavoro nei vari settori di attività dell'Ente . . . . .	»	35.649.895
Cap. 2 art. 4 - Viaggi, diarie e spese di trasporto - A seguito delle limitazioni delle missioni in provincia . . . . .	»	17.721.975
Cap. 2 art. 5 - Spese di trasferimento - Per la quasi totale assenza di personale trasferito . . . . .	»	14.294.093
Cap. 2 art. 6 - Spese divise personale subalterno . . . . .	»	8.365.262
Cap. 2 art. 7 - Assistenza e sussidi al personale - Per la scarsa partecipazione alle colonie dei figli del personale e delle restrizioni adottate nella concessione dei sussidi . . . . .	»	13.758.080
Cap. 2 art. 8 - Corsi di addestramento personale - Per la mancata realizzazione dei corsi di addestramento previsti all'inizio dell'anno . . . . .	»	17.000.000
Cap. 3 art. 2 - Rimborso spese Collocatori comunali . . . . .	»	5.199.370
Cap. 3 art. 3 - Commissioni e incarichi di studio . . . . .	»	3.458.379
Cap. 4 art. 1 - Fitto locali . . . . .	»	16.928.710
Cap. 4 art. 2 - Riscaldamento . . . . .	»	4.032.625
Cap. 4 art. 3 - Illuminazione . . . . .	»	3.373.455
Cap. 4 art. 4 - Manutenzione e appalto pulizia locali . . . . .	»	5.563.110
Cap. 4 art. 5 - Impianti . . . . .	»	15.160.048
Cap. 4 art. 6 - Traslochi e adattamento locali . . . . .	»	7.602.645
Cap. 4 art. 7 - Acquisto mobili, schedari, macchine, ecc. . . . .	»	400.386
Cap. 4 art. 8 - Spese noleggio macchine Centro elettronico, macchine da scrivere e da calcolo ed oneri riflessi . . . . .	»	10.774.649
Cap. 5 art. 1 - Postali e telegrafiche . . . . .	»	17.777.743
Cap. 5 art. 2 - Telefoniche . . . . .	»	265.964
Cap. 5 art. 3 - Spese per notifiche e avvisi ai contribuenti . . . . .	»	7.094.617
Cap. 5 art. 4 - Stampati . . . . .	»	32.390.270
Cap. 5 art. 5 - Cancelleria . . . . .	»	731.652
Cap. 5 art. 7 - Spese automezzi . . . . .	»	4.869
Cap. 5 art. 9 - Spese compilazione ruoli meccanografici tramite Consorzio obbligatorio tra gli esattori . . . . .	»	24.988

Cap. 5 art. 10 - Spese per lavorazioni meccanografiche . . . . .	L.	46.678.630
Cap. 5 art. 11 - Spese varie . . . . .	»	525.241
Cap. 6 art. 1 - Spese a carico dell'Ente per riscatto anzianità previste dalle norme regolamentari non utilizzate a seguito della ritardata approvazione del regolamento per il trattamento di previdenza e quiescenza del personale . . . . .	»	45.000.000
Cap. 7 art. 1 - Fondo spese impreviste, per una minore utilizzazione di . . . . .	»	189.299.939
Totale minori impegni di spesa . . . . .		L. <u>598.871.284</u>

*Gestione dei residui*

Alla determinazione delle risultanze dell'esercizio hanno anche contribuito le sottoindicate variazioni che si sono verificate nella consistenza dei residui esistenti al 1° gennaio 1969:

**RESIDUI ATTIVI**

Al 1° gennaio 1969 . . . . .	L.	1.090.040.101
Riscossi . . . . .	L.	1.175.254.944
Rimasti da riscuotere . . . . .	»	62.227.929
		1.237.482.873
Maggiori residui attivi . . . . .	L.	<u>147.442.772</u>

Tali maggiori residui attivi sono stati accertati nelle seguenti voci di bilancio:

Cap. 1-bis art. 1 - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi agricoli unificati anno 1952 e precedenti . . . . .	L.	103.356.805
Cap. 2 art. 1 - Addizionale spese accertamento e riscossione contributi per prestazioni integrative . . . . .	»	1.680.174
Cap. 2 art. 2 - Rimborso spese accertamento e riscossione contributi per prestazioni integrative . . . . .	»	1.288.660
Cap. 3 art. 1 - Interessi sui conti di tesoreria . . . . .	»	41.117.133
Totale . . . . .		L. <u>147.442.772</u>

**RESIDUI PASSIVI**

Al 1° gennaio 1969 . . . . .	L.	2.284.574.602
Pagati . . . . .	L.	1.772.845.485
Rimasti da pagare . . . . .	»	422.403.157
		2.195.248.642
Minori residui passivi . . . . .	L.	<u>89.325.960</u>

Tali minori residui passivi sono stati accertati nelle seguenti voci di bilancio:

Cap. 2 art. 1 - Competenze fisse . . . . .	L.	8.488.802
Cap. 2 art. 7 - Assistenza e sussidi al personale . . . . .	»	1.950.000
Cap. 2 art. 9 - Contributi per assistenza malattia . . . . .	»	3.672.185
Cap. 2 art. 10 - Contributi Gescal . . . . .	»	1.344.779
Cap. 2 art. 11 - Contributi per assicurazioni sociali . . . . .	»	36.086.483
Cap. 2 art. 12 - Contributi fondo quiescenza e previdenza . . . . .	»	21.444.931
Cap. 4 art. 1 - Fitto locali . . . . .	»	5.103
Cap. 4 art. 4 - Manutenzione e appalti pulizia locali . . . . .	»	9.838
Cap. 4 art. 7 - Acquisto mobili, schedari, macchine, ecc. . . . .	»	49.310
Cap. 5 art. 4 - Stampati . . . . .	»	9.271.178
Cap. 5 art. 6 - Rivista e pubblicazioni . . . . .	»	3.539.933
Cap. 5 art. 8 - Spese legali . . . . .	»	8.123
Cap. 5 art. 10 - Spese per lavorazioni meccanografiche . . . . .	»	3.455.295
Totale . . . . .		L. 89.325.960

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1969

A chiusura dell'esercizio 1969 i residui attivi ammontano a lire 870.854.514 distinti come appresso:

*Entrate effettive:*

Cap. 2 art. 3 - Rimborso spese accertamento capi-famiglia aventi diritto agli assegni familiari - Regioni Sicilia e Sardegna . . . . .	L.	60.900.404
Cap. 3 art. 2 - Recupero di spese varie e altri proventi . . . . .	»	7.209

*Entrate per partite di giro:*

Cap. 5 art. 2 - Recupero anticipazioni varie (allegati A e B) . . . . .	L.	679.675.466
Cap. 6 art. 5 - Recupero crediti Gestione speciale . . . . .	»	60.358
Cap. 6 art. 6 - Imposta R.M. e complementare (già riscossa nel 1970) . . . . .	»	103.585.126
Cap. 7 art. 2 - Riscossioni per conto terzi . . . . .	»	138.744
Cap. 8 art. 1 - Depositi cauzionali . . . . .	»	26.487.207
Totale residui attivi . . . . .		L. 870.854.514

I residui passivi, ammontanti a lire 2.706.601.773, riguardano le seguenti voci di bilancio:

*Uscite effettive:*

Cap. 2 art. 1 - Competenze fisse. (Importo gratifica 1969 da corrispondere al personale con recupero dell'anticipazione esposta al capitolo 5 articolo 2 - Residui attivi) . . . . .	L.	982.259.284
Cap. 2 art. 6 - Spese divise personale subalterno . . . . .	»	1.994.680
Cap. 2 art. 9 - Contributi per assistenza malattia sulla gratifica 1969 . . . . .	»	52.109.183
Cap. 2 art. 10 - Contributi Gescal sulla gratifica 1969 . . . . .	»	11.364.538
Cap. 2 art. 11 - Contributi per assicurazioni sociali sulla gratifica 1969 e accantonamento per la regolarizzazione della posizione assicurativa di alcuni dipendenti . . . . .	»	275.021.935
Cap. 2 art. 12 - Contributi fondo quiescenza e previdenza . . . . .	»	281.270.690
Cap. 2 art. 13 - Aggi esattoriali su imposte redditi di categoria C/2 - Ancora da pagare per gli anni 1968 e 1969 . . . . .	»	19.725.322
Cap. 3 art. 4 - Commissioni provinciali - Per corresponsione gettoni di presenza dall'inizio dei lavori ai componenti le Commissioni provinciali, di cui all'articolo 12 della legge n. 9 del 1963 - Come da delibera della Commissione centrale del 24 marzo 1970 in corso di approvazione . . . . .	»	40.107.725
Cap. 4 art. 4 - Manutenzione e appalto pulizia locali . . . . .	»	88.820
Cap. 4 art. 5 - Impianti (luce, telefoni, ecc.) . . . . .	»	115.630
Cap. 4 art. 7 - Acquisto mobili, schedari, macchine, ecc. (allegato C) . . . . .	»	48.916.142
Cap. 5 art. 4 - Stampati (allegato D) . . . . .	»	28.326.887
Cap. 5 art. 5 - Cancelleria . . . . .	»	82.460
Cap. 5 art. 6 - Rivista e pubblicazioni . . . . .	»	5.031.744
Cap. 5 art. 7 - Spese automezzi . . . . .	»	39.055
Cap. 5 art. 8 - Spese legali . . . . .	»	14.326.930
Cap. 5 art. 10 - Spese per lavorazioni meccanografiche (allegato E) . . . . .	»	65.781.262
Cap. 5 art. 14 - Imposte anni precedenti (accantonamento in attesa che siano definiti avverso gli accertamenti di imposte sulle Società i ricorsi per l'anno 1960 e R.M. categoria B, R.M. categoria C/2 e complementare di rivalsa per gli anni 1963, 1964, 1965) . . . . .	»	313.215.186

*Partite di giro:*

Cap. 10 art. 4 - Contributi per la previdenza (Gestione speciale) . . . . .	L.	406.342
Cap. 10 art. 6 - Imposta ricchezza mobile e complementare . . . . .	»	499.988.890
Cap. 11 art. 2 - Pagamenti per conto terzi . . . . .	»	66.429.068
Totale residui passivi . . . . .		L. 2.706.601.773

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Dai prospetti allegati al presente bilancio, che ne formano parte integrante, si rilevano la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1969 e le risultanze economiche dell'esercizio.

Il conto economico presenta un saldo attivo di lire 519.157.078 determinato come appresso:

Avanzo economico dell'esercizio derivante dal raffronto tra le entrate e le uscite effettive e le variazioni nei residui dell'anno precedente . . . . .	+ L.	487.773.603
Maggior valore dei beni mobili . . . . .	+ »	31.399.671
Minor valore dei crediti verso il personale . . . . .	— »	16.196
		<hr/>
Saldo attivo dell'esercizio . . . . .	L.	519.157.078
		<hr/> <hr/>

La situazione amministrativa pone in evidenza, a fine esercizio, un avanzo finanziario di lire 1.708.718.310, delle quali lire 641.095.892 sono state già utilizzate in sede di bilancio preventivo dell'esercizio 1970.

Resta quindi un'ulteriore disponibilità di lire 1.067.622.418.

Roma, 20 giugno 1970.

IL DIRETTORE GENERALE

Patuzzi

GESTIONE SALDI PER ANTICIPI SPESE RIMBORSO A CHIUSURA ESERCIZIO 1969

*Spese legali.*

Avv. Alessandro Antonio - Messina - causa Franchina ved Calcagno . . . . .	L.		20.000
Avvocati Alongi Elio e Vittorio - Napoli - causa Petrillo . . . . .	»		50.000
Avv. Angrisani Franco - Potenza - cause:			
La Rotonda, Muscio . . . . .	L.	25.000×2 =	L. 50.000
Caputo, Jungano, Camarda . . . . .	»	30.000×3 =	» 90.000
Mancinelli, Pagano, Potenza, Sarli, Di Sabato, Messere, Sinisi, Fran- colino . . . . .	»	30.000×8 =	» 240.000
Altre cause varie . . . . .	»		550.000
Orofino lire 30.000; La Rotonda Giacomo lire 40.000; Facchini lire 40.000; Moranco lire 40.000; Saraceno lire 40.000 . . . . .	»		190.000
			1.120.000
Avv. Buffa Ubaldo - Vercelli - causa Lorenza . . . . .	»		30.000
Avv. Careddu Paolo - Nuovo - causa Balia Anna (Tribunale Nuoro) . . . . .	»		30.000
Avv. Carpinelli Luigi - Milano - causa Scolari . . . . .	»		100.000
Avv. Carseri - Brescia - causa Sartor . . . . .	»		20.000
Avv. Casini Oscar - Sede - per cause varie . . . . .	»		6.660.850
Avv. Contrino Gaspare - Agrigento - causa Dulcetta Giuseppe . . . . .	»		30.000
Avv. De Anna Attilio - Firenze - spese legali . . . . .	»		20.000
Avv. De Giorgi Mario - successore Avv. Mormando (deceduto):			
causa Siciliano . . . . .	L.		20.000
causa Cataldo . . . . .	»		25.000
			45.000
Avv. De Ho Eugenio - Reggio Emilia - causa Terzi Maria . . . . .	»		30.000
Avv. Del Prete Pasquale - Bari - causa Valente Raffaele . . . . .	»		100.000

Avv. Foderaro Francesco - Catanzaro - causa Cosentino G. . . . .	L.	15.000
Avv. Gallina Leone Bernardo - Palermo - causa Guarrasi (Trib. Palermo) »		50.000
Avv. Giannelli Saverio - Bari - notifica per esecuzione 55 sentenze riguardanti 270 contributi (compresi bolli L.I. 515) . . . . .	»	758.255
Avv. Genua Luigi - Foggia - in conto spese notifiche causa Matuotti e più »		600.000
Avv. Incorvaia - Trapani - causa Fiorino . . . . .	»	10.000
Avv. Indelicato Giovanni - Agrigento - causa Picone . . . . .	»	25.000
Avv. La Foresta Antonio - Messina - cause D'Arrigo e causa Puzzolo lire 30.000 ciascuno . . . . .	L.	60.000
cause Puglisi Pasqua lire 40.000; Miliotti lire 40 mila (studio dell'Avv. Mazzei Sebastiano, deceduto) . . . . .	»	80.000
		<hr/>
	»	140.000
Avv. Lambardo - Agrigento - causa Luotta . . . . .	»	40.000
Avv. Lo Buglio Tommaso - Pavia - in conto spese giudizi: Perotti, Piastra, Della Bianca . . . . .	»	30.000
Avv. Lo Giudice - Catania - spese legali . . . . .	»	25.000
Avv. Longo Francesco - Enna - opp. atti esatt. Prato Filippo e Gaetano »		30.000
Avv. Maldini Franco - Ravenna - cause: Taroni, Sasiotti (Tribunale di Ravenna) lire 25.000 ciascuno . . . . .	»	50.000
Avv. Mancini Luigi Ennio - Taranto - cause alleanza Coop. Laurenziana »		20.000
Avv. Marchianò Mario - Cosenza - per cause varie . . . . .	»	50.000
Avv. Marinucci Ugo - Aquila - causa Consorzio Cooperativa della Mar- sica lire 30.000; causa Vittorini Geltrude lire 30.000 . . . . .	»	60.000
Avv. Mazzamuto Michele - Catania - causa Cuzzaniti lire 40.000; causa Lombardo lire 30.000 . . . . .	»	70.000
Avv. Moccia Vincenzo - Bolzano - in conto causa Lechner (Trib. Bolzano) »		20.000
Avv. Mollica Domenico - Reggio Calabria - causa Catania eredi Nicita »		20.000
Avv. Moschella Alfredo - Roma - causa Barone Gaudioso . . . . .	»	800.000
Avv. Muncu Vincenzo e Avv. Bruni - Catanzaro:		
cause Pellicori + 17 e Campagna + 22 . . . . .	L.	100.000
causa Mazza Gregorio . . . . .	»	50.000
		<hr/>
	»	150.000

Avv. Pagliaro Natale - Sede - in conto spese giudizi . . . . .	L.	69.850	
Avvocati Palasciano Modesto e Giovanni:			
fondo spese notifiche e sentenze Corte d'appello di Lecce . . . . .	L.	730.860	
notificazioni sentenze Tribunale a 147 litisconsorti causa Rosati . . . . .	»	1.000.000	
cause: Borraccia, Angrisani, Cascella, Ciaccia, De Blasi, Quinto, Spalluto, Rubino, Stangarone, Valente, Perucci (lire 50.000×11) . . . . .	»	550.000	
		<hr/>	» 2.280.860
Avv. Percoso Aldo - Matera - cause:			
Spagna, Gallipoli, Ippolito lire 10.000×3 . . . . .	L.	30.000	
Vitelli . . . . .	»	20.000	
Forte Francesco; Muscetta M. Fortunata lire 10.000×2 . . . . .	»	20.000	
		<hr/>	» 70.000
Avv. Picardi Antonio - Potenza - causa Cavallo e Mastro Simone Tri- bunale di Lagonegro . . . . .	»	30.000	
Avv. Piccione - Siracusa - spese legali . . . . .	»	15.000	
Avv. Pignatone - Caltanissetta - causa Pottino . . . . .	»	20.000	
Avv. Sciarrino - Palermo - spese legali . . . . .	»	45.000	
Avv. Sequi Carlo - Roma - vari giudizi . . . . .	»	8.695.000	
Avv. Soddu - Nuoro - causa Mattu Sebastiano . . . . .	»	30.000	
Avv. Torretta Lino - Piacenza . . . . .	»	40.000	
Avv. Zingarelli Achille - Terni causa Farattini Poiani Zaffiro (Trib. Terni)	»	80.000	
Avv. Zupi Domenico - Cosenza - cause:			
Boscarelli, Rizzo, Palermo, Scorza (lire 40.000+ 40.000 + 20.000 + 40.000) Toscano lire 40.000; Deltrono Raffaele; Del Trono Cesare; Marini lire 15.000×3 = 45.000	L.	225.000	
		<hr/>	L. 22.825.815
<i>Varie.</i>			
Fondo economato - Sede . . . . .	L.	4.000.000	
Boschetto Guido - Verona - quota compl. carovita . . . . .	»	35.333	
Ing. Briglie: per consulenza tecnica Servizio avvo- cato Palasciano . . . . .	»	100.000	



Canneti G. Battista - Siena - residuo quote compl. carovita . . . . .	L.	46.595
Capo Enrico - Sede centrale - per spese giudizio Consiglio di Stato (residuo) . . . . .	»	50.000
Esattoria comunale di Roma - residuo in conto tributi vari . . . . .	»	169.713.507
Commissioni provinciali . . . . .	»	15.000
Crimi Attilio - Sede centrale - residuo quote compl. carovita . . . . .	»	21.168
Farneti Annunziata - Roma - per spese giudiziali (residuo) . . . . .	»	60.000
Fiorentino Marino - Ravenna - residuo quote non dovute . . . . .	»	14.465
Fogu Augusto - Bologna - residuo quote compl. . . . .	»	509.262
Gasparri Marcello - Cagliari - quote compl. carovita . . . . .	»	43.420
Forcinella Fausto - Sede centrale - per quote compl. non dovute . . . . .	»	83.560
Genghi Gaetano - Rieti - in conto spese trasferimento . . . . .	»	240.000
Gottardo Angelo - Udine - residuo quote compl. . . . .	»	36.920
Marsella Umberto - Genova - in conto spese trasferimento Forlì . . . . .	»	100.000
Personale Sede centrale e Uffici provinciali: in conto gratifica 1968 . . . . .	»	341.972.911
Uffici provinciali: acconto alluvionati . . . . .	»	27.472.890
Uffici provinciali vari: per spese telefoniche anticipate al personale . . . . .	»	3.328.981
Poste e telegrafo - Roma - in conto affrancature . . . . .	»	1.000
Ricucci Francesco - Chieti - in conto spese trasferimento . . . . .	»	150.000
Valente Vittorio - Avellino - residuo quote compl. . . . .	»	26.995
Vanzago Giuseppe - Pavia - residuo quote compl. (sospeso dallo stipendio) . . . . .	»	27.665
Pro-Calabria - recupero addizionale . . . . .	»	103.039.001
		L. 651.088.673
Totale generale . . . . .	L.	673.914.488
Fondi economato a chiusura 1969 . . . . .	»	5.760.978
Totale generale . . . . .	L.	679.675.466

*Fondo Economato Uffici Provinciali a chiusura dell'esercizio 1969.*

PROVINCE	Importo
Agrigento . . . . .	50.000
Alessandria . . . . .	50.000
Ancona . . . . .	50.000
Aosta . . . . .	50.000
L'Aquila . . . . .	50.000
Arezzo . . . . .	50.000
Ascoli Piceno . . . . .	50.000
Asti . . . . .	50.000
Avellino . . . . .	50.000
Bari . . . . .	100.000
Belluno . . . . .	50.000
Benevento . . . . .	50.000
Bergamo . . . . .	50.000
Bologna . . . . .	100.000
Bolzano . . . . .	50.000
Brescia . . . . .	50.000
Brindisi . . . . .	50.000
Cagliari . . . . .	257.058
Caltanissetta . . . . .	50.000
Campobasso . . . . .	50.000
Caserta . . . . .	50.000
Catania . . . . .	100.000
Catanzaro . . . . .	50.000
Centro Elettr. . . . .	200.000
Chieti . . . . .	50.000

PROVINCE	Importo
Como . . . . .	50.000
Cosenza . . . . .	50.000
Cremona . . . . .	50.000
Cuneo . . . . .	253.920
Enna . . . . .	50.000
Ferrara . . . . .	100.000
Firenze . . . . .	50.000
Foggia . . . . .	100.000
Ispett. Palermo . . . . .	50.000
Forli . . . . .	50.000
Frosinone . . . . .	50.000
Genova . . . . .	50.000
Gorizia . . . . .	50.000
Grosseto . . . . .	50.000
Imperia . . . . .	50.000
Latina . . . . .	50.000
Lecce . . . . .	50.000
Livorno . . . . .	50.000
Lucca . . . . .	50.000
Macerata . . . . .	50.000
Mantova . . . . .	50.000
Massa Carrara . . . . .	50.000
Matera . . . . .	50.000
Messina . . . . .	50.000
Milano . . . . .	100.000
Modena . . . . .	50.000
Napoli . . . . .	100.000
Novara . . . . .	50.000
Nuoro . . . . .	50.000

PROVINCE	Importo
Padova . . . . .	50.000
Palermo . . . . .	100.000
Parma . . . . .	50.000
Pavia . . . . .	50.000
Perugia . . . . .	50.000
Pesaro . . . . .	50.000
Pescara . . . . .	50.000
Piacenza . . . . .	50.000
Pisa . . . . .	50.000
Pistoia . . . . .	50.000
Pordenone . . . . .	50.000
Potenza . . . . .	50.000
Ragusa . . . . .	50.000
Ravenna . . . . .	50.000
Reggio Calabria . . . . .	50.000
Reggio Emilia . . . . .	50.000
Rieti . . . . .	50.000
Roma . . . . .	100.000
Rovigo . . . . .	50.000
Salerno . . . . .	50.000
Sassari . . . . .	50.000
Savona . . . . .	50.000
Siena . . . . .	50.000
Siracusa . . . . .	50.000
Sondrio . . . . .	50.000
Spezia . . . . .	50.000
Taranto . . . . .	50.000
Teramo . . . . .	50.000
Terni . . . . .	50.000

PROVINCE	Importo
Torino . . . . .	50.000
Trapani . . . . .	50.000
Trento . . . . .	50.000
Treviso . . . . .	50.000
Trieste . . . . .	50.000
Udine . . . . .	50.000
Varese . . . . .	50.000
Venezia . . . . .	50.000
Vercelli . . . . .	50.000
Verona . . . . .	50.000
Vicenza . . . . .	50.000
Viterbo . . . . .	50.000
Totale . . . . .	5.760.978

*Residui passivi al 31 dicembre 1969.*

Capitolo 4 articolo 7 - Acquisto mobili, schedari, macchine, ecc.:

Ditte fornitrici	Data fatture	Importi	
Olivetti . . . . .	-11-1968	L.	10.512.000
Olivetti . . . . .	23- 1-1970	»	619.760
Olivetti . . . . .	31-12-1969	»	110.240
Olivetti . . . . .	14-11-1969	»	186.400
Olivetti . . . . .	non pervenuta	»	394.366
Olivetti . . . . .	31- 3-1970	»	131.789
Olivetti . . . . .	13- 2-1970	»	184.767
Olivetti . . . . .	20- 2-1970	»	224.600
Olivetti . . . . .	27- 2-1970	»	227.100
Olivetti . . . . .	11- 2-1970	»	221.100
Olivetti . . . . .	15-12-1969	»	88.270
Olivetti . . . . .	non pervenuta	»	263.576
Olivetti . . . . .	non pervenuta	»	131.788
Olivetti . . . . .	15- 1-1970	»	14.924
TRAU . . . . .	8- 7-1969	»	35.360
SIAM . . . . .	non pervenuta	»	17.004
SIAM . . . . .	30- 8-1969	»	317.200
SIAM . . . . .	31- 1-1970	»	193.128
SIAM . . . . .	31- 1-1970	»	128.752
SIAM . . . . .	9- 2-1970	»	3.952
Metalcastelli . . . . .	non pervenuta	»	106.084
Metalcastelli . . . . .	18- 2-1970	»	12.094
S.A.F.I.M. . . . .	12- 1-1970	»	6.000
S.A.F.I.M. . . . .	12- 1-1970	»	108.000
Gestetner . . . . .	20-11-1969	»	46.800

Ditte fornitrici	Data fatture	Importi
Metalplex . . . . .	24- 1-1970	L. 242.606
Metalplex . . . . .	24- 1-1970	» 153.608
Metalplex . . . . .	7- 1-1970	» 53.508
Metalplex . . . . .	7- 1-1970	» 491.473
Metalplex . . . . .	7- 1-1970	» 172.536
Metalplex . . . . .	19- 1-1970	» 147.347
Metalplex . . . . .	16- 1-1970	» 484.302
Metalplex . . . . .	15- 1-1970	» 87.068
Metalplex . . . . .	24- 1-1970	» 38.948
Metalplex . . . . .	15- 1-1970	» 532.896
Metalplex . . . . .	24- 1-1970	» 699.899
Metalplex . . . . .	6- 2-1970	» 442.000
Metalplex . . . . .	6- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	6- 2-1970	» 353.600
Metalplex . . . . .	6- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	6- 2-1970	» 530.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 530.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 353.600
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800

(a)

(a) Residuo 30 per cento da attribuire a Industrie del sud per l'anno 1968.

Ditte fornitrici	Data fatture	Importi
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 265.200 (a)
Metalplex . . . . .	13- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	13- 2-1970	» 265.200
Metalplex . . . . .	13- 2-1970	» 265.200
Metalplex . . . . .	13- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	11- 2-1970	» 88.400
Metalplex . . . . .	23- 2-1970	» 176.800
Metalplex . . . . .	23- 2-1970	» 265.200
Omega . . . . .	20- 1-1969	» 47.840
Anonima Castelli . . . . .	12- 2-1970	» 58.785
Olivetti . . . . .	30- 1-1970	» 241.280
Serafini - gara mobili per capi reparto . . . . .	non pervenuta	» 23.841.792 (b)
	Totale . . . . .L.	48.916.142

(a) Residuo 30 per cento da attribuire a Industrie del sud per l'anno 1968.

(b) Residuo 30 per cento da attribuire a Industrie del sud per l'anno 1969.



ALLEGATO D

*Residui passivi al 31 dicembre 1969*

Capitolo 5 articolo 4 - Stampati.

Ditte fornitrici	Data fatture	Importi
S.A.G.R.A.F. . . . .	13-10-1969	L. 7.720.144
S.A.G.R.A.F. . . . .	25- 2-1970	» 1.591.824
STA.GRA.ME. . . . .	6- 3-1970	» 1.991.570
STA.GRA.ME. . . . .		» 903.293
A.T.E.L. . . . .	12- 3-1970	» 5.423.600
A.BE.TE. . . . .	27- 2-1970	» 5.438.060
Blasetti . . . . .	non pervenuta	» 4.073.680
Modulgraf . . . . .	8- 4-1970	» 1.184.716
	Totale . . . .	L. 28.326.887

ALLEGATO E

*Residui passivi al 31 dicembre 1969*

Cap. 5 Art. 10 — Spese per lavorazioni meccanografiche.

Ditte fornitrici	Data fatture	Importi
I.B.M. . . . .	17- 1-1970	L. 65.717.327
I.B.M. . . . .	18- 2-1970	» 63.935
	Totale . . . .	L. 65.781.262

## GESTIONE « FONDI PER IL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA DEL PERSONALE »

### RELAZIONE

L'attività svolta nell'anno 1969 dal Servizio per la gestione dei Fondi per il trattamento integrativo di previdenza e per il trattamento di quiescenza del personale è stata particolarmente impegnativa in conseguenza dell'entrata in vigore del Regolamento — approvato con decreto interministeriale del 22 settembre 1969 — il quale, inquadrando adeguatamente la nuova disciplina nell'ambito del trattamento previdenziale degli Enti gestori di assicurazioni obbligatorie, ha profondamente innovato la normativa preesistente.

In sintesi, la nuova disciplina prevede:

a) un trattamento di previdenza costituito da una pensione integrativa di quella corrisposta in base alle norme dell'assicurazione obbligatoria e di importo tale che le due pensioni raggiungano complessivamente, dopo 40 anni di servizio, l'ammontare dell'ultima retribuzione percepita dal pensionato in attività di servizio. A domanda, può essere liquidata in capitale un'aliquota non superiore al 20 per cento del trattamento complessivo di pensione;

b) un trattamento di quiescenza costituito da una indennità di buonuscita commisurata ad una mensilità di stipendio per ogni anno di servizio prestato;

c) nei casi di cessazione dal servizio senza diritto a pensione, la liquidazione di una indennità « una tantum » costituita dalla buonuscita e da una somma, determinata sulla base di apposita tabella, a titolo di restituzione dei contributi versati dall'interessato e dall'Ente per il trattamento di previdenza.

Il passaggio dal sistema di erogazione di prestazioni in capitale, previsto dalle cessate norme, a quello tendente a munire il personale che lascia il servizio di una pensione integrativa di quella prevista dall'ordinamento generale, ha determinato la necessità di affrontare una problematica nuova e complessa. Infatti, la nuova disciplina prevede e comporta tra l'altro, a differenza della normativa precedente, innanzitutto un lavoro preliminare rivolto ad individuare, per ogni singola unità, la misura delle prestazioni a carico dei Fondi di previdenza e quiescenza e, successivamente, il tempestivo espletamento di un complesso di adempimenti che vanno dall'aggiornamento delle posizioni dei beneficiari delle varie forme di pensione (diretta, indiretta e di reversibilità) alla periodica erogazione della rata mensile della pensione integrativa da effettuarsi nei termini fissati dalla norma.

Per la copertura degli oneri relativi alle prestazioni del trattamento di previdenza, dette norme prevedono l'istituzione del « Fondo di previdenza del personale » che viene alimentato da un contributo a carico dell'Ente del 3 per cento della retribuzione pensionabile, da un contributo a carico del personale pari all'1,50 per cento della stessa retribuzione, da versamenti dell'Ente e degli impiegati a copertura di periodi valutabili agli effetti del Regolamento, dal reddito netto degli investimenti di capitale e da altre eventuali entrate.

Per le prestazioni relative al trattamento di quiescenza è stabilita la costituzione di un « Fondo di accantonamento per oneri relativi alla corresponsione dell'indennità di buonuscita ».

Tale Fondo viene alimentato da un contributo mensile di equilibrio a carico dell'Ente nella misura dell'11,50 per cento, come da delibera della Commissione Centrale del 24 marzo 1970.

Entrambi i Fondi predetti, a termine di regolamento, sono gestiti dall'Ente con apposita evidenza contabile.

Per l'armonico passaggio dalla precedente disciplina alla nuova, il Regolamento contiene, altresì, norme che prevedono la possibilità, per gli impiegati cessati dal servizio nel periodo intercorrente tra il 25 gennaio 1961 (data di entrata in vigore del Regolamento Organico del personale) ed il 22 settembre 1969 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui trattasi), di optare, entro sei mesi da tale ultima data, in favore del nuovo trattamento oppure in favore di quello precedente, stabilendo anche i criteri di copertura dei relativi oneri.

Per l'applicazione delle norme del Regolamento in questione viene prevista la costituzione di un apposito Comitato, avente il compito, tra l'altro, di dare pareri e fare proposte sui modi di investimento di capitali.

Dal complesso delle norme ordinarie, finali e transitorie, emanate con il Regolamento di cui trattasi, è scaturita una attività amministrativa e burocratica di mole assai rilevante, costituita, innanzitutto, dai lavori preparatori e di organizzazione necessari per dare inizio alla erogazione, al personale, dei previsti benefici, ed inoltre per studiare i criteri per sempre meglio investire le disponibilità dei conti.

Tali attività preliminari di applicazione del nuovo Regolamento si sono praticamente concluse nel breve lasso di tempo intercorrente dal 22 settembre al 31 dicembre 1969, tanto che con il successivo anno 1970 si è cominciato ad erogare le prestazioni previste.

Contemporaneamente è stato provveduto a dare corso all'applicazione della norma di cui all'articolo 47 del Regolamento, nel senso di stabilire le riserve matematiche sia del Fondo di previdenza che del Fondo di quiescenza del personale, alla data di costituzione dei fondi stessi (22 settembre 1969).

I relativi importi risultanti dai calcoli attuariali disposti dalla Commissione Centrale, sono stati determinati nella misura di lire 3.000.000.000 per il Fondo di previdenza e di lire 8.259.622.085 per il Fondo di quiescenza.

Tali somme sono risultate ampiamente comprese nella disponibilità finanziaria del cessato Fondo di previdenza e quiescenza, il quale, alla stessa data del 22 settembre 1969 presentava una consistenza di lire 17.053.309.094.

È, tuttavia, da considerare che il calcolo delle riserve matematiche suddette è condizionato ad una espressa riserva di revisione in dipendenza della facoltà di opzione tra il vecchio ed il nuovo trattamento ed il riscatto di periodi utili ai fini sia del pensionamento che della buonuscita, previsto dal Regolamento ed esperibile nell'arco di tre anni dalla data di entrata in vigore dello stesso Regolamento.

Poiché il conguaglio tra le riserve matematiche, debitamente aggiornate in dipendenza degli oneri residui anzidetti, comporterà in ogni caso una eccedenza attiva sulle disponibilità preesistenti alla costituzione dei nuovi Fondi di previdenza e quiescenza, si pone il problema della destinazione delle somme eccedenti.

#### LE RISULTANZE FINANZIARIE

Il patrimonio del Fondo di quiescenza e previdenza del personale, così come può rilevarsi dal prospetto relativo alla situazione patrimoniale, ha raggiunto al 31 dicembre 1969 l'ammontare di lire 17.814.452.999 con un incremento di lire 1.283.873.292 rispetto all'esercizio precedente.

Detto incremento, come è evidenziato nel Conto economico dell'esercizio, risulta determinato:

a) dalla differenza attiva di lire 1.697.018.581 tra le entrate effettive accertate (lire 2.179.102.918) e le uscite effettive impegnate (lire 482.084.337);

b) dalla differenza attiva di lire 86.854.711 delle variazioni tra i residui attivi (lire 118.485.690) ed i residui passivi (lire 31.630.979);

c) da una insussistenza di attività di lire 500.000.000.

In dettaglio, al risultato economico di lire 1.283.873.292 conseguito nell'esercizio hanno contribuito:

*Positivamente:*

a) i contributi a carico del Servizio, accertati per complessive lire 1.140.138.744;

b) i contributi a carico del personale, accertati per complessive lire 146.631.723;

c) le entrate derivanti dalla gestione dei fondi, accertate per complessive lire 892.332.451;

d) il minore impegno di residui passivi di lire 118.485.690 per trattamento di previdenza dovuto — in base al precedente ordinamento — a personale cessato dall'impiego, che ha optato per il trattamento pensionistico previsto dal nuovo Regolamento.

*Negativamente:*

1) le prestazioni per il trattamento di quiescenza e previdenza per cessazioni del rapporto di impiego, impegnate per complessive lire 458.088.915;

2) le uscite per spese dovute alla gestione del patrimonio per complessive lire 14.232.287;

3) i ratei dei mutui, bonificati agli eredi del personale mutuatario deceduto, per un ammontare di lire 9.763.135;

4) il minore accertamento di residui attivi di lire 31.630.979 per contributi relativi alla gratificazione annuale per l'anno 1968 erogata al personale nel corso dell'anno 1969;

5) la insussistenza di attività, accertata in lire 20.916.322, per rimborso contributi al personale a seguito della riduzione — dal 3,50 per cento al 2,95 per cento — dell'aliquota a carico del personale stesso prevista dal cessato ordinamento per l'alimentazione del Fondo di previdenza (delibera della Commissione Centrale del 10 marzo 1969 — con effetto dal 1° agosto 1968);

6) l'insussistenza di attività, accertata in lire 479.083.678, per restituzione parziale al personale delle disponibilità del Fondo per la corresponsione di un assegno morte e di una speciale indennità buonuscita, soppresso con effetto dal 30 settembre 1969, con delibera della Commissione Centrale adottata in data 11 dicembre 1969.

#### ENTRATE PER CONTRIBUTI

L'ammontare complessivo dei contributi accertati per l'esercizio 1969 è pari a lire 1 miliardo 286.770.467, con un aumento di lire 40.124.616 nei confronti dell'esercizio 1968 e con una diminuzione di 263.454.533 sull'importo di lire 1.550.225.000 iscritto nel bilancio di previsione.

In dettaglio, il totale dei contributi accertati per l'esercizio 1969 è costituito come segue:

a) contributi accreditati per il periodo 1° gennaio-22 settembre 1969 sui cessati conti individuali A e B nonché sui Fondi di anzianità convenzionale e « Assegno morte e indennità buonuscita » previsti dal precedente ordinamento:

Contributi a carico del Servizio accreditati ai cessati Conti individuali « A » . . . . .	L.	498.718.384
Contributi a carico del Servizio accreditati ai cessati Conti individuali B Servizio . . . . .	»	115.536.955
Contributi a carico del personale accreditati ai cessati Conti individuali B personale . . . . .	»	62.877.273
Contributi a carico del personale accreditati al cessato Fondo assegno morte e indennità buonuscita . . . . .	»	57.751.684
Contributi a carico del Servizio da accreditare al cessato Fondo anzianità convenzionale . . . . .	»	19.255.929
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	754.140.225
		<hr/> <hr/>

b) contributi accreditati per il periodo 22 settembre-31 dicembre 1969 sul Fondo per trattamento di previdenza e sul Fondo per trattamento di quiescenza costituiti a norma dell'articolo 47 del vigente Regolamento:

Contributi a carico del Servizio per trattamento di quiescenza . . . . .	L.	396.427.804
Contributi a carico del Servizio per trattamento di previdenza . . . . .	»	110.199.672
Contributi a carico del personale per trattamento di previdenza . . . . .	»	26.002.766
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	532.630.242
		<hr/> <hr/>

Dell'ammontare dei contributi accertati per il periodo 22 settembre-31 dicembre 1969, risultano ancora da riscuotere complessivamente lire 281.270.690 di cui lire 223.076.755 per contributi relativi al trattamento di quiescenza e lire 58.193.935 per contributi relativi al trattamento di previdenza. Viceversa i contributi accertati per il periodo 1° gennaio-22 settembre 1969 risultano complessivamente riscossi.

#### ENTRATE PER REDDITI DEL PATRIMONIO

Il reddito lordo conseguito dai capitali impiegati nelle diverse forme di investimento patrimoniale consentito ammonta a lire 892.332.451, con un aumento di lire 128.570.076 nei confronti dell'esercizio 1968 e di lire 45.322.451 nei confronti della previsione.

L'importo di lire 45.322.451 conseguito in più rispetto alla previsione è così ripartito tra le diverse voci di entrate patrimoniali:

Fitti attivi . . . . .	L.	1.751.959 (+)
Ricuperi di spese da locatari . . . . .	»	1.714.499 (-)
Proventi su titoli . . . . .	»	12.211.315 (+)
Interessi su conti correnti e depositi bancari . . . . .	»	43.464.059 (+)
Interessi da concessione mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	6.384.635 (-)
Contribuzioni del personale mutuatario per alimentazione del Fondo garanzia mutui . . . . .	»	4.005.748 (-)
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>45.322.451 (+)</b>

Il complesso dei redditi lordi del 1969, ripartito tra i diversi cespiti, in comparazione con quello conseguito nell'esercizio precedente, dà i seguenti risultati:

		Anno 1968	Anno 1969	Differenza in + o -
Fitti attivi . . . . .	L.	73.031.590	88.751.959	15.720.369 (+)
Proventi su titoli . . . . .	»	216.406.434	267.211.315	50.804.881 (+)
Interessi su conti correnti e depositi bancari . . . . .	»	332.844.162	393.464.059	60.619.897 (+)
Interessi da concessione mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	121.876.231	123.625.365	1.749.134 (+)
<b>Totali . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>744.158.417</b>	<b>873.052.698</b>	<b>128.894.281 (+)</b>

Per quanto riguarda, in particolare, l'entrata per fitti, l'aumento registrato è di lire 1.751.959, sulla previsione e di lire 15.720.369 sulle entrate dell'anno 1968. L'eccedenza sulla previsione è stata determinata dalle clausole contrattuali intercorrenti con alcuni locatari, che prevedono un aumento annuale dei canoni di affitto in ragione dell'aumento del costo della vita ed inoltre dalla clausola contrattuale specificatamente intercorrente con la Società Esercizi Cinematografici Italiani per l'affitto del locale adibito a sala cinematografica. Infatti il canone di affitto per tale ultimo locale non è basato su di un corrispettivo fisso, bensì inizialmente su una percentuale gravante sugli incassi ottenuti dal gestore nell'anno precedente e quindi su una ulteriore percentuale a saldo, gravante sugli incassi dell'anno di competenza rilevabile solo a fine esercizio.

Per quanto poi concerne il notevole incremento del rendimento dell'immobile, risultante dal confronto tra i canoni incassati nell'anno 1969 e quelli di pertinenza dell'anno precedente, è da rilevare che per l'anno 1968 i proventi immobiliari prodotti dallo stabile in via Liszt n. 34 sono limitati al periodo 15 maggio-31 dicembre in quanto lo stabile stesso è stato concesso in affitto al Ministero della Sanità solo in data 15 maggio 1968.

Per l'anno 1969 il tasso di rendimento, al netto delle spese di gestione del complesso immobiliare di via Chopin e via Listz è risultato del 4,83 per cento.

Per i proventi su titoli di proprietà si è avuta una maggiore entrata di lire 12.211.315 nei confronti della previsione ed un incremento di lire 50.804.881 rispetto ai proventi realizzati nel precedente esercizio. Le variazioni in aumento sono da attribuire essenzialmente al maggior importo realizzato per l'incasso di cedole di nuovi titoli acquistati (lire 1.494.800.480).

Il tasso medio di rendimento dei titoli, al netto delle spese di gestione di lire 2.917 è risultato del 5,41 per cento.

Per interessi su depositi bancari, rispetto alla previsione si è avuto un aumento di lire 43.464.059, mentre nei confronti del 1968 si è registrato un incremento di lire 60.619.897. Le considerevoli eccedenze sono da attribuire essenzialmente all'aumento del tasso di interesse applicato sui depositi bancari in conto vincolato, pur considerando che le disponibilità in conto vincolato sono diminuite per lo svincolo di lire 500.000.000 avvenuto nel mese di dicembre per far fronte al rimborso di contributi al personale.

Il tasso medio di rendimento dei depositi bancari è risultato pari al 4,85 per cento.

Per quanto concerne gli interessi derivanti dalla concessione di mutui e piccoli prestiti al personale dell'Ente, si è avuta una minore entrata di lire 6.384.635 sulla previsione ed un aumento di lire 1.749.134 sulle entrate dell'anno 1968. L'irrilevanza del margine di incremento delle entrate per interessi da concessione mutui sta ad indicare uno stazionario andamento di tale tipo di investimento patrimoniale rispetto alla gestione mutui dell'esercizio precedente.

Dell'ammontare complessivo di lire 892.332.451 per entrate patrimoniali accertate, risultano da riscuotere, a fine esercizio, lire 26.059.875 per ratei di interessi maturati sulle cedole dei titoli di proprietà.

Si completa l'illustrazione delle entrate per redditi del patrimonio, precisando che la rendita netta di gestione ammontante a lire 860.105.912, unitamente al residuo di lire 4.133.849 di rendita di competenza della gestione 1968, dovrà essere ripartita sui saldi attivi al 31 dicembre 1969 del Fondo per il trattamento di quiescenza e previdenza e del Fondo garanzia mutui sulla base dell'aliquota percentuale di riparto ottenibile dalla seguente formula:

$$\frac{\text{Rendita}}{\text{Capitale}} \times 100 = \frac{\text{L. } 864.239.761}{\text{L. } 16.800.995.790} = 5,143979\%$$

Applicando detta aliquota percentuale sui saldi attivi del Fondo si avrà il seguente piano di ripartizione delle rendite patrimoniali:

RIPARTO SUI SALDI AL 30 SETTEMBRE 1969, DEI CONTI PREVISTI DAL CESSATO ORDINAMENTO

(Periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 1969)

Conto A . . . . .	L. 12.460.243.789	× 5,143979%	× $\frac{9}{12}$	= L.	480.714.340
Conto B/Servizio . . . . .	» 2.635.174.816	× 5,143979%	× $\frac{9}{12}$	= »	101.664.620
Conto B/personale . . . . .	» 1.185.126.761	× 5,143979%	× $\frac{9}{12}$	= »	45.721.978
Fondo anzianità convenzionale . . . . .	» 154.133.754	× 5,143979%	× $\frac{9}{12}$	= »	5.946.456

RIPARTO SULLE RISERVE MATEMATICHE AL 30 SETTEMBRE 1969

(Periodo 1° ottobre-31 dicembre 1969)

Riserva matematica Fondo quiescenza	L.	$8.259.622.085 \times 5,143979\%$	$\times \frac{3}{12}$	= L.	106.218.320
Riserva matematica Fondo previdenza	»	$3.000.000.000 \times 5,143979\%$	$\times \frac{3}{12}$	= »	38.579.830

RIPARTO SUI SALDI AL 30 SETTEMBRE 1969 DEI CONTI DEL CESSATO ORDINAMENTO AL NETTO DELLE RISERVE MATEMATICHE

(Periodo 1° ottobre-31 dicembre 1969)

Conto A . . . . .	L.	$4.200.621.704 \times 5,143979\%$	$\times \frac{3}{12}$	= L.	54.019.790
Conto B/Servizio . . . . .	»	$635.174.816 \times 5,143979\%$	$\times \frac{3}{12}$	= »	8.168.300
Conto B/personale . . . . .	»	$185.126.761 \times 5,143979\%$	$\times \frac{3}{12}$	= »	2.380.720
Fondo anzianità convenzionale . . . . .	»	$154.133.754 \times 5,143979\%$	$\times \frac{3}{12}$	= »	1.982.150

RIPARTO SUI SALDI AL 31 DICEMBRE 1969 DEL CESSATO FONDO ASSEGNO MORTE ED INDENNITÀ DI BUONUSCITA, DEL FONDO GARANZIA MUTUI E SULL'INCREMENTO NETTO DELLE RISERVE MATEMATICHE DEI FONDI QUIESCENZA E PREVIDENZA

(Periodo 1° gennaio-31 dicembre 1969)

Fondo assegno morte ed indennità bonuscita	L.	$83.477.606 \times 5,143979\%$	L.	4.294.070
Fondo garanzia mutui . . . . .	»	$69.709.767 \times 5,143979\%$	»	3.585.856
Incremento netto riserva matematica Fondo quiescenza . . . . .	»	$136.887.879 \times 5,143979\%$	»	7.041.489
Incremento netto riserva matematica Fondo previdenza . . . . .	»	$76.241.418 \times 5,143979\%$	»	3.921.842
Totale rendite ripartite . . . . .				L. 864.239.761



Riguardo all'aliquota di ripartizione delle rendite di gestione dell'esercizio 1969, si ritiene opportuno far presente che la stessa risulta sensibilmente superiore a quella del precedente esercizio conseguita nella misura del 4,6261 per cento. L'aumento è dato dalla maggiore rendita prodotta dai titoli di proprietà — per effetto dell'acquisto di nuove obbligazioni ad alto reddito — e dai depositi bancari in conto vincolato, per l'aumento del tasso d'interesse corrisposto.

#### USCITE PER PRESTAZIONI

Le prestazioni per trattamento di quiescenza e previdenza ad impiegati cessati dal servizio hanno comportato per l'esercizio 1969 un impegno complessivo di lire 458.088.915 con una diminuzione di lire 211.911.085 rispetto alla previsione e con un aumento di lire 258.698.193 rispetto all'impegno per prestazioni dell'esercizio precedente.

Il totale degli impegni per prestazioni risulta così costituito:

lire 301.852.891 per trattamento di quiescenza corrispondente all'indennità di buonuscita di importo pari a tanti dodicesimi dell'ultima retribuzione spettante per quanti sono gli anni di servizio utile ai fini del predetto trattamento;

lire 156.236.024 per trattamento di previdenza, calcolato sulla base del cessato ordinamento, spettante al personale non avente diritto al trattamento di pensione integrativa previsto dal nuovo Regolamento.

Dell'ammontare delle prestazioni impegnate per l'anno 1969 risultano ancora da pagare lire 44.091.131 per trattamento di quiescenza e lire 53.132.352 per trattamento di previdenza.

#### USCITE PER GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le uscite per la gestione del patrimonio ammontano a lire 23.995.422 con una diminuzione di lire 15.204.578 nei confronti dello stanziamento del bilancio di previsione. Rispetto all'esercizio 1968 si registra un aumento di lire 2.783.410 distribuito come indicato nel seguente dettaglio:

	Esercizio 1968	Esercizio 1969	Differenza in + o -
Spese gestione immobili . . . L.	15.045.237	14.229.370	815.867 (-)
Spese gestione titoli . . . »	28.230	2.917	25.313 (-)
Ratei mutui bonificati per decesso dei mutuari . . . . . »	6.138.545	9.763.135	3.624.590 (+)
<b>Totale uscite gestione del patrimonio . . . . . L.</b>	<b>21.212.012</b>	<b>23.995.422</b>	<b>2.783.410 (+)</b>

L'ammontare delle uscite impegnate per la gestione del patrimonio risulta — a chiusura dell'esercizio — completamente pagato.

MOVIMENTO DI CAPITALI PER DISINVESTIMENTO ED INVESTIMENTI PATRIMONIALI

Durante l'esercizio 1969 si sono avute entrate ed uscite relative a movimento di capitali in conseguenza di disinvestimenti ed investimenti patrimoniali.

Le entrate per movimento di capitali, accertate ed interamente riscosse per complessive lire 814.398.574, derivano dal rimborso per sorteggio a scadenza di titoli (lire 80.608.466) e dall'introito delle quote di capitale su rate di ammortamento mutui e piccoli prestiti concessi al personale (lire 733.790.108).

Le uscite per movimento di capitali, impegnate ed interamente pagate per complessive lire 2.135.941.180 si riferiscono ad investimenti di capitali dell'esercizio ripartiti come appresso:

Investimenti immobiliari (pagamento consulenza legale per acquisto del complesso immobiliare via Chopin via Listz) . . . . .	L.	2.387.600
Acquisto titoli . . . . .	»	1.494.800.480
Concessione di mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	638.753.100
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	2.135.941.180
		<hr/> <hr/>

L'investimento è stato determinato dalla utilizzazione parziale delle seguenti disponibilità avutesi nell'esercizio:

lire 205.519.084 per disponibilità di cassa dell'esercizio 1968;

lire 1.469.367.248 per disponibilità netta di capitali dell'esercizio 1969;

lire 511.781.798 per disponibilità di capitali derivante dalla differenza attiva tra residui attivi riscossi e residui passivi pagati;

lire 814.398.574 per disponibilità di capitali derivante dal rimborso per sorteggio e scadenza di titoli e dall'introito delle quote di capitali per ammortamento mutui e piccoli prestiti.

La disponibilità di cassa in conto corrente ordinario bancario, ammontante a lire 865.125.524, è stata impegnata nei primi mesi dell'esercizio 1970 nella erogazione di mutui al personale.

L'impiego di ulteriori capitali ha determinato i seguenti nuovi valori di bilancio:

Beni immobili . . . . .	L.	1.567.772.650	pari all'	8,93%
Titoli . . . . .	»	4.936.941.565	pari al	28,11%
Depositi bancari in conto vincolato . . . . .	»	7.241.000.000	pari al	41,24%
Depositi bancari in conto libero . . . . .	»	865.125.524	pari al	4,93%
Mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	2.947.680.039	pari al	16,79%
		<hr/>		
	L.	17.558.519.778		100,00%
		<hr/> <hr/>		

LA GESTIONE DEI RESIDUI

A chiusura dell'esercizio 1968 i residui attivi iscritti in bilancio ammontavano a complessive lire 7.117.202.030 ed erano così costituiti:

*Entrate effettive:*

Contributi a carico del Servizio . . . . .	L.	276.343.271	
Contributi a carico del personale . . . . .	»	35.027.565	
Proventi patrimoniali . . . . .	»	288.914.845	
		<u>                    </u>	L. 600.285.781
<i>Entrate per movimento di capitali . . . . .</i>	<i>»</i>		6.454.810.341
<i>Entrate per partite di giro . . . . .</i>	<i>»</i>		62.105.908
			<u>                    </u>
			L. 7.117.202.030
			<u>                    </u>

Al 31 dicembre per effetto delle variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio, la situazione dei residui attivi risulta diminuita di lire 6.486.441.320, per cui il totale globale si è ridotto a lire 630.760.710.

Le variazioni in diminuzione intervenute riguardano:

— le entrate effettive per il minore accertamento di contributi a carico del Servizio (lire 21.444.931) ed a carico del personale (lire 10.186.048) relativi alla gratificazione annuale 1968 erogata al personale nel corso dell'anno 1969;

— le entrate per movimento di capitali per l'intero residuo attivo di lire 6.454.810.341 corrispondente all'introito conseguente l'estinzione di depositi bancari in conto vincolato per lo squilibrio in eccesso, esistente al 31 dicembre 1968 in tale forma di investimento, tra l'aliquota fissata dalla Commissione Centrale e quella effettivamente accertata alla predetta data.

L'operazione di svincolo non ha avuto luogo in quanto risultava imminente l'adozione del nuovo regolamento dei Fondi di quiescenza e previdenza.

All'articolo 38, infatti, il Regolamento dispone che in materia di investimenti patrimoniali debbono essere formulate proposte da parte del Comitato di vigilanza, ancora in corso di costituzione, ma previsto dall'articolo 37 del Regolamento stesso. Per tale motivo si è soprasseduto all'attuazione del piano di reinvestimento dei fondi.

Nel corso dell'esercizio 1969, dell'importo globale di lire 630.760.710 dei residui attivi al 31 dicembre 1968, sono state introitate lire 585.611.355 per cui rimangono da riscuotere lire 45.149.355 riguardanti partite di giro per anticipazioni su trattamento di previdenza concesse per decisione della Commissione Centrale in attesa dell'entrata in vigore del Regolamento di quiescenza e previdenza.

Al termine del 1968, i residui passivi iscritti in bilancio ammontavano a lire 6.663.993.055 ed erano così costituiti:

*Uscite effettive:*

Prestazioni del trattamento di quiescenza . . . . .	L.	18.510.312	
Prestazioni del trattamento di previdenza . . . . .	»	190.672.402	
		<u>                    </u>	L. 209.182.714

<i>Uscite per movimento di capitali</i> . . . . .	»	6.454.810.341	
		<u>                    </u>	L. 6.663.993.055
		<u>                    </u>	

Per effetto delle variazioni verificatesi nel corso del 1969, detto importo risulta diminuito di lire 6.573.296.031 per cui il totale globale si riduce a lire 90.697.024.

Le variazioni in diminuzione riguardano:

— le uscite effettive per il minore impegno di lire 118.485.690, per trattamenti di previdenza calcolati sulla base del cessato ordinamento, in conseguenza di opzione da parte degli interessati per il trattamento pensionistico previsto dal nuovo Regolamento;

— le uscite per movimento di capitali per l'intero ammontare di lire 6.454.810.341 di residui passivi corrispondente al complesso dei reinvestimenti patrimoniali ai quali si sarebbe dovuto dar corso per adeguare l'entità delle varie forme di impiego del patrimonio alle aliquote di ripartizione fissate dalla Commissione Centrale.

Nel corso dell'esercizio 1969 i pagamenti eseguiti in conto residui assommano a lire 73.829.557, restano pertanto da pagare lire 16.867.467 di cui lire 13.485.912 per trattamenti di quiescenza e lire 3.381.555 per trattamenti di previdenza calcolati in base al cessato ordinamento.

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1969

I residui attivi, a chiusura dell'esercizio 1969, ammontano complessivamente a lire 387 milioni 986.463 distinti come appresso:

*Entrate effettive:*

— proventi patrimoniali . . . . .	L.	26.059.875	
— contributi a carico del Servizio . . . . .	»	281.270.690	
		<u>                    </u>	L. 307.330.565

<i>Entrate per partite di giro</i> . . . . .	»	80.655.898	
		<u>                    </u>	

Totale residui attivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	<u>                    </u>	387.986.463
		<u>                    </u>	

I residui passivi, ammontanti a lire 132.053.242, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

*Uscite effettive:*

— prestazioni per trattamento di quiescenza . . . . L.	57.577.043		
— prestazioni per trattamento di previdenza (dovute in base al cessato ordinamento) . . . . . »	56.513.907		
	<u>                    </u>	L.	114.090.950
<i>Uscite per partite di giro . . . . . »</i>			<u>17.962.292</u>
<b>Totale residui passivi al 31 dicembre 1969 . . . . L.</b>			<u><u>132.053.242</u></u>

Roma, 20 giugno 1970.

IL DIRETTORE GENERALE

Arnoldo Patuzzi



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**





Premesso che il relazionante Collegio dei revisori, nominato il 27 maggio 1970 ed insediato il 4 giugno stesso anno, non poteva prendere parte alle riunioni della Commissione centrale per i contributi agricoli unificati nelle quali sono stati discussi, nel decorso dell'anno, il bilancio di previsione 1969 e gli argomenti finanziari di notevole rilievo per la gestione;

al fine di non frapporre altro tempo all'esame ed approvazione del rendiconto 1969, necessaria, quest'ultima, fra l'altro, ad assicurare valida guida per l'ordinario svolgimento dei servizi amministrativi dell'Ente, i revisori sottoscritti hanno proceduto all'esame del rendiconto generale dell'esercizio 1969.

Dall'esame in parola sono risultati i seguenti dati:

*Risultanze finanziarie:*

Le risultanze finali del bilancio di previsione 1969, dopo le variazioni approvate dalla Commissione centrale, sono le seguenti:

Disponibilità esercizio 1967 . . . . .	L.	579.848.815	
Entrate effettive previste 1969 . . . . .	»	12.884.151.185	
Entrate per partite di giro previste 1969 . . . . .	»	12.554.000.000	
			L. 26.018.000.000
Uscite effettive previste 1969 . . . . .	»	13.464.000.000	
Uscite per partite di giro previste 1969 . . . . .	»	12.554.000.000	
			» 26.018.000.000

Le risultanze finali di competenza dell'esercizio 1969, sono le seguenti:

*Entrate:*

Effettive . . . . .	L.	13.116.133.587	
Partite di giro . . . . .	»	13.647.882.415	
			L. 26.764.016.002

*Uscite:*

Effettive . . . . .	L.	12.865.128.716	
Partite di giro . . . . .	»	13.647.882.415	
			L. 26.513.011.131

Avanzo della gestione di competenza . . . . L. 251.004.871

Le risultanze finali finanziarie della gestione dei residui sono:

Variazioni in più delle entrate . . . . .	L.	147.442.772	
Variazioni in meno delle uscite . . . . .	»	89.325.960	
			L. 236.768.732
			<hr/>
Avanzo economico d'esercizio . . . . .	L.	487.773.603	<hr/> <hr/>

In particolare le gestioni di competenza e quella dei residui presentano le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate:

Le entrate effettive della gestione ordinaria del Servizio sono state accertate nei seguenti importi:

a) relative ai fini istituzionali (cap. 1) . . . . .	L.	12.508.151.185	
b) relative ai compiti convenzionali (cap. 2) . . . . .	»	228.318.273	
c) diverse (interessi attivi, reintroiti di spese, ecc.) (capitolo 3) . . . . .	»	379.664.129	
			L. 13.116.133.587
			<hr/>
T otale delle entrate effettive . . . . .	L.	13.116.133.587	

I suddetti accertamenti hanno superato di lire 231.982.402 la previsione iniziale di lire 12.884.151.185.

Dall'esame delle entrate in questione risulta che quelle relative ai fini istituzionali hanno avuto nei confronti di quelle dell'esercizio 1968 un aumento del 14,71 per cento (+ lire 1 miliardo 604.832.555), quelle per compiti convenzionali un aumento del 39,95 per cento (+ lire 65.177.232) e le altre diverse un aumento del 37,34 per cento (+ lire 103.228.193).

Del totale delle entrate effettive alla chiusura dell'esercizio, sono rimaste ancora da riscuotere lire 7.209 per proventi straordinari.

Le entrate per partite di giro riguardano:

a) il movimento di cassa tra la Direzione centrale e gli Uffici periferici (capitolo 5 articolo 1) . . . . .	L.	10.084.743.663	
b) il recupero di anticipazioni varie (cap. 5 art. 2) . . . . .	»	902.417.894	
c) le ritenute assistenziali, previdenziali, erariali ef- fettuate al personale (capitolo 6) . . . . .	»	2.038.001.450	
d) le riscossioni per conto di terzi (capitoli 7 e 8) . . . . .	»	622.719.408	
			L. 13.647.882.415
			<hr/>
Totale delle entrate per partite di giro . . . . .	L.	13.647.882.415	
			<hr/>
Totale generale delle entrate . . . . .	L.	26.764.016.002	<hr/> <hr/>

Uscite:

Le uscite effettive sono state accertate nei seguenti importi:

a) per il funzionamento degli Organi centrali (capitolo 1) . . . . .	L.	28.627.628 ( 0,222%)
b) per il personale (capitolo 2) . . . . .	»	11.100.778.378 (86,286%)
contro lire 10.163.278.183 (84,895%) nel 1968		
c) per collaborazioni diverse (capitolo 3) . . . . .	»	389.342.251 ( 3,026%)
contro lire 338.144.714 (2,824%) nel 1968		
d) per gli Uffici (capitolo 4) . . . . .	»	719.164.372 ( 5,590%)
contro lire 752.090.857 (6,282%) nel 1968		
e) diverse (capitolo 5) . . . . .	»	627.216.087 ( 4,876%)
contro lire 689.908.907 (5,762%) nel 1968		

Totale delle uscite effettive . . . . L. 12.865.128.716

Rispetto alla previsione di lire 13.464.000.000 gli impegni hanno, pertanto, determinato una economia di spesa di lire 598.871.284 e sono inferiori alle entrate effettive per un importo di lire 251.004.871 che rappresenta, quindi, l'avanzo economico conseguito nella gestione di competenza.

Si ritiene opportuno rappresentare nel sottoindicato quadro il dettaglio delle spese esposte al capitolo 2 (oneri per il personale) confrontate ai rispettivi importi relativi all'esercizio 1968:

	1968	%	1969	%
Retribuzioni ordinarie . . . . .	7.400.540.961	72,817	7.879.350.105	70,980
Compensi e rimborsi vari . . . . .	268.026.969	2,637	408.686.353	3,682
Contributi previdenziali e assistenziali . . . . .	1.430.362.872	14,074	1.625.000.000	14,639
Versamenti al fondo di quiescenza e previd. . . . .	1.017.246.803	10,009	1.140.000.000	10,269
Altre erogazioni . . . . .	47.100.578	0,463	47.741.920	0,430
<b>Totale . . . . .</b>	<b>10.163.278.183</b>	<b>100</b>	<b>11.100.778.378</b>	<b>100</b>

Del totale delle uscite effettive, alla chiusura dell'esercizio, sono rimaste ancora da pagare lire 1.772.409.019 così distinte:

Spese per il personale (capitolo 2) (gratifica personale ed oneri riflessi) . . . . . L. 1.590.893.660

Spese per collaborazioni diverse (capitolo 3) . . . . . »	40.107.725
Spese per gli Uffici (capitolo 4) . . . . . »	27.819.296
Spese diverse (capitolo 5) . . . . . »	113.588.338
Le uscite per partite di giro ammontano a . . . . . »	13.647.882.415

Totale generale delle uscite . . . . L. 26.513.011.131

---

---

Per l'analisi delle uscite per partite di giro si fa riferimento a quanto precedentemente evidenziato in merito alle entrate delle partite stesse.

#### GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza iniziale di lire 1.090.040.101 dei residui attivi e di lire 2.284.574.602 di quelli passivi si è trasformata per effetto di variazioni intervenute durante l'esercizio, rispettivamente in lire 1.237.482.873 ed in lire 2.195.248.642.

In dettaglio la nuova consistenza dei residui risulta così costituita:

##### *Residui attivi per entrate effettive:*

a) contributi di finanziamento di competenza delle casse mutue CC.DD. L.	233.933.330
b) proventi convenzionali (addizionali spese di accertamento) . . . . . »	172.568.782
c) proventi vari . . . . . »	187.900.495
<i>Residui attivi per partite di giro</i> . . . . . »	643.080.266
Totale residui attivi . . . . L.	1.237.482.873

---

---

##### *Residui passivi per uscite effettive:*

a) oneri per il personale . . . . . L.	1.385.913.851
b) spese per collaborazioni diverse . . . . . »	600.000
c) spese per gli Uffici . . . . . »	71.181.635
d) spese diverse . . . . . »	421.312.435
<i>Residui passivi per Movimento Capitali</i> . . . . . »	1.800.000
<i>Residui passivi per Partite di giro</i> . . . . . »	314.440.721
Totale residui passivi . . . . L.	2.195.248.642

---

---

Durante l'esercizio 1969 si sono avuti i seguenti introiti e pagamenti di residui:

Entrate effettive . . . . .	L.	533.502.203
Entrate per partite di giro . . . . .	»	641.752.741
		<hr/>
Totale residui attivi riscossi . . . . .	L.	1.175.254.944
		<hr/> <hr/>
Uscite effettive . . . . .	L.	1.551.639.467
Uscite per movimento capitali . . . . .	»	1.800.000
Uscite per partite di giro . . . . .	»	259.406.018
		<hr/>
Totale residui passivi pagati . . . . .	L.	1.772.845.485
		<hr/> <hr/>

In conseguenza dei sopra indicati introiti e pagamenti la consistenza finale al 31 dicembre 1969 dei residui relativi agli esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze:

*Residui attivi:*

Entrate effettive (rimborso spese accertamento capi famiglia aventi diritto agli assegni familiari regioni Sicilia e Sardegna) . . . . .	L.	60.900.404
Entrate per partite di giro . . . . .	»	1.327.525

*Residui passivi:*

Uscite effettive (spese per il personale, per gli Uffici, diverse) . . . . .	L.	367.368.454
Uscite per partite di giro . . . . .	»	55.034.703

Dalla situazione dei residui riferita agli esercizi precedenti e dalla entità degli accertamenti rimasti da riscuotere e degli impegni rimasti da pagare relativi all'esercizio di competenza, si ha la seguente situazione finale dei residui:

*Residui attivi:*

Entrate effettive:

a) rimborso spese accertamento capi famiglia aventi diritto agli assegni familiari regioni Sicilia e Sardegna . . . . .	L.	60.900.404
b) proventi vari . . . . .	»	7.209
Entrate per partite di giro . . . . .	»	809.946.901
		<hr/>
Totale residui attivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	870.854.514
		<hr/> <hr/>

*Residui passivi*

Uscite effettive:

a) oneri per il personale . . . . .	L.	1.623.745.632
b) spese per collaborazioni diverse . . . . .	»	40.107.725
c) spese per gli Uffici . . . . .	»	49.120.592
d) spese diverse . . . . .	»	426.803.524
Uscite per partite di giro . . . . .	»	566.824.300
		<hr/>
Totale residui passivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	2.706.601.773
		<hr/> <hr/>

Da tutte le risultanze sopra esposte la situazione amministrativa rimane, pertanto, così stabilita:

Saldo di cassa al 31 dicembre 1968 . . . . .	L.	2.415.479.208
Totale riscossioni al 31 dicembre 1969 . . . . .	»	27.130.644.361
		<hr/>
	L.	29.546.123.569
Totale pagamenti al 31 dicembre 1969 . . . . .	»	26.001.658.000
		<hr/>
Saldo di cassa al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	3.544.465.569
Residui attivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	»	870.854.514
		<hr/>
	L.	4.415.320.083
Residui passivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	»	2.706.601.773
		<hr/>
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	1.708.718.310
Parziale utilizzo dell'avanzo 1969 . . . . .	»	641.095.892
		<hr/>
Rimanenza da utilizzare al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	1.067.622.418
		<hr/> <hr/>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1968 di lire 2.415.479.208 è aumentata durante l'esercizio 1969 di lire 1.128.986.361 e pertanto all'inizio dell'esercizio 1970 ammonta a lire 3.544.465.569.

Il valore dei beni mobili ha raggiunto alla fine dell'esercizio una entità di lire 676.103.831 con un incremento di lire 31.399.671, nei confronti del valore degli stessi a fine esercizio 1968 ammontante a lire 644.704.160.

I valori in pareggio delle attività e passività riguardanti il fondo di quiescenza e previdenza del personale, rappresentano i risultati globali della Gestione separata di tale Fondo.

*Gestione Speciale del Fondo di quiescenza e previdenza.*

Il Conto consuntivo della Gestione del Fondo di quiescenza e previdenza del personale, portato in allegato al consuntivo 1969 del Servizio, presenta al 31 dicembre 1969 le seguenti risultanze finali:

*Risultanze finanziarie*

La situazione amministrativa finale denuncia:

Saldo di cassa al 1° gennaio 1969 . . . . .	L.	205.519.084	
Totale riscossioni di competenza al 31 dicembre 1969	»	3.355.163.120	
Totale riscossioni in conto residui al 31 dicembre 1969	»	585.611.355	
			L. 4.146.293.559
Totale pagamenti in conto competenza al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	3.207.338.478	
Totale pagamenti in conto residui al 31 dicembre 1969	»	73.829.557	
			» 3.281.168.035
Fondo di cassa al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	865.125.524	
Ammontare residui attivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	387.986.463	
Ammontare residui passivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	»	132.053.242	
			» 255.933.221
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	1.121.058.745	

Più particolarmente, le gestioni di competenza e quella dei residui si evidenziano come appresso:

*Gestione di competenza*

Le entrate effettive accertate durante l'esercizio ammontano a lire 2.179.102.918 e risultano così ripartite:

Entrate per redditi del patrimonio . . . . .	L.	892.332.451
Entrate per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	»	1.286.770.467

I suddetti accertamenti presentano, rispetto alla previsione iniziale, una diminuzione di lire 218.132.082 così determinata:

Maggiori entrate per redditi del patrimonio . . . . .	L.	45.322.451
Minori entrate per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza	»	263.454.533

Rispetto all'esercizio 1968 gli accertamenti per entrate effettive dell'anno 1969 presentano un aumento complessivo di lire 168.694.692 così ripartito:

Maggiori entrate per redditi del patrimonio . . . . .	L.	128.570.076
Maggiori entrate per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	»	40.124.616

Del totale delle entrate effettive accertate, alla chiusura dell'esercizio, risultano da riscuotere:

- lire 26.059.875 per redditi del patrimonio;
- lire 281.270.690 per contributi del trattamento di quiescenza e previdenza.

Le entrate per movimento di capitali accertate nell'esercizio ammontano a lire 814.398.574 e risultano così distinte:

Entrate per estinzione di titoli . . . . .	L.	80.608.466
Entrate per ammortamento mutui e piccoli prestiti concessi al personale . . . . .	»	733.790.108

Rispetto alle previsioni di entrate per movimento di capitali si sono avute le seguenti differenze:

Maggiori entrate per estinzione di titoli . . . . .	L.	608.466
Minori entrate per ammortamento di mutui e prestiti al personale . . . . .	»	166.209.892

Nei confronti degli accertamenti dell'esercizio 1968 si sono registrate le seguenti differenze:

Maggiori entrate per estinzione di titoli . . . . .	L.	12.168.151
Minori entrate per ammortamento di mutui e prestiti al personale . . . . .	»	51.290.464

Il totale di lire 814.398.574 riguardante gli accertamenti per movimento di capitali, risulta interamente riscosso a chiusura di esercizio.

Le entrate per partite di giro accertate durante l'esercizio ammontano a lire 704.498.736 e sono così ripartite:

Ricupero anticipazioni . . . . .	L.	70.798.139
Riscossioni per conto terzi . . . . .	»	631.799.097
Depositi cauzionali . . . . .	»	1.901.500

I suddetti accertamenti presentano nei confronti delle previsioni iniziali le seguenti differenze:

Minori entrate per ricupero di anticipazioni . . . . .	L.	337.201.861
Minori entrate per riscossioni per conto terzi . . . . .	»	115.200.903
Minori entrate per depositi cauzionali . . . . .	»	9.098.500



Nei confronti dell'esercizio 1968 si sono avute le seguenti differenze:

Minori entrate per recupero anticipazioni . . . . .	L.	6.213.119
Maggiori entrate per riscossione per conto terzi . . . . .	»	603.476.933
Maggiori entrate per depositi cauzionali . . . . .	»	1.240.850

Del totale di lire 704.498.736 per accertamenti relativi a partite di giro, risultano da riscuotere a chiusura di esercizio lire 35.506.543 riguardanti il recupero di anticipazioni corrisposte su liquidazioni per trattamento di quiescenza e previdenza.

Le uscite effettive impegnate durante l'esercizio ammontano a lire 482.084.337 e risultano così distribuite:

Uscite per prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	L.	458.088.915
Uscite per amministrazione e gestione del patrimonio . . . . .	»	23.955.422

I suddetti impegni presentano nei confronti delle previsioni iniziali le seguenti differenze:

Minori uscite per prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	L.	211.911.085
Minori uscite per amministrazione e gestione del patrimonio . . . . .	»	42.204.578

Rispetto all'esercizio 1968 gli impegni per uscite effettive presentano le seguenti differenze:

Maggiori uscite per prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	L.	258.698.193
Maggiori uscite per amministrazione e gestione del patrimonio . . . . .	»	2.783.410

Del totale degli impegni per uscite effettive, a chiusura di esercizio, risultano da pagare lire 97.223.483 per prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza.

Il totale degli impegni per movimento di capitali è risultato di lire 2.135.941.180 ed è riferito ai seguenti investimenti patrimoniali:

Acquisto di immobili (spesa aggiuntiva relativa all'acquisto dell'immobile di via Liszt e via Chopin) . . . . .	L.	2.387.600
Acquisto titoli . . . . .	»	1.494.800.480
Concessione di mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	638.753.100

Rispetto alle previsioni di uscita per movimento di capitali si registrano le seguenti differenze:

Minore spesa per acquisti immobiliari . . . . .	L.	578.974.650
Maggiore spesa per acquisto titoli . . . . .	»	916.489.980
Minore impegno per accensione di depositi bancari . . . . .	»	166.103.500
Minore impegno per concessione di mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	676.505.650

Nei confronti degli impegni dell'esercizio precedente si sono avute le seguenti differenze:

Minore impegno per acquisto di immobili . . . . .	L.	4.066.308.386
Minore impegno per acquisto di titoli . . . . .	»	23.910.164
Minore impegno per accensione di depositi bancari . . . . .	»	3.348.173.050
Minore impegno per concessioni di mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	»	155.943.900

Il totale di lire 2.135.941.180 per impegni relativi a movimenti di capitale, risulta interamente pagato a chiusura di esercizio.

Per gli impegni relativi a partite di giro si fa riferimento a quanto precedentemente evidenziato in merito agli accertamenti delle partite stesse; si precisa però che dell'ammontare complessivo di lire 704.498.736 di impegni, a chiusura di esercizio, risultano da pagare lire 17.962.292 riferite a pagamenti per conto di terzi.

*Gestione dei residui*

La consistenza iniziale di lire 7.117.202.030 di residui attivi e di lire 6.663.993.055 di residui passivi si è ridotta, per effetto di variazioni in diminuzione, rispettivamente a lire 630.760.710 ed a lire 90.697.024.

In dettaglio la nuova consistenza iniziale risultava così costituita:

Residui attivi per entrate effettive:

— relative a redditi patrimoniali . . . . .	L.	288.914.945
— relative a versamenti di contributi . . . . .	»	279.739.857
Residui attivi per entrate relative a partite di giro . . . . .	»	62.105.908
		<hr/>
Totale residui attivi . . . . .	L.	630.760.710
		<hr/> <hr/>

Residui passivi per uscite effettive:

— relative a prestazioni del trattamento di quiescenza . . . . .	L.	18.510.312
— relative a prestazioni del trattamento di previdenza . . . . .	»	72.186.712
		<hr/>
Totale residui passivi . . . . .	L.	90.697.024
		<hr/> <hr/>

Durante l'esercizio 1969 si sono avuti i seguenti introiti e pagamenti di residui:

Entrate effettive:

— riscossione redditi patrimoniali . . . . .	L.	288.914.945
— riscossione contributi . . . . .	»	279.739.857
Entrate per partite di giro . . . . .	»	16.956.553
		<hr/>
Totale residui attivi riscossi . . . . .	L.	585.611.355
		<hr/> <hr/>

Uscite effettive:

— pagamento prestazioni del trattamento di quiescenza . . . . .	L.	5.024.400
— pagamento prestazioni del trattamento di previdenza . . . . .	»	68.805.157
		<hr/>
Totale residui passivi pagati . . . . .	L.	73.829.557
		<hr/> <hr/>

In conseguenza dei sopraindicati introiti e pagamenti la consistenza finale al 31 dicembre 1969 dei residui relativi ad esercizi precedenti quello in esame presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi per partite di giro riferite ad anticipazioni su trattamento di previdenza da recuperare . . . . .

L. 45.149.355

Residui passivi:

— per prestazioni del trattamento di quiescenza . . . . .	»	13.485.912
— per prestazioni del trattamento di previdenza . . . . .	»	3.381.555

Dalla situazione dei residui riferiti agli esercizi precedenti quello in esame e dalla entità degli accertamenti rimasti da riscuotere e dagli impegni rimasti da pagare, riferiti all'esercizio di competenza, si ha la seguente situazione finale dei residui:

RESIDUI ATTIVI

Entrate effettive:

— proventi patrimoniali . . . . .	L.	26.059.875
— introito contributi del trattamento di quiescenza . . . . .	»	281.270.690

Entrate per partite di giro:

— ricupero anticipazioni su prestazioni del trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	»	80.655.898
--	---	------------

Totale residui attivi . . . . . L. 387.986.463

---

---

RESIDUI PASSIVI

Uscite effettive:

— prestazioni del trattamento di quiescenza . . . . .	L.	57.577.043
— prestazioni del trattamento di previdenza . . . . .	»	56.513.907

Uscite per partite di giro:

— pagamenti vari per conto di terzi . . . . .	»	17.962.292
---	---	------------

Totale residui passivi . . . . . L. 132.053.242

---

---

*Risultanze patrimoniali*

Nel quadro che segue si confronta l'analisi della consistenza attiva del patrimonio del « Fondo », con le relative percentuali d'investimento, riguardanti il 1968 e il 1969, ammontante in totale rispettivamente in lire 16.530.579.707 e in lire 17.814.452.999 che trova analoga contropartita nelle varie voci del passivo della situazione patrimoniale.

	1968	%	1969	%
Beni immobili . . . . .	1.565.385.050	9,47	1.567.772.650	8,80
Titoli . . . . .	3.522.749.551	21,31	4.936.941.565	27,71
Mutui e prestiti al personale . . . . .	3.042.717.047	18,41	2.947.680.039	16,55
Depositi bancari . . . . .	7.946.519.084	48,07	8.106.125.524	45,50
Crediti . . . . .	453.208.975	2,74	255.933.221	1,44
<b>Totali .. . . .</b>	<b>16.530.579.707</b>	<b>100</b>	<b>17.814.452.999</b>	<b>100</b>

Pertanto l'incremento patrimoniale realizzato nell'esercizio 1969 risulta di lire 1.283.873.292 come da dimostrazione del Conto economico dell'esercizio.

Il tasso di rendimento medio dei beni patrimoniali nel 1969 è stato del 5,14 per cento, maggiore dello 0,52 per cento di quello ottenuto nel 1968 che fu del 4,62 per cento.

Tutto ciò premesso, il Collegio prende atto che le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali esposte sul conto consuntivo del Servizio per l'anno 1969 sono state controllate dal Collegio dei revisori in carica alla data del 12 maggio 1970 e ne è stata riscontrata la concordanza con le registrazioni contabili, come si rileva dal verbale n. 23 di pari data.

Di tale concordanza si dà conferma alla Commissione Centrale ai fini della prescritta approvazione.

Roma, 27 giugno 1970.

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
Mastrovito - Fiorillo - Tramontani

**GESTIONE ORDINARIA**

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1969**

**PARTE PRIMA - ENTRATE**

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31 di- cembre 1969
	<b>TITOLO I. —</b>					
	<b>ENTRATE EFFETTIVE</b>					
	<b>CAPITOLO I.</b>					
	Contributi delle gestioni previden- ziali e assistenziali - Decreto del Mi- nistero del lavoro e della previdenza sociale del 2 luglio 1969.					
	a) Gestioni di competenza dell'Isti- tuto Nazionale della Previdenza so- ciale:					
1	Assicurazione generale invalidità, vecchiaia e superstiti . . . . .	—	—	—	—	—
2	Assicurazione invalidità e vecchiaia coltivatori diretti, coloni e mez- zadri . . . . .	—	—	—	—	—
3	Assicurazione disoccupazione . . . . .	—	—	—	—	—
4	Assicurazione tubercolosi . . . . .	—	—	—	—	—
5	Assegni familiari . . . . .	—	—	—	—	—
	b) Gestione di competenza dell'Isti- tuto Nazionale per l'assicurazione contro le malattie:					
6	Assicurazione malattie . . . . .	—	—	—	—	—
	c) Gestione di competenza delle Casse mutue di malattia per i colti- vatori diretti:					
7	Assicurazione di malattia per i col- tivatori diretti . . . . .	233.933.330	—	233.933.330	233.933.330	—
	<b>CAPITOLO I-bis.</b>					
1	Addizionale spese accertamento e ri- scossione contributi agricoli unifi- cati anni 1962 e precedenti . . . . .	—	103.356.805 (+)	103.356.805	103.356.805	—

COMPETENZE					Totale riscossioni	Residui attivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totali accertamenti	Maggiori o minori entrate		
970.240.828	970.240.828	—	970.240.828	—	970.240.828	—
1.699.639.438	1.699.639.438	—	1.699.639.438	—	1.699.639.438	—
1.290.243.672	1.290.243.672	—	1.290.243.672	—	1.290.243.672	—
461.228.959	461.228.959	—	461.228.959	—	461.228.959	—
4.139.678.288	4.139.678.288	—	4.139.678.288	—	4.139.678.288	—
2.200.000.000	2.200.000.000	—	2.200.000.000	—	2.200.000.000	—
1.747.120.000	1.747.120.000	—	1.747.120.000	—	1.981.053.330	—
—	—	—	—	—	103.356.805	—

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31 di- cembre 1969
	CAPITOLO II.					
	Proventi convenzionali.					
1	Addizionale spese accertamento e riscossione contributi per prestazioni integrative . . . . .	4.069.976	1.680.174 (+)	5.750.150	5.750.150	—
2	Rimborso spese accertamento e riscossione contributi assistenza contrattuale . . . . .	1.272.763	1.288.660 (+)	2.561.423	2.561.423	—
3	Rimborso spese accertamento capi famiglia aventi diritto agli assegni familiari - Regioni Sicilia e Sardegna . . . . .	60.900.404	—	60.900.404	—	60.900.404
	CAPITOLO. III					
	Proventi vari.					
1	Interessi sui conti di Tesoreria . .	140.065.477	41.117.133 (+)	181.182.610	181.182.610	—
2	Ricupero di spese varie e altri proventi . . . . .	6.717.885	—	6.717.885	6.717.885	—
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .	446.959.835	147.442.772 (+)	594.402.607	533.502.203	60.900.404
	TITOLO II. —					
	MOVIMENTO DI CAPITALI					
	CAPITOLO IV.					
1	Disinvestimento di beni patrimoniali di pertinenza del Fondo di quiescenza e previdenza del personale	—	—	—	—	—
	TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO CAPITALI . . . . .	—	—	—	—	—



COMPETENZE					Totale riscossioni	Residui attivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totali accertamenti	Maggiori o minori entrate		
95.000.000	133.818.273	—	133.818.273	38.818.273 (+)	139.568.423	—
61.000.000	94.500.000	—	94.500.000	33.500.000 (+)	97.061.423	—
—	—	—	—	—	—	60.900.404
200.000.000	118.567.594	—	118.567.594	81.432.406 (-)	299.750.204	—
200.000.000	261.089.326	7.209	261.096.535	241.096.535 (+)	267.807.211	7.209
12.884.151.185	13.116.126.378	7.209	13.116.133.587	231.982.402 (+)	13.649.628.581	60.907.613
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31-12- cembre 1969
	<b>TITOLO III. PARTITE DI GIRO</b>					
	CAPITOLO V.					
	Ricupero anticipazioni					
1	Ricupero anticipazioni Uffici provin- ciali . . . . .	—	—	—	—	—
2	Ricupero anticipazioni varie . . . . .	641.736.545	—	641.736.545	641.736.545	—
	CAPITOLO VI.					
	Ritenute al personale.					
1	Contributi assistenza malattia . . . . .	—	—	—	—	—
2	Contributi Gescal . . . . .	—	—	—	—	—
3	Contributi assicurazioni sociali . . . . .	—	—	—	—	—
4	Contributi per la previdenza (G.S.) . . . . .	—	—	—	—	—
5	Ricupero crediti Gestione speciale . . . . .	—	—	—	—	—
6	Imposte R.M. e complementare . . . . .	—	—	—	—	—
7	Ricuperi vari . . . . .	—	—	—	—	—
	CAPITOLO VII.					
	Riscossioni varie per conto terzi					
2	Riscossioni per conto terzi . . . . .	—	—	—	—	—
3	Riscossioni per riscatti periodi pre- gressi a carico del personale . . . . .	—	—	—	—	—
	CAPITOLO VIII.					
1	Depositi cauzionali . . . . .	1.343.721	—	1.343.721	16.196	1.327.525
	<b>Totale partite di giro . . . . .</b>	643.080.266	—	643.080.266	641.752.741	1.327.525

COMPETENZE					Totale riscossioni	Residui attivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totali accertamenti	Maggiori o minori entrate		
9.500.000.000	10.084.743.663	—	10.084.743.663	584.743.663 (+)	10.084.743.663	—
500.000.000	222.742.428	679.675.466	902.417.894	402.417.894 (+)	864.478.973	679.675.466
118.000.000	107.505.318	—	107.505.318	10.494.682 (-)	107.505.318	—
28.775.000	25.949.559	—	25.949.559	2.825.441 (-)	25.949.559	—
559.000.000	508.457.173	—	508.457.173	50.542.827 (-)	508.457.173	—
232.225.000	171.833.982	—	171.833.982	60.391.018 (-)	171.833.982	—
800.000.000	544.145.388	60.358	544.205.746	255.794.254 (-)	544.145.388	60.358
620.000.000	567.923.366	103.585.126	671.508.492	51.508.492 (+)	567.923.366	103.585.126
10.000.000	8.541.180	—	8.541.180	1.458.820 (-)	8.541.180	—
150.000.000	596.732.124	138.744	596.870.868	446.870.868 (+)	596.732.124	138.744
28.000.000	—	—	—	28.000.000 (-)	—	—
8.000.000	688.858	25.159.682	25.848.540	17.848.540 (+)	705.054	26.487.207
12.554.000.000	12.839.263.039	808.619.376	13.647.882.415	1.093.882.415 (+)	13.481.015.780	809.946.901



**PARTE SECONDA - USCITE**

Articolo	DENOMINAZIONI DELLE VOCI DI USCITA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 di- cembre 1969
	<b>TITOLO I. — SPESE EFFETTIVE</b>					
	<b>CAPITOLO I.</b>					
	Spese per gli Organi della Amministrazione					
1	Organi centrali . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>CAPITOLO II.</b>					
	Spese per il personale.					
1	Competenze fisse . . . . .	911.267.506	8.488.802 (-)	902.778.704	902.778.704	—
2	Compensi lavoro straordinario . . . . .	—	—	—	—	—
3	Competenze personale temporaneo . . . . .	—	—	—	—	—
4	Viaggi, diarie e spese di trasporto . . . . .	58.510	—	58.510	58.510	—
5	Spese di trasferimento . . . . .	—	—	—	—	—
6	Spese divise personale subalterno . . . . .	176.820	—	176.820	176.820	—
7	Assistenza e sussidi al personale . . . . .	1.955.000	1.950.000 (-)	5.000	5.000	—
8	Corsi addestramento personale e Com- missioni di esami . . . . .	—	—	—	—	—
9	Contributi per assistenza malattie . . . . .	42.000.000	3.672.185 (-)	38.327.815	38.327.815	—
10	Contributi Gescal . . . . .	18.000.000	1.344.779 (-)	16.655.221	16.655.221	—
11	Contributi per le assicurazioni so- ciali . . . . .	193.479.536	36.086.483 (-)	157.393.053	127.393.053	30.000.000
12	Contributi fondo quiescenza e pre- videnza . . . . .	276.343.271	21.444.931 (-)	254.898.340	254.898.340	—
13	Aggi esattoriali su imposte redditi di C/2 . . . . .	15.620.388	—	15.620.388	12.768.416	2.851.972

COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
35.500.000	28.627.628	—	28.627.628	6.872.372 (-)	28.627.628	—
7.710.000.000	6.727.740.716	982.259.284	7.710.000.000	—	7.630.519.420	982.259.284
435.000.000	362.067.683	—	362.067.683	72.932.317 (-)	362.067.683	—
205.000.000	169.350.105	—	169.350.105	35.649.895 (-)	169.350.105	—
60.000.000	42.278.025	—	42.278.025	17.721.975 (-)	42.336.535	—
15.000.000	705.907	—	705.907	14.294.093 (-)	705.907	—
12.000.000	1.640.058	1.994.680	3.634.738	8.365.262 (-)	1.816.878	1.994.680
33.000.000	19.241.920	—	19.241.920	13.758.080 (-)	19.246.920	—
17.000.000	—	—	—	17.000.000 (-)	—	—
264.000.000	211.890.817	52.109.183	264.000.000	—	250.218.632	52.109.183
57.000.000	45.635.462	11.364.538	57.000.000	—	62.290.683	11.364.538
1.304.000.000	1.058.978.065	245.021.935	1.304.000.000	—	1.186.371.118	275.021.935
1.140.000.000	858.729.310	281.270.690	1.140.000.000	—	1.113.627.650	281.270.690
28.500.000	11.626.650	16.873.350	28.500.000	—	24.395.066	19.725.322

Articolo	DENOMINAZIONI DELLE VOCI DI USCITA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 di- cembre 1969
	<b>CAPITOLO III.</b>					
	Spese per collaborazioni diverse.					
1	Contributo da versare al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'attività svolta dai Collocatori comunali nell'interesse del Servizio (legge 6 maggio 1956, n. 562 art. 15) . . . . .	—	—	—	—	—
2	Rimborso spese Collocatori comunali	600.000	—	600.000	600.000	—
3	Commissioni e incarichi di studio .	—	—	—	—	—
4	Commissioni provinciali . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>CAPITOLO IV.</b>					
	Spese per gli Uffici.					
1	Fitto locali . . . . .	600.000	5.103 (-)	594.897	594.897	—
2	Riscaldamento . . . . .	167.935	—	167.935	167.935	—
3	Illuminazione . . . . .	52.971	—	52.971	52.971	—
4	Manutenzione e appalti pulizie uffici	914.463	9.838 (-)	904.625	904.625	—
5	Impianti (luce, telefoni, ecc.) . .	24.655	—	24.655	24.655	—
6	Traslochi e adattamento locali . .	28.055	—	28.055	28.055	—
7	Acquisto mobili, schedari, macchine, ecc. . . . .	65.133.020	49.310 (-)	65.083.710	43.782.414	21.301.296
8	Spese noleggio macchine Centro elettronico, macchine da scrivere e da calcolo e oneri riflessi . . . . .	4.324.787	—	4.324.787	4.324.787	—
	<b>CAPITOLO V.</b>					
	Spese diverse.					
1	Postali e telegrafiche . . . . .	253.475	—	253.475	253.475	—
2	Telefoniche . . . . .	—	—	—	—	—



COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
300.000.000	300.000.000	—	300.000.000	—	300.000.000	—
7.000.000	1.800.630	—	1.800.630	5.199.370 (-)	2.400.630	—
11.000.000	7.541.621	—	7.541.621	3.458.379 (-)	7.541.621	—
80.000.000	39.892.275	40.107.725	80.000.000	—	39.892.275	40.107.725
404.000.000	387.071.290	—	387.071.290	16.928.710 (-)	387.666.187	—
28.000.000	23.967.375	—	23.967.375	4.032.625 (-)	24.135.510	—
26.000.000	22.626.545	—	22.626.545	3.373.455 (-)	22.679.516	—
90.000.000	84.348.070	88.820	84.436.890	5.563.110 (-)	85.252.695	88.820
20.000.000	4.724.322	115.630	4.839.952	15.160.048 (-)	4.748.977	115.630
12.000.000	4.397.355	—	4.397.355	7.602.645 (-)	4.425.410	—
100.000.000	71.984.768	27.614.846	99.599.614	400.386 (-)	115.767.182	48.916.142
103.000.000	92.225.351	—	92.225.351	10.774.649 (-)	96.550.138	—
175.000.000	157.222.257	—	157.222.257	17.777.743 (-)	157.475.732	—
52.000.000	51.734.036	—	51.734.036	265.964 (-)	51.734.036	—

Articolo	DENOMINAZIONI DELLE VOCI DI USCITA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 di- cembre 1969
3	Spese per notifiche e avvisi ai con- tribuenti e lavoratori . . . . .	—	—	—	—	—
4	Stampati . . . . .	43.202.220	9.271.178 (-)	33.931.042	33.931.042	—
5	Cancelleria . . . . .	9.082.510	—	9.082.510	9.082.510	—
6	Rivista e pubblicazioni . . . . .	6.423.848	3.539.933 (-)	2.883.915	2.883.915	—
7	Spese automezzi . . . . .	40.625	—	40.625	40.625	—
8	Spese legali . . . . .	5.816.653	8.123 (-)	5.808.530	5.808.530	—
9	Spese compilazione ruoli meccanogra- fici tramite Consorzio obbligato- rio tra gli esattori (legge 13 giugno 1952, n. 693 e D.M. 3 giugno 1958)	—	—	—	—	—
10	Spese per lavorazioni meccanografi- che . . . . .	59.201.727	3.455.295 (-)	55.746.432	55.746.432	—
11	Spese varie . . . . .	350.720	—	350.720	350.720	—
12	Insussistenze attive . . . . .	—	—	—	—	—
14	Imposte anni precedenti . . . . .	313.215.186	—	313.215.186	—	313.215.186
	<b>CAPITOLO VI.</b>					
1	Spese a carico dell'Ente per riscatto anzianità previste . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>CAPITOLO VII.</b>					
1	Fondo spese impreviste . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>TOTALE SPESE EFFETTIVE . . . . .</b>	<b>1.968.333.881</b>	<b>89.325.960</b>	<b>1.879.007.921</b>	<b>1.511.639.467</b>	<b>367.368.454</b>
	<b>TITOLO II. —</b>					
	<b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>					
	<b>CAPITOLO VIII.</b>					
1	Investimento di beni patrimoniali di pertinenza del Fondo di quiescenza e previdenza del personale . . . . .	1.800.000	—	1.800.000	1.800.000	—
	<b>TOTALE USCITE PER MOVIMENTO CAPITALI . . . . .</b>	<b>1.800.000</b>	<b>—</b>	<b>1.800.000</b>	<b>1.800.000</b>	<b>—</b>

COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
30.000.000	22.905.383	—	22.905.383	7.094.617 (-)	22.905.383	—
175.000.000	114.292.843	28.326.887	142.619.730	32.380.270 (-)	148.223.885	28.326.887
40.000.000	39.185.888	82.460	39.268.348	731.652 (-)	48.268.398	82.460
18.000.000	12.968.256	5.031.744	18.000.000	—	15.852.171	5.031.744
6.000.000	5.956.076	39.055	5.995.131	4.869 (-)	5.996.701	39.055
20.000.000	5.673.070	14.326.930	20.000.000	—	11.481.600	14.326.930
63.000.000	62.975.012	—	62.975.012	24.988 (-)	62.975.012	—
125.000.000	12.540.108	65.781.262	78.321.370	46.678.630 (-)	68.286.540	65.781.262
23.000.000	22.474.759	—	22.474.759	525.241 (-)	22.825.479	—
5.700.061	5.700.061	—	5.700.061	—	5.700.061	—
—	—	—	—	—	—	313.215.186
45.000.000	—	—	—	45.000.000 (-)	—	—
189.299.939	—	—	—	189.299.939 (-)	—	—
<b>13.464.000.000</b>	<b>11.092.719.697</b>	<b>1.772.409.019</b>	<b>12.865.128.716</b>	<b>598.871.284 (-)</b>	<b>12.604.359.164</b>	<b>2.139.777.473</b>
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—

Articolo	DENOMINAZIONI DELLE VOCI DI USCITA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 di- cembre 1969
	<b>TITOLO III. — PARTITE DI GIRO</b>					
	<b>CAPITOLO IX.</b>					
	Anticipazioni da recuperare.					
1	Anticipazioni Uffici provinciali . . .	—	—	—	—	—
2	Anticipazioni varie . . . . .	75.552	—	75.552	75.552	—
	<b>CAPITOLO X.</b>					
	Versamento somme trattenute al personale.					
1	Contributi assicurazione malattia . .	5.525.473	—	5.525.473	5.525.473	—
2	Contributi Gescal . . . . .	5.195.804	—	5.195.804	5.195.804	—
3	Contributi assicurazioni sociali . .	20.893	—	20.893	20.893	—
4	Contributi per la previdenza (G.S.)	—	—	—	—	—
5	Anticipazioni Gestione Speciale . .	—	—	—	—	—
6	Imposte R.M. e complementare . .	301.525.499	—	301.525.499	247.290.796	54.234.703
7	Pagamenti vari . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>CAPITOLO XI.</b>					
	Pagamenti vari per conto terzi					
2	Pagamenti per conto terzi . . . . .	2.097.500	—	2.097.500	1.297.500	800.000
3	Versamento riscatto periodi pregressi a carico del personale . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>CAPITOLO XII.</b>					
1	Depositi cauzionali . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO . . . . .</b>	<b>314.440.721</b>	<b>—</b>	<b>314.440.721</b>	<b>259.406.018</b>	<b>55.034.703</b>

COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
9.500.000.000	10.084.743.663	—	10.084.743.663	584.743.663(+)	10.084.743.663	—
500.000.000	902.417.894	—	902.417.894	402.417.894 (+)	902.493.446	—
118.000.000	107.505.318	—	107.505.318	10.494.682 (-)	113.030.791	—
28.775.000	25.949.559	—	25.949.559	2.825.441 (-)	31.145.363	—
559.000.000	508.457.173	—	508.457.173	50.542.827 (-)	508.478.066	—
232.225.000	171.427.640	406.342	171.833.982	60.391.018 (-)	171.427.640	406.342
800.000.000	544.205.746	—	544.205.746	255.794.254 (-)	544.205.746	—
620.000.000	225.754.305	445.754.187	671.508.492	41.508.492 (+)	473.045.101	499.988.890
10.000.000	8.541.180	—	8.541.180	1.458.820 (-)	8.541.180	—
150.000.000	531.241.800	65.629.068	596.870.868	446.870.868 (+)	532.539.300	66.429.068
28.000.000	—	—	—	28.000.000 (-)	—	—
8.000.000	25.848.540	—	25.848.540	17.848.540 (+)	25.848.540	—
12.554.000.000	13.136.092.818	511.789.597	13.647.882.415	1.093.882.415 (+)	13.395.498.836	566.824.300

	RESIDUI				
	Al 31 dicembre 1968	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31 dicembre 1969
<b>RIASSUNTO DELLE ENTRATE</b>					
Entrate effettive . . . . .	446.959.835	147.442.772 (+)	594.402.607	533.502.203	60.900.404
Entrate per movimento capitali . . . . .	—	—	—	—	—
Entrate per partite di giro . . . . .	643.080.266	—	643.080.266	641.752.741	1.327.525
<b>Totale dell'entrata . . . . .</b>	<b>1.090.040.101</b>	<b>147.442.772 (+)</b>	<b>1.237.482.873</b>	<b>1.175.254.944</b>	<b>62.227.929</b>
Movimento finanziario del fondo di quiescenza e previdenza del personale come da conto allegato . . . . .	7.117.202.030	6.486.441.320 (-)	630.760.710	585.611.355	45.149.355

I REVISORI  
Mastrovito - Fiorillo - Tramontani

COMPETENZE					Totale riscossioni	Residui attivi al al 31-12-1969
Previsioni	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate		
12.884.151.185	13.116.126.378	7.209	13.116.133.587	231.982.402 (+)	13.649.628.581	60.907.613
—	—	—	—	—	—	—
12.554.000.000	12.839.263.039	808.619.376	13.647.882.415	1.093.882.415 (+)	13.481.015.780	809.946.901
25.438.151.185	25.955.389.417	808.6265.85	26.764.016.002	1.325.864.817 (+)	27.130.644.361	870.854.514
4.543.235.000	3.560.682.204	342.837.108	3.903.519.312	639.715.688 (-)	4.146.293.559	387.986.463

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Guido Galdieri

IL DIRETTORE GENERALE

Arnoldo Patuzzi

	RESIDUI				
	Al 31 dicembre 1968	Variazioni	Totali residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 dicembre 1969
<b>RIASSUNTO DELLE USCITE</b>					
Uscite effettive . . . . .	1.968.333.881	89.325.960 (-)	1.879.007.921	1.511.639.467	367.368.454
Uscite per movimenti capitali . . . . .	1.800.000	—	1.800.000	1.800.000	—
Uscite per partite di giro . . . . .	314.440.721	—	314.440.721	259.406.018	55.034.703
<b>Totale dell'uscita . . .</b>	<b>2.284.574.602</b>	<b>89.325.960 (-)</b>	<b>2.195.248.642</b>	<b>1.772.845.485</b>	<b>422.403.157</b>
Movimento finanziario del fondo di quiescenza e previdenza del personale come da conto allegato . . . . .	6.663.993.055	6.573.296.031 (-)	90.697.024	73.829.557	16.867.467

I REVISORI

Mastrovito - Fiorillo - Tramontani



COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1969 .
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
13.464.000.000	11.092.719.697	1.772.409.019	12.865.128.716	598.871.284 (-)	12.604.359.164	2.139.777.473
—	—	—	—	—	1.800.000	—
125.54.000.000	13.136.092.818	511.789.597	13.647.882.415	1.093.882.415 (+)	13.395.498.836	566.824.300
26.018.000.000	24.228.812.515	2.284.198.616	26.513.011.131	495.011.131 (+)	26.001.658.000	2.706.601.773
4.543.235.000	4.072.464.002	115.185.775	4.187.649.777	355.585.223 (-)	4.146.293.559	132.053.242

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Guido Galdieri

IL DIRETTORE GENERALE

Arnoldo Patuzzi

SITUAZIONE

	Al 31 dicem- bre 1968	Al 31 dicem- bre 1969	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
Cassa . . . . .	2.415.479.208	3.544.465.569	1.128.986.361 (+)
Mobili . . . . .	644.704.160	676.103.831	31.399.671 (+)
Crediti verso il personale . . . . .	16.196	—	16.196 (-)
Crediti di bilancio . . . . .	1.090.040.101	870.854.514	219.185.587 (-)
Totale dell'attivo . . . . .	4.150.239.665	5.091.423.914	941.184.249 (+)
Attività del fondo di quiescenza e previdenza del personale . . . . .	16.530.579.707	17.814.452.999	1.283.873.292 (+)
Depositari di valori a cauzione al 31 dicembre 1969: L. 26.487.207	—	—	—
Totale generale . . . . .	20.680.819.372	22.905.876.913	2.225.057.541 (+)

(\*) Variazione patrimoniale dell'esercizio come da conto economico.

PATRIMONIALE

	Al 31 dicem- bre 1968	Al 31 dicem- bre 1969	Variazioni
<b>PASSIVO</b>			
Debiti di bilancio . . . . .	2.284.574.602	2.706.601.773	422.027.171 (+)
Totale del passivo . . . . .	2.284.574.603	2.706.601.773	422.027.171 (+)
Avanzo patrimoniale . . . . .	1.865.665.063	2.384.822.141	(*) 519.157.078 (+)
Totale a pareggio . . . . .	4.150.239.665	5.091.423.914	941.184.249 (+)
Passività del fondo di quiescenza e previdenza del personale . . . . .	16.530.579.707	17.814.452.999	1.283.873.292 (+)
Valori depositati presso terzi al 31 dicembre 1969: L. 26.487.207 . . . . .	—	—	—
Totale generale . . . . .	20.680.819.732	22.905.876.913	2.225.057.541

RIEPILOGO DEL CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

*Entrata*

Avanzo di cassa al 1° gennaio 1969 . . . . .	L.	2.415.479.208	
Riscossioni in conto residui . . . . .	»	1.175.254.944	
Riscossioni in conto competenze . . . . .	»	25.955.389.417	
		<u>                    </u>	L. 29.546.123.569

*Uscita*

Pagamenti in conto residui . . . . .	L.	1.772.845.485	
Pagamenti in conto competenze . . . . .	»	24.228.812.515	
		<u>                    </u>	» 26.001.658.000
			<u>                    </u>
Avanzo di cassa al 31 dicembre 1969 . . . . .	L.	3.544.465.569	
Residui attivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	»	870.854.514	
		<u>                    </u>	L. 4.415.320.083
Residui passivi al 31 dicembre 1969 . . . . .	»	2.706.601.773	
		<u>                    </u>	L. 1.708.718.310
Disponibilità dell'esercizio 1968 utilizzata in sede di bilancio preventivo dell'esercizio 1970 . . . . .	»	641.095.892	
		<u>                    </u>	
Ulteriore disponibilità da utilizzare in sede di bilancio preventivo dell'anno 1971 . . . . .	L.	1.067.622.418	
		<u>                    </u>	<u>                    </u>

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

*Competenza*

Entrate effettive:

Riscosse . . . . .	L.	13.116.126.378	
Rimaste da riscuotere . . . . .	»	7.209	
		<u>                    </u>	L. 13.116.133.587 (+)

Uscite effettive:

Pagate . . . . .	L.	11.092.719.697	
Rimaste da pagare . . . . .	»	1.772.409.019	» 12.865.128.716 (-)
			<hr/>
Avanzo della gestione di competenza . . . .	L.		251.004.871 (+)

*Residui*

Variazioni attive:

Maggiori accertamenti di residui attivi . . .	L.	147.442.772	
Minori impegni di residui passivi . . . . .	»	89.325.960	
		<hr/>	L. 236.768.732 (+)
Variazioni passive . . . . .	L.		—
			<hr/>
Avanzo economico . . . . .	L.	487.773.603	
Maggior valore dei beni mobili . . . . .	»		31.399.671 (+)
Minor valore dei crediti verso il personale . . . . .	»		16.196 (-)
			<hr/>
Saldo attivo dell'esercizio . . . . .	L.		519.157.078
			<hr/> <hr/>



GESTIONE FONDI PER IL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA  
E QUIESCENZA DEL PERSONALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1969

PARTE PRIMA - ENTRATE

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31 di- cembre 1969
	<b>TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE</b>					
	<b>CAPITOLO I.</b>					
	Entrate patrimoniali.					
1	Proventi immobiliari:					
	a) Fitti attivi . . . . .	22.650.000	—	22.650.000	22.650.000	—
	b) Ricuperi di spese da locatari . . . . .	73.945	—	73.945	73.945	—
2	Proventi su titoli . . . . .	23.930.750	—	23.930.750	23.930.750	—
3	Interessi su c/c depositi bancari . . . . .	242.260.250	—	242.260.250	242.260.250	—
4	Interessi da concessioni mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	—	—	—	—	—
5	Contribuzioni del personale mutuario per fondo garanzia mutui . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>Totale entrate patrimoniali . . . . .</b>	<b>288.914.945</b>	<b>—</b>	<b>288.914.945</b>	<b>288.914.945</b>	<b>—</b>
	<b>CAPITOLO II.</b>					
	Entrate extra-patrimoniali					
1	Contributi — a carico del Servizio — nella misura del 10 per cento delle competenze quiescibili . . . . .	100.078.750	15.885.364 (—)	84.193.386	84.193.386	—
2	Contributi — a carico del Servizio — per l'accorrentamento dei conti individuali « A » del personale a seguito di variazioni di stipendio per scatti e promozioni verificatesi durante l'anno 1969 . . . . .	141.236.961	—	141.236.961	141.236.961	—
3	Contributi — a carico del Servizio — nella misura del 3 per cento delle competenze quiescibili . . . . .	30.023.625	4.765.317 (—)	25.258.308	25.258.308	—



COMPETENZE					Totale riscossioni	Residui attivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate		
87.000.000	88.751.959	—	88.751.959	1.751.959 (+)	111.401.959	—
3.000.000	1.285.501	—	1.285.501	1.714.499 (-)	1.359.446	—
255.000.000	241.151.440	26.059.875	267.211.315	12.211.315 (+)	265.082.190	26.059.875
350.000.000	393.464.059	—	393.464.059	43.464.059 (+)	635.724.309	—
130.010.000	123.625.365	—	123.625.365	6.384.635 (-)	123.625.365	—
22.000.000	17.994.252	—	17.994.252	4.005.748 (-)	17.994.252	—
847.010.000	866.272.576	26.059.875	892.332.451	45.322.451	1.155.187.521	26.059.875
663.500.000	558.472.509	223.076.755	781.549.264	118.049.264 (+)	642.665.895	223.076.755
244.275.000	113.596.924	—	113.596.924	130.678.076 (-)	254.833.885	—
199.050.000	167.542.692	58.193.935	225.736.627	26.686.627 (+)	192.801.000	58.193.935

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totali residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31 di- cembre 1969
4	Contributi - a carico del personale - nella misura dell'1,45 per cento delle competenze quiescibili . . . .	20.0157.50	7.803.218 (-)	12.212.532	12.212.532	—
5	Contributi - a carico del personale - nella misura dell'1,50 per cento delle competenze quiescibili, da accreditare al fondo indennità buonuscita e assegno morte . . . .	15.011.815	2.382.830 (-)	12.628.985	12.628.985	—
6	Contributi - a carico del Servizio - nella misura dello 0,50 per cento delle competenze quiescibili, da ac- creditare al fondo anzianità conven- zionale . . . . .	5.003.935	794.250 (-)	4.209.685	4.209.685	—
7	Oneri - a carico del Servizio - per riscatto periodi pregressi previsti dalle norme regolamentari . . . .	—	—	—	—	—
8	Oneri - a carico del personale - per riscatto periodi pregressi previsti dalle norme regolamentari . . . .	—	—	—	—	—
	Totale entrate extra-patrimoniali .	311.370.836	31.630.979 (-)	279.739.857	279.739.857	—
	Totale entrate effettive . . . .	600.285.781	31.630.979 (-)	568.654.802	568.654.802	—
	<b>TITOLO II.</b> <b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>					
	<b>CAPITOLO III.</b>					
	Disinvestimenti patrimoniali.					
1	Estinzione titoli . . . . .	—	—	—	—	—
2	Estinzione depositi bancari in conto vincolato . . . . .	6.454.810.341	6.454.310.341 (-)	—	—	—
3	Introiti per ammortamento mutui e piccoli prestiti al personale . . . .	—	—	—	—	—
	Totale entrate per movimento di capitali . . . . .	6.454.810.341	6.454.810.341 (-)	—	—	—

COMPETENZE					Totale riscossioni	Residui attivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate		
132.700.000	88.880.039	—	88.880.039	43.819.961 (-)	101.092.571	—
99.525.000	57.751.684	—	57.751.684	41.773.316 (-)	70.380.669	—
33.175.000	19.255.929	—	19.255.929	13.919.071 (-)	23.465.614	—
156.000.000	—	—	—	156.000.000	—	—
22.000.000	—	—	—	22.000.000	—	—
1.550.225.000	1.005.499.777	281.270.690	1.286.770.467	263.454.533 (-)	1.285.239.634	281.270.690
2.397.235.000	1.871.772.353	307.330.565	2.179.102.918	218.132.082 (-)	2.440.427.155	307.330.565
80.000.000	80.608.466	—	80.608.466	608.466 (+)	80.608.466	—
—	—	—	—	—	—	—
900.000.000	733.790.108	—	733.790.108	166.209.892 (-)	733.790.108	—
980.000.000	814.398.574	—	814.398.574	165.601.426 (-)	814.398.574	—

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI ENTRATA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totale residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31 di- cembre 1969
	TITOLO III. — PARTITE DI GIRO					
	CAPITOLO IV.					
	Ricupero anticipazioni.					
1	Ricupero anticipazioni su trattamento di previdenza . . . . .	53.751.258	—	53.751.258	8.601.903	45.149.355
2	Ricupero anticipazioni su trattamento di quiescenza . . . . .	500.000	—	500.000	500.000	—
3	Ricupero anticipazioni su mutui al personale . . . . .	7.310.000	—	7.310.000	7.310.000	—
	CAPITOLO V.					
	Riscossione per conto terzi.					
1	Riscossione ritenute erariali su liqui- dazioni trattamento di quiescenza e previdenza . . . . .	—	—	—	—	—
2	Riscossioni varie per conto terzi . .	—	—	—	—	—
3	Disinvestimento depositi in conto vin- colato per rimborso contributi di pertinenza del personale . . . . .	—	—	—	—	—
	CAPITOLO VI.					
1	Depositi cauzionali:					
	a) di terzi . . . . .	—	—	—	—	—
	b) reintroito depositi presso terzi .	544.650	—	544.650	544.650	—
	Totale entrate per partite di giro .	62.105.908	—	62.105.908	16.956.553	45.149.355

COMPETENZE					Totale riscossioni	Residui attivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme rimosse	Somme da riscuotere	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate		
368.000.000	2.641.596	33.506.543	36.148.139	331.851.861 (-)	11.243.499	78.655.898
10.000.000	—	2.000.000	2.000.000	8.000.000 (+)	500.000	2.000.000
30.000.000	32.650.000	—	32.650.000	2.650.000 (+)	39.960.000	—
67.000.000	103.585.126	—	103.585.126	36.585.126 (+)	103.585.126	—
5.000.000	28.213.971	—	28.213.971	23.213.971 (+)	28.213.971	—
675.000.000	500.000.000	—	500.000.000	175.000.000 (-)	500.000.000	—
10.000.000	1.901.500	—	1.901.500	8.098.500	1.901.500	—
1.000.000	—	—	—	1.000.000	544.650	—
<b>1.166.000.000</b>	<b>668.992.193</b>	<b>35.506.543</b>	<b>704.498.736</b>	<b>461.501.264 (-)</b>	<b>685.948.746</b>	<b>80.655.898</b>



**PARTE SECONDA - USCITE**

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totale residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 di- cembre 1969
	<b>TITOLO I. — SPESE EFFETTIVE</b>					
	<b>CAPITOLO I.</b>					
	Uscite per prestazioni.					
1	Trattamento di quiescenza . . . . .	18.510.312	—	18.510.312	5.024.400	13.485.912
2	Trattamento di previdenza . . . . .	190.672.402	118.485.690 (→)	72.186.712	68.805.157	3.381.555
	<b>CAPITOLO II.</b>					
	Uscite per amministrazione e gestione del patrimonio.					
1	Spese gestione immobili:					
	a) Manutenzioni . . . . .	—	—	—	—	—
	b) Utenze ed assicurazioni . . . . .	—	—	—	—	—
	c) Imposte e tasse . . . . .	—	—	—	—	—
	d) Spese varie . . . . .	—	—	—	—	—
2	Spese gestione titoli . . . . .	—	—	—	—	—
	<b>CAPITOLO III.</b>					
	Insussistenze attive.					
1	Ratei di mutui bonificati per decesso dei mutuatari . . . . .	—	—	—	—	—
2	Rimborso contributi al personale . . . . .	—	—	—	—	—



COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
310.000.000	257.761.760	44.091.131	301.852.891	8.147.109 (-)	262.786.160	57.577.043
360.000.000	103.103.672	53.132.352	156.236.024	203.763.976 (-)	171.908.829	56.513.907
15.000.000	9.106.585	—	9.106.585	5.893.415 (-)	9.106.585	—
6.000.000	4.627.275	—	4.627.275	1.372.725 (-)	4.627.275	—
5.000.000	463.910	—	463.910	4.536.090 (-)	463.910	—
2.200.000	31.600	—	31.600	2.168.400 (-)	31.600	—
1.000.000	2.917	—	2.917	997.083 (-)	2.917	—
10.000.000	9.763.135	—	9.763.135	236.865 (-)	9.763.135	—
25.000.000	—	—	—	25.000.000 (-)	—	—

Articolo	DELLE VOCI DI USCITA DENOMINAZIONE	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totale residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 di- cembre 1969
	<b>CAPITOLO IV.</b>					
	Fondo di riserva per spese impreviste	—	—	—	—	—
	Totale uscite effettive . . .	209.182.714	118.485.690 (-)	90.697.024	73.829.557	16.867.467
	<b>TITOLO II.</b> <b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>					
	<b>CAPITOLO V.</b>					
	Investimenti patrimoniali.					
1	Acquisto immobili . . . . .	4.061.694.706	4.061.694.706 (-)	—	—	—
2	Acquisto titoli . . . . .	1.300.461.669	1.300.461.669 (-)	—	—	—
3	Accensione depositi bancari in conto vincolati . . . . .	1.092.653.966	1.092.653.966 (-)	—	—	—
4	Concessione mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	—	—	—	—	—
5	Investimento fondo garanzia mutui .	—	—	—	—	—
6	Acquisto impianti e arredi per beni immobili . . . . .	—	—	—	—	—
7	Disponibilità di cassa in c/c ord. bancario . . . . .	—	—	—	—	—
	Totale uscite per movimenti di capitali . . . . .	6.454.810.341	6.454.810.341 (-)	—	—	—

COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
2.000.000	—	—	—	2.000.000 (-)	—	—
736.200.000	384.860.854	97.223.483	482.084.337	254.115.663 (-)	458.690.411	114.090.950
571.362.250	2.387.600	—	2.387.600	568.974.650 (-)	2.387.600	—
578.310.500	1.494.800.480	—	1.494.800.480	916.489.980 (+)	1.494.800.480	—
110.882.800	—	—	—	110.882.800 (+)	—	—
1.315.258.750	638.753.100	—	638.753.100	676.505.650 (-)	638.753.100	—
22.000.000	—	—	—	22.000.000 (-)	—	—
10.000.000	—	—	—	10.000.000 (-)	—	—
33.220.700	—	—	—	33.220.700 (-)	—	—
2.641.035.000	2.135.941.180	—	2.135.941.180	505.093.820 (-)	2.135.941.180	—

Articolo	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI USCITA	RESIDUI				
		Al 31 dicem- bre 1968	Variazioni	Totale residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 di- cembre 1969
	TITOLO III. — PARTITE DI GIRO					
	CAPITOLO VI.					
	Anticipazioni da recuperare.					
1	Anticipazioni sul trattamento di pre- videnza . . . . .	—	—	—	—	—
2	Anticipazioni su trattamento di quie- scenza . . . . .	—	—	—	—	—
3	Anticipazioni su mutui al personale .	—	—	—	—	—
	CAPITOLO VII.					
	Pagamenti vari per conto terzi.					
1	Versamento ritenute erariali su liqui- dazioni trattamento quiescenza e previdenza . . . . .	—	—	—	—	—
2	Pagamenti vari per conto terzi . . .	—	—	—	—	—
3	Rimborso contributi di pertinenza del personale . . . . .	—	—	—	—	—
	CAPITOLO VIII.					
1	Depositi cauzioni:					
	a) restituzione depositi di terzi .	—	—	—	—	—
	b) accensione depositi presso terzi	—	—	—	—	—
	Totali uscite per partite di giro . .	—	—	—	—	—

COMPETENZE					Totale pagamenti	Residui passivi al 31-12-1969
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese		
368.000.000	36.148.139	—	36.148.139	331.851.861 (-)	36.148.139	—
10.000.000	2.000.000	—	2.000.000	8.000.000 (-)	2.000.000	—
30.000.000	32.650.000	—	32.650.000	2.650.000 (+)	32.650.000	—
67.000.000	103.585.126	—	103.585.126	36.585.126 (+)	103.585.126	—
5.000.000	28.213.971	—	28.213.971	23.213.971 (+)	28.213.971	—
675.000.000	482.037.708	17.962.292	500.000.000	175.000.000	482.037.708	17.962.292
10.000.000	1.901.500	—	1.901.500	8.098.500 (-)	1.901.500	—
1.000.000	—	—	—	1.000.000 (-)	—	—
1.166.000.000	686.536.444	17.962.292	704.498.736	461.501.264(-)	686.536.444	17.962.292

RIASSUNTO

	Residui				
	Al 31 dicembre 1968	Variazioni	Totale residui attivi	Riscossi	Da riscuotere al 31 dicembre 1969
Entrate effettive . . . . .	600.285.781	31.630.979 (-)	568.654.802	568.654.802	—
Entrate per movimento di capitali . . . .	6.454.810.341	6.454.810.341 (-)	—	—	—
Entrate per partite di giro . . . . .	62.105.908	—	62.105.908	16.956.553	45.149.355
<b>Totale riscossioni . . . . .</b>	<b>7.117.202.030</b>	<b>6.486.441.320 (-)</b>	<b>630.760.710</b>	<b>585.611.355</b>	<b>45.149.355</b>
Disponibilità di cassa al 31 dicembre 1968	—	—	—	—	—
	<b>7.117.202.030</b>	<b>6.486.441.320 (-)</b>	<b>630.760.710</b>	<b>585.611.355</b>	<b>45.149.355</b>

RIASSUNTO

	Residui				
	Al 31 dicembre 1968	Variazioni	Totale residui passivi	Pagati	Da pagare al 31 dicembre 1969
Uscite effettive . . . . .	209.182.714	118.485.690 (-)	90.697.024	73.829.557	16.867.467
Uscite per movimento di capitali . . . .	6.454.810.341	6.454.810.341 (-)	—	—	—
Uscite per partite di giro . . . . .	—	—	—	—	—
<b>Totale pagamenti . . . . .</b>	<b>6.663.993.055</b>	<b>6.573.296.031 (-)</b>	<b>90.697.024</b>	<b>73.829.557</b>	<b>16.867.467</b>
Disponibilità di cassa al 31 dicembre 1969	—	—	—	—	—
	<b>6.663.993.055</b>	<b>6.573.296.031 (-)</b>	<b>90.697.024</b>	<b>73.829.557</b>	<b>16.867.467</b>

Mastrovito - Fiorillo - Tramontani  
I REVISORI

**DELLE ENTRATE**

Competenze						
Previsioni	Somme riscosse	Somme pagate	Totale accertamenti	Maggiori o minori entrate	Totale riscossioni	Residui passivi al 31-12-1969
2.397.235.000	1.871.772.353	307.330.565	2.179.102.918	218.132.082 (-)	2.440.427.155	307.330.565
980.000.000	814.398.574	—	814.398.574	165.601.426 (-)	814.398.574	—
1.166.000.000	668.992.193	35.506.543	704.498.736	461.501.264 (-)	685.948.746	80.655.898
4.543.235.000	3.355.163.120	342.837.108	3.698.000.228	845.234.772 (-)	3.940.774.475	387.986.463
—	205.519.084	—	205.519.084	205.519.084 (+)	205.519.084	—
4.543.235.000	3.560.682.204	342.837.108	3.903.519.312	639.715.688 (-)	4.146.293.559	387.986.463

**DELLE USCITE**

Competenze						
Previsioni	Somme pagate	Somme da pagare	Totale impegni	Maggiori o minori spese	Totale pagamenti	Residui attivi al 31-12-1969
736.200.000	384.860.854	97.223.483	482.084.337	254.115.663 (-)	458.690.411	114.090.950
2.641.035.000	2.135.941.180	—	2.135.941.180	505.093.820 (-)	2.135.941.180	—
1.166.000.000	686.536.444	17.962.292	704.498.736	461.501.264 (-)	686.536.444	17.962.292
4.543.235.000	3.207.338.478	115.185.775	3.322.524.253	1.220.710.747 (-)	3.281.168.035	132.053.242
—	865.125.524	—	865.125.524	865.125.524 (+)	865.125.524	—
4.543.235.000	4.072.464.002	115.185.775	4.187.649.777	355.585.223 (-)	4.146.293.559	132.053.242

IL CAPO DEL SERVIZIO FONDO DI PREVIDENZA  
E QUIESCENZA DEL PERSONALE  
Mario Vallarelli

IL DIRETTORE GENERALE  
Arnoldo Patuzzi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	Totali al 31-12-1968	Totali al 31-12-1969	Differenza in + e in —
Beni immobili . . . . .	1.565.385.050	1.567.772.650	2.387600 (+)
Titoli . . . . .	3.522.749.551	4.936.941.565	1.414.192.014 (+)
Mutui e piccoli prestiti al personale . . . . .	3.042.717.047	2.947.680.039	95.037.008 (-)
Depositi bancari:			
— in conto vincolato . . . . .	7.741.000.000	7.241.000.000	500.000.000 (-)
— in c/c ordinario . . . . .	205.519.084	865.125.524	659.606.440 (+)
Ammontare del patrimonio . . . . .	16.077.370.732	17.558.519.778	1.481.149.046 (+)
Crediti di bilancio . . . . .	453.208.975	255.933.221	197.275.754 (-)
Valori a cauzione al 31 dicembre 1969 . . . L. 4.000.000	16.530.579.707	17.814.452.999	1.283.873.292 (+)



AL 31 DICEMBRE 1969

DESCRIZIONE	Totali al 31-12-1968	Totali al 31-12-1969	Differenza in + e in —
Fondo per corresponsione trattamento di quiescenza (ex Conto A ex Fondo anzianità convenzionale) . . . . .	12.297.851.171	8.602.275.269	3.695.575.902 (-)
Fondo per corresponsione trattamento di previdenza (ex Conto B servizio, ex Conto B personale) . . . . .	3.665.217.789	3.134.435.353	530.782.436 (-)
Fondo assegno morte e indennità buonuscita . . . . .	501.898.248	50.704.194	451.194.054 (-)
Fondo garanzia mutui . . . . .	61.478.650	69.709.767	8.231.117 (+)
Eccedenze tra le riserve matematiche per il trattamento di quiescenza e previdenza, ed i cessati conti individuali e fondo anzianità convenzionale:			
Conto A . . . . . L. 4.136.503.831			
Conto B servizio . . . . . » 621.748.914			
Conto B personale . . . . . » 180.702.156			
Fondo anzianità convenzionale . . . . . » <u>154.133.754</u>	—	5.093.088.655	5.093.088.655 (+)
Rendite immobiliari e mobiliari dell'esercizio da accreditare:			
— al fondo per corresponsione trattamento di quiescenza . . . . . L. 113.259.809			
— al fondo per corresponsione trattamento di previdenza . . . . . » 42.501.672			
— al fondo assegno morte e indennità buonuscita . . . . . » 4.294.070			
— al fondo garanzia mutui . . . . . » 3.585.856			
su eccedenza ex conto A . . . . . » 534.734.130			
su eccedenza ex conto B servizio . . . . . » 109.832.920			
su eccedenza ex conto B personale . . . . . » 48.102.698			
su fondo anzianità convenzionale . . . . . » <u>7.928.606</u>	—	864.239.761	864.239.761 (+)
Residuo rendite dell'esercizio precedente non ripartito . . . . .	4.133.849	—	4.133.849 (-)
Depositanti valori a cauzione al 31 dicembre 1969 L. 4.000.000			
	16.530.579.707	17.814.452.999	1.283.873.292 (+)

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

COMPETENZA			
<b>Entrate effettive:</b>			
Riscosse . . . . .	1.871.772.353		
Rimaste da riscuotere . . . . .	307.330.565		
		2.179.102.918	
<b>Uscite effettive:</b>			
Pagate . . . . .	384.860.854		
Rimaste da pagare . . . . .	97.223.483		
		482.084.337	
			1.697.018.581
<b>Sopravvenienze ed insussistenze:</b>			
Insussistenza di attività . . . . .			500.000.000 (-)
Residui . . . . .			
Variazioni attive (maggiori accertamenti di residui attivi e minori accertamenti di residui passivi) . . . . .		118.485.690 (+)	
Variazioni passive (minori accertamenti di residui attivi e maggiori accertamenti di residui passivi) . . . . .		31.630.979 (-)	
			86.854.711 (+)
<b>Risultato economico . . . . .</b>			<b>1.283.873.292</b>

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Saldo di cassa al 1° gennaio 1969 . . . . .	205.519.084	
Totale riscossioni in conto competenza . . . . .	3.355.163.120	
Totale riscossioni in conto residui . . . . .	585.611.355	4.146.293.559
Totale pagamenti in conto competenza . . . . .	3.207.338.478	
Totale pagamenti in conto residui . . . . .	73.829.557	3.281.168.035
Fondo di cassa al 31 dicembre 1969 . . . . .		865.125.524
Residui attivi al 31 dicembre 1969:		
Entrate effettive . . . . .	307.330.565	
Entrate per movimento di capitali . . . . .	—	
Entrate per partite di giro . . . . .	80.655.898	387.986.463
Residui passivi al 31 dicembre 1969:		
Uscite effettive . . . . .	114.090.950	
Uscite per movimento di capitali . . . . .	—	
Uscite per partite di giro . . . . .	17.962.292	132.053.242
Risultato amministrativo . . . . .		1.121.058.745

**SITUAZIONE DEI TITOLI DI PROPRIETÀ DEL FONDO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA  
DEL PERSONALE RIFERITA ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1969**

DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Valori nominali		Valore iscritto in bilancio		
	Importi parziali	Totali	Prezzo percent.	Importi parziali	Totali
Buoni Tesoro Novennali 5% scadenza '68 rinnovati 1977 . . . . .	30.210.000		97,50	29.454.750	
Buoni Tesoro Novennali 5% scadenza '69 rinnovati 1978 . . . . .	20.000.000		97	19.400.000	
Buoni Tesoro Novennali 5% scadenza '69 rinnovati 1978 . . . . .	5.000.000		98,625	4.931.250	
Buoni Tesoro Novennali 5% scadenza '70	2.000.000		97,50	1.950.000	
Buoni Tesoro Novennali 5% scadenza '75	200.000.000		98,75	197.500.000	
Buoni Tesoro Novennali 5% scadenza '77	202.270.000		99,25	200.752.975	
Buoni Tesoro Novennali 5% scadenza '78	200.000.000		100	200.000.000	
Prestito Redimibile 5% Trieste 1954-1979 .	5.000.000		94,208	4.710.420	
		664.480.000			658.699.395
S.A.C.F. (Bancoper) 5% ord. . . . .	32.200.000		88,13	28.377.860	
Istituto Credito Pubbliche Utilità 5,50% .	40.500.000		99,75	40.398.750	
Istituto Credito Pubbliche Utilità 5,50% .	8.500.000		99,15	8.427.750	
Istituto Credito Pubbliche Utilità 6% ventennali . . . . .	23.487.500		92,50	21.725.935	
Credito Edilizio 5% . . . . .	32.200.000		74,25	23.908.500	
I.M.I. XVIII 1974 6% . . . . .	15.000.000		94	14.100.000	
I.M.I. 6,25% Serie Speciale 1964-1984 . .	241.300.000		96,80	233.578.400	
I.M.I. 6% Serie 25 <sup>a</sup> 1982 . . . . .	180.000.000		96,20	173.160.000	
E.N.I. Sud 5,50% 1960-1977 . . . . .	50.000.000		99,75	49.875.000	
E.N.I. Gela 1960-1979 5,50% . . . . .	23.000.000		99,75	22.942.500	
E.N.I. Gela 5,50% . . . . .	39.000.000		98,50	38.415.000	
I.S.V.E.I.M.E.R. 5,50% 3 <sup>a</sup> 1961 . . . . .	71.225.000		98	69.800.500	
I.S.V.E.I.M.E.R. 6% IX 1964-1979 . . . .	250.000.000		95,45	238.625.000	
Cons. OO.PP. « Piano Sviluppo Agricoltura » 5% 1961 I <sup>a</sup> . . . . .	33.500.000		97,50	32.662.500	
Cons. OO.PP. « Piano Verde » 6% 1964-84 I <sup>a</sup>	215.050.000		95,8651	206.157.995	

DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Valore nominale		Valore iscritto in bilancio		
	Importi parziali	Totali	Prezzo percent.	Importi parziali	Totali
Cons. OO.PP. « Interventi Statali » 6% 1966-86 I <sup>a</sup> . . . . .	200.000.000		96,20	192.400.000	
Cons. OO.PP. « Piano Verde » 6% 1967-87 . . . . .	500.000.000		95	475.000.000	
Cons. OO.PP. « Piano Sviluppo Agricoltura » 6% VIII <sup>a</sup> . . . . .	311.350.000		96	298.896.000	
I.R.I. 6% 1964-82 . . . . .	205.800.000		95,50	196.539.000	
E.N.E.L. 6% 1965-85 I <sup>a</sup> . . . . .	100.000.000		94,50	94.500.000	
E.N.E.L. 6% 1969 II <sup>a</sup> . . . . .	200.000.000		96,50	193.000.000	
FF.SS. 6% 1965-85 I <sup>a</sup> . . . . .	100.000.000		94,50	94.500.000	
FF.SS. 6% 1966-86 II <sup>a</sup> . . . . .	230.000.000		96	220.800.000	
Amministrazione FF.SS. 6% 1968-88 . . . . .	324.600.000		92,40	299.930.400	
Autostrade 6% 1965-85 . . . . .	193.000.000		95	183.350.000	
Cassa Mezzogiorno: doll. U.S.A. 6,75% . . . . .	502.112.000		96,50	484.538.080	
		4.121.824.500			3.935.609.170
Buoni Postali Fruttiferi 4,50% . . . . .	46.233.000			46.233.000	
Buoni Postali Fruttiferi 5% . . . . .	296.400.000			296.400.000	
		342.633.000			342.633.000
		5.128.937.500			4.936.941.565

**LIQUIDAZIONI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA CORRISPOSTE A PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO  
DURANTE L'ANNO 1969**

Cognome e nome del liquidato	Qualifica	Ufficio	Causale della cessazione	Data della cessazione	Anzianità			Ammontare lordo della liquidazione tratt. quiesc. e previdenza
					Anni	Mesi	Giorni	
Schegi Zaira . . . . .	Segretario princip.	Grosseto	Motivi salute	16-1-1969	25	6	15	7.733.570
Buscemi Rosario - eredi . . . . .	Consigliere capo	Palermo	Decesso	23-1-1969	12	5	22	8.842.467
Fabbi Roberto . . . . .	1° Applicato	Grosseto	Motivi salute	25-1-1969	10	4	24	4.225.714
Carboni Giovanna . . . . .	1° Segretario	Cagliari	Motivi salute	31-1-1969	10	6	—	5.550.163
Tomassoni Tommaso . . . . .	Archivista	Rieti	Motivi salute	31-1-1969	26	3	—	5.332.002
Tonello Angelo . . . . .	Archivista	Vicenza	Limiti età	31-1-1969	24	9	—	5.024.375
Lanzanò Filippo . . . . .	1° Commesso	Catania	Motivi salute	10-2-1969	17	8	9	5.536.763
Bagarella Giuseppe - eredi . . . . .	Archivista	Ragusa	Decesso	11-2-1969	25	7	10	12.337.885
Farfagò Alfredo . . . . .	1° Commesso	Cosenza	Decadenza	23-2-1969	26	—	22	4.060.862
Ciampoli Ansano . . . . .	1° Commesso	Grosseto	Limiti età	28-2-1969	17	9	—	5.610.080
Danile Antonino . . . . .	1° Commesso	Palermo	Limiti età	28-2-1969	24	9	—	3.625.775
Fabbi Lidia . . . . .	Archivista	Forlì	Limiti età	28-2-1969	25	6	—	5.225.376
Falco Salvatore . . . . .	Consigliere capo	Sede centrale	Limiti età	28-2-1969	18	9	—	5.405.177
Rocchi Elena . . . . .	Archivista	Salerno	Limiti età	28-2-1969	18	9	—	3.662.687
Capone Marcello - eredi . . . . .	1° Segretario	Lecce	Decesso	2-3-1969	12	7	1	8.174.678
Leone Salvatore . . . . .	Fattorino	Catania	Dimissioni	6-3-1969	1	7	5	436.305
Ferrara Andrea . . . . .	Archivista	Napoli	Motivi salute	10-3-1969	26	—	9	5.332.000
Graziano Gaetano . . . . .	Archivista	Livorno	Motivi salute	19-3-1969	26	5	3	5.332.000
Baldo Lionello . . . . .	1° Commesso	Rovigo	Limiti età	31-3-1969	24	11	—	3.625.775

Cognome e nome del liquidato	Qualifica	Ufficio	Causale della cessazione	Data della cessazione	Anzianità			Ammontare lordo della liquidazione tratt. quiesc. e previdenza
					Anni	Mesi	Giorni	
Cittadini Teresa . . . . .	1° Applicato	Ascoli Piceno	Limiti età	31-3-1969	7	11	—	2.948.325
Ulissi Femio . . . . .	1° Segretario	Sede centrale	Motivi salute	28-4-1969	12	2	28	6.632.119
Bencini Francesco . . . . .	Archivista	Trieste	Limiti età	30-4-1969	23	1	—	4.528.125
Guiducci Giuseppe . . . . .	Archivista	Pescara	Limiti età	30-4-1969	25	—	—	5.024.375
La Torraca Giulia . . . . .	Archivista	Parma	Dimissioni	1-5-1969	25	—	—	5.024.400
Parri Leda . . . . .	1° Segretario	Sede centrale	Dimissioni	1-5-1969	9	1	—	4.505.611
Targa Marisa . . . . .	3° Applicato	Bolzano	Dimissioni	1-5-1969	1	5	15	439.065
Rossi Alessandro . . . . .	1° Applicato	Caltanissetta	Dimissioni	16-5-1969	9	1	15	3.013.934
Immordino Calogero . . . . .	1° Commesso	Sede centrale	Limiti età	31-5-1969	19	5	—	7.006.655
Cricca Emilio . . . . .	Direttore	Forlì	Motivi salute	1-6-1969	23	6	15	19.826.814
Lobrano Renato . . . . .	Consigliere capo	Massa Carrara	Motivi salute	12-6-1969	11	11	12	3.079.200
Pastore Ferdinando - eredi . . . . .	V. Direttore Generale	Sede centrale	Decesso	27-6-1969	25	—	27	15.459.375
Andreotti Luigi Bruno . . . . .	Direttore	Lucca	Limiti età	30-6-1969	25	2	15	9.023.425
Coluccia Cesare . . . . .	1° Segretario	Avellino	Dimissioni	30-6-1969	26	—	—	6.744.088
Maghei Virgilio . . . . .	Consigliere capo	Parma	Dimissioni	1-7-1969	25	2	—	7.251.550
Piu Giovanni . . . . .	Archivista	Napoli	Limiti età	31-7-1969	19	2	—	3.662.687
Criscuolo Giancarlo . . . . .	1° Segretario	Roma	Dimissioni	1-8-1969	8	2	—	3.748.385
Ciarniello Clemente - eredi . . . . .	Archivista	Venezia	Decesso	9-8-1969	17	7	24	8.320.752
Galdi Giovanna . . . . .	Consigliere capo	Bari	Motivi salute	11-8-1969	17	7	25	10.958.122
Morea Domenico . . . . .	Archivista	Bari	Motivi salute	14-8-1969	26	9	13	5.537.079
Coppo Martino . . . . .	1° Applicato	Roma	Limiti età	31-8-1969	8	5	—	3.282.589

Cognome e nome del liquidato	Qualifica	Ufficio	Causale della cessazione	Data della cessazione	Anzianità			Ammontare lordo della liquidazione tratt. quiesc. e previdenza
					Anni	Mesi	Giorni	
Verna Santino . . . . .	Direttore principale	Sede centrale	Limiti età	31-8-1969	21	8	16	9.702.000
Di Prete Ferdinando . . . . .	1° Segretario	Livorno	Motivi salute	5-9-1969	22	10	4	13.615.663
Buono Assunta . . . . .	2° Segretario	Centro elett.	Motivi salute	8-9-1969	5	11	7	2.087.478
Caramagno Giuseppe . . . . .	Archivista	Trieste	Motivi salute	10-9-1969	24	1	2	11.354.185
Conte Dora . . . . .	Archivista	Taranto	Motivi salute	10-9-1969	26	7	9	5.537.079
Smorto Maria . . . . .	1° Applicato	Reggio C.	Motivi salute	10-9-1969	11	6	9	4.624.098
Genocchio Mario . . . . .	Archivista	Brescia	Motivi salute	19-9-1969	24	—	23	12.022.182
Fortunato Giovannina . . . . .	3° Applicato	Potenza	Dimissioni	22-9-1969	—	6	21	101.258
Di Donna Nicola . . . . .	Archivista	Taranto	Dimissioni	30-9-1969	26	7	15	5.647.725
Di Pietro Ciro . . . . .	Archivista	Napoli	Limiti età	30-9-1969	26	3	—	5.332.002
Melissari Giuseppe . . . . .	Archivista	Reggio C.	Limiti età	30-9-1969	19	4	—	3.662.687
Mughai Aldo . . . . .	Archivista	Firenze	Limiti età	30-9-1969	26	11	—	5.537.079
Bagni Cirene . . . . .	1° Segretario	Reggio E.	Dimissioni	1-10-1969	8	6	—	2.877.525
Rossi Cesare . . . . .	1° Applicato	Ferrara	Dimissioni	7-10-1969	9	3	7	1.429.310
Sassano Antonio . . . . .	Archivista	Foggia	Limiti età	31-10-1969	19	—	—	3.740.625
Colangeli Roberto . . . . .	1° Applicato	Centro elett.	Dimissioni	6-11-1969	8	—	5	1.587.490
Ferrari Renato - eredi . . . . .	Archivista capo	Cremona	Decesso	8-11-1969	25	6	7	6.061.430
Carneseccchi Leonarda . . . . .	1° Applicato	Centro elett.	Limiti età	30-11-1969	12	2	19	1.905.350
Fiocco Vittorio . . . . .	Segretario princip.	Rieti	Motivi salute	30-11-1969	25	8	—	7.733.540
Marchi Antonio . . . . .	Direttore	Massa Carrara	Limiti età	30-11-1969	21	3	15	7.247.350
								352.896.295



LIQUIDAZIONI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA CORRISPOSTE NELL'ESERCIZIO 1969 A PERSONALE  
CESSATO DAL SERVIZIO IN ANNI PRECEDENTI

Cognome e nome del liquidato	Qualifica	Ufficio	Causale della cessazione	Data della cessazione	Anzianità			Ammontare lordo della liquidazione tratt. quiesc. e previdenza
					Anni	Mesi	Giorni	
Batistoni Mario . . . . .	Applicato	Firenze	Dimissioni	1-5-1963	15	5	23	650.535
Felisa Cesarino . . . . .	1° Applicato	Reggio E.	Destituito	1-6-1963	13	—	—	4.105.465
Talarico Agostino . . . . .	1° Segretario	Padova	Dimissioni	1-3-1964	10	5	—	867.492
Palombi Gino . . . . .	Consigliere capo	Sede centrale	Dimissioni	31-12-1966	15	—	15	535.500
Lo Tufo Alberto . . . . .	1° Segretario	Firenze	Dimissioni	31-8-1967	7	7	—	216.563
Bellucco Pietro . . . . .	Commesso	Rovigo	Dimissioni	13-11-1967	6	4	12	138.600
Bosco Giuseppe . . . . .	Commesso	Chieti	Dimissioni	16-12-1967	6	7	15	144.900
Dardes Pasquale . . . . .	3° Applicato	Potenza	Dimissioni	6-3-1968	1	3	5	84.892
Tangorra Vito . . . . .	2° Applicato	Novara	Dimissioni	18-6-1968	3	2	17	94.710
Briganti Carlo - eredi . . . . .	3° Applicato	Reggio C.	Decesso	7-10-1968	—	10	6	1.130.480
								7.969.137

RESIDUI PASSIVI — PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA — LIQUIDATI NELL'ESERCIZIO 1969 A PERSONALE  
CESSATO DAL RAPPORTO DI IMPIEGO IN ANNI PRECEDENTI

Cognome e nome del liquidato	Qualifica	Ufficio	Causale della cessazione	Data della cessazione	Anzianità			Ammontare lordo della liquidazione tratti, quiesc. e previdenza
					Anni	Mesi	Giorni	
Memmo Augusto - eredi . . . . .	1° Applicato	Centro elettr.	Decesso	21-12-1966	13	4	20	1.538.130
Bulfony Armando . . . . .	1° Commesso	Udine	Motivi salute	31-12-1966	22	8	—	2.213.619
De Sena Carolina . . . . .	1° Segretario	Milano	Motivi salute	31-12-1966	7	1	—	923.875
Palombi Gino . . . . .	Consigliere capo	Sede centrale	Dimissioni	31-12-1966	15	—	15	2.365.876
Sereni Pietro - eredi . . . . .	1° Commesso	Mantova	Decesso	22-2-1967	22	9	21	304.475
Giannelli Alberto . . . . .	1° Segretario	Caserta	Limiti età	28-2-1967	4	8	—	980.160
Ioppolo Vittorio . . . . .	1° Applicato	Viterbo	Motivi salute	28-2-1967	12	—	—	1.337.262
Serni Pietro . . . . .	Consigliere capo	Terni	Motivi salute	28-2-1967	10	7	—	1.767.919
Zaccagnini Riziero . . . . .	Archivista	Matera	Motivi salute	28-2-1967	23	8	—	3.046.578
Vaghi Lidia . . . . .	2° Segretario	Sede centrale	Motivi salute	31-3-1967	4	9	—	838.026
Spagnolini Enzo . . . . .	1° Applicato	Modena	Dimissioni	30-4-1967	23	—	—	2.579.445
Beratto Carlo . . . . .	Archivista	Aosta	Motivi salute	4-5-1967	23	—	3	3.224.163
Chiari Arnaldo . . . . .	1° Segretario	Bergamo	Motivi salute	21-5-1967	23	—	20	3.907.982
Marchetti Stefano . . . . .	Consigliere capo	Sede centrale	Motivi salute	31-5-1967	14	—	15	2.431.610
Marcucci Gino . . . . .	Archivista	Teramo	Motivi salute	30-6-1967	24	—	—	3.084.276
Arena Giovanni . . . . .	Commesso	Catania	Motivi salute	7-7-1967	5	6	6	773.611

Cognome e nome del liquidato	Qualifica	Ufficio	Causale della cessazione	Data della cessazione	Anzianità			Ammontare lordo della liquidazione tratt. quiesc. e previdenza
					Anni	Mesi	Giorni	
Dodi Nello . . . . .	Archivista	Milano	Motivi salute	13-7-1967	23	2	12	2.899.455
Lo Tufo Alberto . . . . .	1° Segretario	Firenze	Dimissioni	31-8-1967	7	7	—	1.427.971
Cugudda Renato . . . . .	1° Segretario	Cagliari	Motivi salute	10-11-1967	6	7	9	1.053.619
Bellucco Pietro . . . . .	Commesso	Rovigo	Dimissioni	13-11-1967	6	4	12	606.094
Maffezoli Dorilla . . . . .	1° Applicato	Mantova	Motivi salute	10-12-1967	21	5	9	4.600.681
Bosco Giuseppe . . . . .	Commesso	Chieti	Dimissioni	16-12-1967	6	7	15	994.728
Diamante Ugo . . . . .	2° Applicato	Palermo	Disp. servizio	18-2-1968	2	4	18	402.649
Dardes Pasquale . . . . .	3° Applicato	Potenza	Dimissioni	6-3-1968	1	3	5	228.608
Primavera Luigi . . . . .	1° Segretario	Roma	Motivi salute	23-3-1968	6	10	22	1.648.520
Giarratano Alfredo . . . . .	Archivista	Caltanissetta	Limiti età	31-5-1968	14	10	—	3.325.125
Tangorra Vito . . . . .	2° Applicato	Novara	Dimissioni	18-6-1968	3	2	17	446.558
Marincola Mario . . . . .	Consigliere capo	Sede centrale	Motivi salute	30-9-1968	7	9	16	2.393.834
Galassi Romeo - eredi . . . . .	Archivista	Macerata	Decesso	11-10-1968	25	4	11	11.599.627
Caporossi Francesco . . . . .	2° Segretario	Centro elettr.	Motivi salute	1-11-1968	4	10	—	1.434.960
Raciti Maria . . . . .	1° Segretario	Roma	Motivi salute	5-11-1968	10	—	4	2.682.548
Alamia Giuseppina . . . . .	1° Applicato	Palermo	Limiti età	31-12-1968	8	—	15	2.337.783
Righi Ferruccio . . . . .	Archivista	Modena	Limiti età	31-12-1968	18	7	—	4.469.790
								73.829.557

